



EMPOLI-SEXTUM BIENTINA
Alcune immagini del test amichevole di ieri pomeriggio, terminato 16-0 in favore degli azzurri



Infermeria
Tosto verso il forfait ma Carrus può farcela in extremis

TOSTO è sempre più vicino a dare forfait. Il terzino azzurro non si è allenato insieme al gruppo neanche ieri, ma anzi si è sottoposto ad una visita specializzata per capire la natura del problema muscolare al flessore della gamba sinistra. L'infortunio è localizzato nella zona di una vecchia cicatrice, ma di più lo staff medico non dice. Si sa soltanto che la situazione del giocatore verrà valutata giorno dopo giorno, ma l'impressione è che a Bari non ci sarà. Discrete notizie arrivano invece sul fronte Carrus: il mediano oggi proverà ad allenarsi coi compagni, per capire se sarà in grado di rientrare in extremis e prendere parte al match del «San Nicola». Anche in questo caso, però, è più no che sì. Intanto, si avvicina il rientro in gruppo di Francesco Marianini. Il centrocampista pisano è fermo dal derby di Livorno, quando accusò una distorsione al legamento collaterale del ginocchio destro. Anche ieri il giocatore ha lavorato a parte al «Castellani» e le sue sensazioni continuano a migliorare. La speranza, dunque, è che possa prendere parte attiva a questo finale di stagione. Infine, restano ai box Kokoszka, Vargas e Cupi, mentre continua a lavorare sul campo Claudio Coralli, fermo ormai da cinque mesi ma anch'egli sulla via del recupero dopo la delicata operazione al ginocchio effettuata lo scorso novembre.

Baldini fa la conta degli uomini
L'undici anti-Bari resta un rebus

Empoli F.C. Poche indicazioni dal test con il Bientina (16-0)

EMPOLI	16
S.BIENTINA	0

EMPOLI: Bassi (46' Dossona); Vinci, Angella, Sabato, Bianco; Buscè (46' Lodi), Moro (46' Vannucchi); Musacci (46' Valdifiiori), Pasquato; Corvia (46' Pozzi), Saudati (13' Flachi, 67' Corvia), Ali, Baldini.
SEXTUM BIENTINA: Montagnani (46' Testi); Canegallo (46' Guazzini, 66' Del Grande), Frassi (66' Carli), Bellini (46' Sardelli); Marianini, Venturella, Benedetti, Vinciarelli (46' Matteoni), Boni, Lazzari (76' Orsucci), Ali, Chetoni.
Arbitro: Bartaloni di Empoli.
Marcatori: 3' e 33' Pasquato, 23' e 38' Buscè, 30' Flachi, 35' e 44' Corvia, 48' Valdifiiori, 56', 58', 66', 81' e 84' Pozzi, 70' e 74' Lodi, 72' Vannucchi.

Tommaso Carmignani
Empoli

Pozzi scatenato
Il bomber gran mattatore dell'amichevole coi pisani: per lui una bella cinquina

LE COSE stanno più o meno così: Baldini deve fare la conta degli uomini, valutare quanti e soprattutto quali giocatori avrà a disposizione e fare la formazione in vista del match di lunedì a Bari. Di sicuro c'è che al momento questo è un compito pressochè impossibile e in effetti il test di ieri con il Sextum Bientina non è che abbia fornito molte indicazioni riguardo il possibile undici titolare che scenderà in campo al «S. Nicola».

DAL CAMPO. Oltre ai soliti noti, ieri mancavano anche Marzoratti, Piccolo e durante i primi minuti dell'amichevole si è fatto male Saudati.

Andiamo con ordine. I difensori hanno problemi alle caviglie: il primo una distorsione, il secondo i postumi di una botta. Quello di ieri, però, è stato solo uno stop a scopo precauzionale e quindi oggi (allenamento mattutino al Castellani) li dovremmo rivedere in gruppo. Saudati, invece, è uscito toccandosi l'inguine: situazione da valutare.

La formazione, dunque. Se Piccolo e Marzoratti dovessero recuperare — e recupereranno — dovrebbero partire entrambi titolari. Il primo al centro accanto a Sabato, il secondo probabilmente a sinistra, con Vinci dall'altra parte a completare il pacchetto. In mezzo spazio a Musacci davanti alla difesa — salvo un recupero in extremis di Carrus — mentre sulle mezzali dovrebbero giocare Buscè e Valdifiiori con Moro a fare da guastatore in stile

Grosseto. In avanti, non è da escludere la candidatura di Flachi per il ruolo accanto a Pozzi.

IL TEST. L'assenza di così tanti giocatori ha costretto il tecnico Baldini ha schierare nell'amichevole col Bientina una formazione molto simile sia nel primo che nel secondo tempo. In particolare dietro, dove l'emergenza è tangibile, il fatto di vedere Vincigliata-Sabato-Bianco ha disputato tutti i 90'. La gara, comunque, è terminata 16-0 in favore degli azzurri. Protagonista assoluto dell'incontro è stato Nicola Pozzi, autore di una bella cinquina nel secondo tempo. La cosa più bella, però, l'ha fatta vedere Vannucchi: un destro al volo da 30 metri che si è insaccato proprio sotto la traversa. Speranza che sia di buon auspicio in vista del match del «S Nicola».



L'arbitro
Partita affidata a Brighi di Cesena

SARA' il signor Brighi della sezione di Cesena a dirigere il big-match di Bari. Ad assisterlo Toscano e Angrisani, quarto uomo Carbone.

Settore giovanile Nonostante i rispettivi campionati si stiano avviando verso la loro fase conclusiva, ancora tanti successi dai team del vivaio
La Primavera continua a volare, Allievi «A» sugli scudi al 'Rocco'

I CAMPIONATI giovanili sono ormai agli sgoccioli ma i risultati positivi comunque non mancano per il vivaio dell'Empoli. La Primavera, già nei play-off, continua a vincere e stavolta ha steso il Torino a Monteboro: 2-0, grazie ai gol di Lo Siccò e Tognarelli. E' finito invece in parità, 1-1, il derby di S. Donato fra gli Allievi Nazionali «A» di Del Rosso e gli Allievi Nazionali «B» di Galasso, formazioni entrambe già promesse alle

finali: per i primi a segno Osagede, per i secondi rete di Prospero. Intanto i ragazzi di Del Rosso stanno prendendo parte in Friuli al prestigioso torneo «Rocco» dove si sono qualificati per i quarti di finale battendo il Treviso (2-0), l'Atlas Guadalajara (2-0) e la selezione Usa (3-0). I Giovanissimi Nazionali di Cecchi invece hanno dominato nella gara interna di campionato col Gubbio, battuto 5-0 con Morano (2 gol), Altieri, Franz e Bencini mentre

i Giovanissimi Regionali di Mazzantini sono invece di scena al torneo di Zambra dove ieri hanno affrontato il Prato. Passiamo agli Esordienti '96 di Bombardieri che in campionato hanno dominato la gara interna con l'Arezzo: 5-1, rimontando il gol iniziale degli amaranto con Albano, Cappelli, Agrifogli, Cappelli e Alfredini e poi hanno preso parte al memorial «Piccini» a Novellara dove si sono piazzati terzi perdendo 5-4 ai rigori col Chievo e battendo

poi nella finale di consolazione il Novellara col risultato di 3-0. Fra le formazioni minori i Pulcini '99 «A» di Rossi hanno vinto in casa col Ponte a Elsa per 6-1 (Idhia 3, Di Batte, Berti e Michelotti) mentre i Pulcini '99 «B» di Caccia prima hanno vinto 3-0 in casa della Cerretese (doppietta di Salvi, rete di Chiti) e poi hanno conquistato il 1° posto al torneo di S. Marco Avenza pareggiando 0-0 col Livorno e battendo 1-0 la Fiorentina in finale.

Ben nove giocatori ko ma Baldini è sereno

Empoli F.C. Il tecnico azzurro riproporrà l'undici di Grosseto

GUARDATE che roba. Addirittura nove giocatori infortunati, tutti ai box in vista della sfida più complicata del campionato degli azzurri, ovvero quella di lunedì in casa del Bari. Eppure Baldini non è preoccupato. Come spesso fa, l'allenatore azzurro guarda avanti fiducioso, conta gli uomini che ha a disposizione e si prepara alla sfida.

INFERMERIA. A guardarlo sembra un bollettino di guerra. Partiamo da lungodegenti: Marianini, Koko-szka, Vargas, Cupi e Coralli proseguono coi rispettivi programmi di recupero: il primo sarà in gruppo la prossima settimana, qualche giorno in più servirà invece a tutti gli altri. Niente da fare in vista di Bari neanche per Carrus e Tosto: il centrocampista è alle prese con una tendinite al bicipite femorale e anche lui rientrerà soltanto la prossima settimana. Tosto, invece, deve far fronte ad un problema muscolare al flessore sinistro. La sua situazione non sembra particolarmente grave, ma anche il terzino calabrese salvo sorprese darà forfait.

E passiamo alle notizie dell'ultim'ora: Buscè e Marzoratti (che ha una frattura

al polso e giocherà col tutore) sono abili e arruolabili, Saudati invece rimarrà a casa per un risentimento muscolare all'adduttore. Ieri ai box c'era poi Corvia: l'attaccante è partito per Bari, ma è alle prese con un problema alla schiena e nella migliore delle ipotesi partirà

Infermeria piena
Anche Piccolo è rimasto ad Empoli. Per Carrus nulla da fare, Tosto parte

dalla panchina. Piccolo, infine, dopo i problemi alla cavaglia di questi giorni ha accusato problemi di toricollo e rimarrà a casa. Così, Baldini è stato costretto a convocare il primavera Mori, che avrà il numero 25. Stamani partenza in aereo per Bari, martedì mattina il rientro a Empoli. Saranno in 18, praticamente gli unici a non avere problemi fisici più Vittorio Tosto che partirà coi compagni anche se come abbiamo detto difficilmente ce la farà

AL 'S. NICOLA' quindi è probabile che l'Empolio giochi come nella recente sfida col Grosseto allo 'Zecchini'. Domani sera a Bari il modulo della formazione azzurra ricalcherà infatti

quello utilizzato dodici giorni fa. Baldini è orientato a schierare Musacci davanti alla difesa a quattro col ristabilito Buscè, Moro e Valdifiori a metà campo anche a supporto dei due attaccanti Pozzi e Flachi. Rispetto al derby pareggiato in extremis coi maremmani, cambiano però molti interpreti. Nel pacchetto arretrato Marzoratti giocherà a sinistra anziché a destra per l'indisponibilità di Tosto e Vinci al posto dell'ex milanista. La coppia di centrali vedrà Angella, e non Vargas, accanto a Sabato. Col regista viareggino nel ruolo più congeniale alle sue caratteristiche, la batteria dei centrocampisti sarà la stessa, sebbene con l'arrestamento di Moro che, nella gara contro la squadra di Gustinetti, agì a sorpresa da rifinitore. Il partner di Flachi, infine, non sarà Saudati bensì Pozzi. Fra gli spunti emersi nell'ultimo allenamento, i raddoppi di marcatura su entrambi i lati per limitare gli esterni pugliesi: Buscè ripiegherà in aiuto di Vinci e Valdifiori in protezione di Marzoratti. Costanti pure gli inserimenti di Angella sui calci piazzati. Ieri al 'Sussidiario' sono stati particolarmente efficaci.

Tommaso Carmignani
Carlo Salvadori



CHE FIDUCIA! Le tante assenze non preoccupano Baldini

La situazione dopo i risultati di ieri

Il Livorno vince e inguaia gli azzurri
Il Grosseto, per adesso, li sorpassa

IL BARI deve battere l'Empoli per ottenere la promozione diretta con 4 turni d'anticipo. Le gare della 17ª di ritorno hanno emesso questo verdetto dopo il successo del Livorno in casa della Salernitana. I gol di Miglionico e Tavano, che ha consolidato il 1º posto tra i cannonieri con 22 reti, nel finale della sfida vinta 2-0 coi campani hanno infatti portato i labronici a 62 punti, a -10 dai pugliesi. Il ritardo della 3ª in classifica dalla capolista è in teoria colmabile nei restanti 360' e i giocatori di Conte faranno di tutto per non rovinare la festa preparata dai loro 50 mila tifosi in un 'S. Nicola' esaurito. Gli azzurri sono, per ora, fuori dai play-off, scavalcati dal Grosseto, che ha vinto a Cittadella con Sansovini su rigore e Vitiello nel secondo tempo. Invece il Sassuolo è ancora 4º con 59 punti, nonostante l'1-1 a domicilio col Frosinone, passato anche in vantaggio grazie al 14º gol di Eder, a cui ha risposto Noselli nella ripresa. Il Brescia ha poi confermato la sua 4ª piazza attraverso l'1-1 in casa dell'Albinoleffe con rete in rimonta di Possanzini, salendo a quota 60.

C.S.

Il vivaio

La Primavera fa pari a Genova e chiude quarta la prima fase

SAMPDORIA 0
EMPOLI 0

SAMPDORIA: Fiorillo, La-morte, Regini, Buono, Perazzo, Pondaco, Mustacchio, Donati (77' Obiang), Ferrari (87' Grieco), Leto, Zamblera (57' Oliviero). All. Pea
EMPOLI: Addario, Caroti, Papeschi, Nicoletti, Tognarelli, Forino, Aperuta, Lo Siccio (89' Signorelli), Fabbri, Guitto, Pucciarelli. All. Donati
Arbitro: Tidona di Torino.

Genova

LA PRIMAVERA azzurra fa 0-0 con la Samp e chiude la 1ª fase al 4º posto con 50 punti, a fianco del Genoa, in vantaggio però negli scontri diretti. I ragazzi di Donati hanno giocato una buona gara colpendo anche una traversa con Fabbri a metà ripresa. Bravo Forino al centro della difesa in sostituzione di Mori convocato da Baldini.

LE ALTRE GARE — Oggi i **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi sono alle 11 sul campo del Poggibonsi nel campionato di categoria. Invece i **Giovanissimi Regionali** di Mazantini sono alle finali del torneo «Nucci» a Montemurlo e gli **Esordienti '97 A di Arrighi** al torneo «Città di Genova» affrontano alle 10.40 la Juventus. Infine, gli **Esordienti '98 B** di Macri sono al torneo di Capezzone Pianore, i **Pulcini '99 B** di Caciccia a quello di S. Benedetto del Tronto e i **Pulcini 2001** al torneo di Pomarance.

domenica ore 20.30



GRANDE ATTESA
L'Empoli si gioca molto della sua stagione a Bari. Sopra, Francesco Flachi



EMPOLI

Una notte da guastafeste Azzurri a Bari senza paura

La squadra di Baldini stasera (20,45) al «San Nicola» prova a sovvertire il pronostico. Ma i play off sono a rischio

ESTRANEI dentro il San Nicola. In uno stadio con oltre 50 mila spettatori pronti a gioire per la promozione del Bari, gli azzurri cercheranno stasera di non essere comprimari arrendevoli. E' la classifica ad impedirlo, perché l'Empoli non è più in zona play-off a causa dei risultati di sabato. La conquista della serie A tramite gli spareggi, visto il minimo ritardo da colmare, sarebbe comunque un obiettivo raggiungibile persino con una sconfitta sul terreno della capolista. Il pronostico, d'altronde, è tutto per gli uomini di Conte che necessitano dei tre punti per chiudere i giochi in largo anticipo e ricevono un'avversaria dimezzata dalle assenze. L'elenco degli azzurri indisponibili completa una decorosa formazione di serie B:

D'Oria in porta; una difesa a 5 con Cupi, Kokoszka, Vargas, Piccolo e Tosto, benché l'esperto terzino sinistro calabrese sia tra i 19 convocati, i centrocampisti Marianini e Carrus, il tridente offensivo Coralli, Sauda-

Emergenza
Il tecnico toscano dovrà fare i conti con assenze pesanti «Ma io sono ottimista»

ti e Corvia, nonostante la presenza del centravanti romano in panchina essenzialmente per far numero.

EPPURE BALDINI è ottimista. «Non mi sono mai pianto addosso — ha dichiarato il tecni-

co massese — e, nel calcio come nella vita, i successi arrivano quando meno li aspetti. Sento che faremo un'ottima partita e l'emergenza non mi fa paura. Abbiamo finalmente trovato la continuità essendo imbattuti da 6 partite e possiamo uscire indenni dalla terza trasferta di fila, dopo i pareggi di Grosseto e di Piacenza. I pugliesi meritano di vincere il campionato anche per la qualità del loro gioco, ma noi crediamo e vogliamo ancora tornare subito nella massima categoria». Intanto, nel posticipo di oggi alle 20,45, Baldini insegnerà un risultato utile attraverso il modulo 4-1-3-2: Bassi; Vinci, Angella, Sabato, Marzoratti; Musacci; Buscè, Moro, Valdifiori; Pozzi, Flachi.

Carlo Salvadori



BIG MATCH
L'Empoli in casa del Bari che può festeggiare la serie A. Sotto, Silvio Baldini



Livorno Precedente positivo Il 2-0 a Salerno evoca ricordi di promozione

■ Livorno
C'È UN PRECEDENTE incoraggiante nella storia del Livorno. Nell'ultimo campionato di serie B gli amaranto vinsero 2-0 a Salerno (doppietta di Cristiano Lucarelli) ed alla fine del torneo chiusero al terzo posto e salirono in serie A. Nel calcio la scaramanzia conta e allora la speranza è che l'evento si ripeta. Anche se questa volta finendo terzi si dovrà passare attraverso la roulette russa dei play-off. Detto questo va aggiunto che a Salerno il Livorno sembra aver ritrovato sé stesso. Con una squadra più corposa a centrocampo, con un ordine tattico quasi impeccabile e il cinismo delle squadre che sanno colpire al momento giusto. Il terzo posto è consolidato con 2 punti di vantaggio sul Brescia fermato a Bergamo dall'Albinoleffe ed ora si tratta solo di mantenerlo con un occhio al Parma che ha pareggiato ancora ed ora dista solo 6 lunghezze. Ancora tante a quattro giornate dalla fine, ma nel calcio si è visto ben altro per cui sperare non costa niente. A patto di riprendere a vincere in casa, già da venerdì prossimo contro la Triestina che ormai dai play-off è quasi fuori, ma si giocherà al Picchi le ultime speranze.

UNA VITTORIA casalinga manca da tempo ad un Livorno che ad oggi è riuscito a conquistare in casa soltanto gli stessi punti conquistati in trasferta. Ci si chiede il perché e forse ha ragione Antonio Filippini quando dice che «Siamo una squadra più veloce che fisica per cui giochiamo meglio quando gli spazi sono larghi ed in trasferta lo sono quasi sempre mentre in casa le avversarie si chiudono e non ci lasciano giocare». Intanto per venerdì non ci saranno proprio Filippini e Pulzetti che saranno squalificati e c'è Candreva che ha accusato un problema ad una caviglia. Assenze gravi anche se rientrerà Diamanti.

Lorenzo Gremigni

Grosseto Maremmani in zona play off La cura del «Gus Due» funziona a meraviglia

■ Grosseto
BIANCOROSSI alle stelle dopo la vittoria di Cittadella grazie ad un super Sansovini, bomber e rifinitore, la truppa di Gustinetti prosegue nella serie positiva e, gara dopo gara, si ritrova in zona play-off quando mancano quattro giornate alla conclusione del campionato. La squadra maremmana, ormai, ha trovato il giusto equilibrio tanto è vero che al Tombolato non ha neppure subito un gol, un particolare che la dice lunga per quanto riguarda la «difesa più perforata» della B. In casa biancorossa, ovviamente, nessuno parla di play-off anche se il pensiero va in quella direzione. Un giusto approccio per non caricare troppo di responsabilità i giocatori i quali vanno in campo tranquilli e senza assilli. Un risvolto psicologico importante che sta dando i frutti sperati. Dopo Cittadella, ora, i torrelli sono attesi dalla trasferta di Rimini. Nessun proclama, ma semplicità e determinazione. Ecco la cura del «Gus Due».

P.P.



Un nostro ex giocatore potrebbe tornare nella prossima stagione

Luca Pomponi presidente Pisa



PUNTA
Joelson festeggia il gol

Pisa 5 punti di vantaggio con 4 gare da giocare. E il bomber è in scadenza col Catania Nerazzurri, salvezza ad un passo Ora il sogno è il ritorno di Spinesi

■ Pisa
IL PIÙ È FATTO, ma quel poco che manca non va dato per scontato. E' il mantra che in questa stagione ha inutilmente ripetuto a se stesso il Pisa, periodicamente punito per la sua distrazione da sconfitte in serie dopo strisce di vittorie. Ed è quello che Bruno Giordano, festeggiata la prima vittoria sulla panchina nerazzurra, ripeterà ai suoi alla ripresa odierna degli allenamenti. Perché se tornando alla vittoria dopo un mese grazie al 2-0 all'Ancona il Pisa ha un piede e mezzo in B, dall'altro in caso di rilassa-

mento potrebbe rischiare di sperperare la dote di 5 punti di vantaggio con 4 partite da giocare. Da questo punto di vista, conforta il messaggio di concretezza trasmesso da Giordano che di fronte a un problema del gol che stava diventando un blocco psicologico ha puntato sulle palle inattive: basta calci d'angolo elaborati, palla in area sfruttando il piede dolce di Degano più la capacità di rubare il cielo altrui dei difensori nerazzurri e di Braiati. Risultato: 3 gol su 4 dalla bandierina, conditi da un palo.

L'ALTRA faccia della meda-

glia è che il Pisa ha perso uno dei suoi marchi di fabbrica, la spinta sugli esterni. D'Anna ha perso lucidità e Alvarez, che non può più correre nelle praterie perché coperto dai compagni, appare un puledro triste costretto a saltare ostacoli con andamento da trotto. Intanto il presidente Luca Pomponi tratteggia un po' di futuro. Ai confermati Braiati, Zavagno e Viviani, potrebbero aggiungersi i ritorni di Buzzegoli, Ciotola e Musca, più il rinnovo di Trevisan. E addirittura una sorpresa: Pomponi ha parlato del ritorno di un ex-nerazzurro (Spinesi in scadenza col Catania?).

Empoli, non sei la vittima sacrificale

SERIE «B»

Azzurri stasera nella mission-impossibile di Bari. Se i pugliesi vincono sono in serie «A» con quattro gare d'anticipo Baldini deve fare i conti con nove giocatori ko e deve inventarsi la difesa, ma lascia ancora fuori Lodi e Vannucchi

Tommaso Carmignani

POTEVA diventare fattibile se i risultati dell'altro ieri avessero consegnato al Bari una promozione senza giocare. Ora, parliamoci chiaro, per l'Empoli è veramente difficile. Vabbè, non è detto che gli uomini di Conte avrebbero regalato qualcosa in ogni caso, ma se stasera avessero potuto festeggiare ancora prima di scendere in campo lo avrebbero fatto. E per gli azzurri sarebbe stato tutto più semplice. Invece no, non sarà così e a complicare tutto ci si sono messi ancora una volta proprio i risultati del sabato, visto che i ragazzi di Baldini sono usciti dalla zona play-off. Insomma quella di Bari, che qualche giorno fa poteva essere una sfida difficile, ma fattibile, diventa una vera e propria mission impossibile, alla quale si vanno ad aggiungere motivazioni importanti a livello di classifica.

I MOTIVI. Il Bari è nettamente più forte dell'Empoli. Ha più fame, più rabbia, più tutto. Vincerà il campionato — o comunque andrà in serie «A» — indipendentemente dall'esito della gara con gli azzurri. Però questo è il primo match-point a disposizione dei biancorossi, dopo nove anni di purgatorio e di fronte ad uno stadio esaurito in ogni ordine di posti. Insomma, l'Empoli a guardarlo sembra la classica vittima sacrificale arrivata nel posto sbagliato al momento sbagliato e alza la mano chi, sulla carta, scommetterebbe un euro su una gara nella quale gli azzurri riusciranno a far punti. Ep-

Così in campo

Stadio: «S. Nicola» di Bari

ore 20,45

Arbitro: Brighi di Cesena

■ BARI

4-4-2

4-1-3-2

■ EMPOLI ■



LNZ

Bari-Empoli Gli ex della partita Carrus e Flachi sono gli unici due ad aver vestito entrambe le maglie

SARANNO soltanto due gli ex in campo questo pomeriggio, entrambi nelle fila dell'Empoli. Il primo è Francesco Flachi, che ha giocato nel Bari nella stagione 1996/97, collezionando in maglia biancorossa un totale di 24 presenze in gare ufficiali arricchite peraltro da un bottino di cinque gol segnati. L'altro ex di turno, invece, è Davide Carrus, arrivato in azzurro a gennaio e quindi assente nella gara d'andata. Il mediano sardo, col Bari, ha giocato dal 2004 al 2007, collezionando 84 presenze e 18 gol.

pure, nonostante tutto, Baldini dice di sentirsi fiducioso. Gli crediamo? Ma sì, crediamogli, in fondo il calcio non è una scienza esatta e allora perché non credere che gli azzurri possano fare risultato al «San Nicola». Magari con un pizzico di quella fortuna che ultimamente sembra tornata dalla parte di Buscè e compagni, leggi Grosseto, Frosinone in casa e Piacenza.

LA CHIAVE. Con nove effettivi fuori causa, Baldini è costretto ad inventarsi di sana pianta la formazione. Soprattutto in difesa, dove so-

no costretti al forfait Piccolo, Angella e molto probabilmente anche Tosto, oltre ai lungodegenti Cupi e Koszka. Nonostante tutte le assenze che ci sono, però, il tecnico azzurro, almeno sulla carta, dovrebbe rinunciare ancora una volta a Lodi e a Vannucchi. La loro scarsa vena è uno dei motivi per il quale gli azzurri stanno disputando un torneo così deludente, ma se è vero che le mezze punte sono spuntate, in attacco c'è un Nicola Pozzi che finalmente si è sbloccato. Che sia lui il grimaldello per scardinare il «San Nicola»?

Bari-Empoli

Gara su Sky 1 Ecco le quote

LA GARA di stasera verrà trasmessa in diretta su Sky Sport 1 e sul digitale terrestre di Dailia Tv. Alla radio, invece, appuntamento sulle frequenze di Radio Lady a partire dalle 20.

LE QUOTE — Queste le quote: Snai paga la vittoria del Bari a 1,90; il pareggio a 2,80; la vittoria degli azzurri a 5. Match Point, invece, paga il segno «1» a 1,95, l'«X» a 2,90, il «2» a 4,50. Better, infine, paga la vittoria interna della formazione di Conte a 1,85, il pareggio a 2,90, il blitz esterno della truppa di Baldini a 4,85. Anche per i quotisti, insomma, quella dell'Empoli è una missione impossibile.



L'ARBITRO Dirigerà Christian Brighi, esperto 'fischietto' di Cesena

Bari-Empoli

Ad arbitrare ecco Brighi portafortuna di quest'anno

PER BARI-Empoli è stato scelto Christian Brighi, della sezione di Cesena, vero portafortuna quest'anno per gli azzurri che lo hanno avuto due volte ed altrettante hanno vinto. In tutto comunque il 'fischietto' romagnolo vanta 11 precedenti con l'Empoli che ha ottenuto 7 successi, 2 pari e 2 sconfitte: nel 2004-'05 ecco Triestina-Empoli 3-4, Empoli-Modena 2-1 ed Albinoleffe-Empoli 0-0; nel 2005-'06 invece Ascoli-Empoli 3-1; nel 2006-'07 Empoli-Lazio 1-1 ed Udinese-Empoli 0-1; nel 2007-'08 Empoli-Atalanta 0-1, Empoli-Cagliari 4-1 ed Empoli-Catania 2-0; infine quest'anno Sassuolo-Empoli 0-4 ed Empoli-Salernitana 2-0. Guardalinee Toscano ed Angrisani, quarto ufficiale Carbone.

Bari-Empoli La tradizione è tutta in favore dei biancorossi che hanno già colto sei vittorie nelle 9 gare totali disputate

Il campo dei pugliesi è davvero tabù per gli azzurri



BARI-EMPOLI Il giovane Bertoncini alle prese con un avversario nel match del 2004-'05, perso 4-1

MAI VINTO. Il campo del Bari, prima il glorioso «Delle Vittorie» poi il «S. Nicola» è davvero tabù per l'Empoli che in 9 gare disputate, 8 in campionato ed una in Coppa Italia, ha raccolto la miseria di 3 pareggi ed è stato invece sconfitto in ben sei occasioni. L'unica gara di Coppa Italia, relativa alla prima fase della stagione 1991-'92, si chiuse sullo 0-0 con gli azzurri allenati allora da Francesco Guidolin che sfiorarono la grande impresa visto che i 'galletti' erano nel massimo campionato ed invece l'Empoli languiva in «C1». Poi in parità si sono chiuse la gara del 1984-'85, 0-0 nel torneo cadetto, e quella del 2001-'02 anche quella re-

lativa al campionato di serie «B», quando venne fuori un vibrante 2-2, coi pugliesi avanti di un gol dopo nemmeno l'ora con Spinesi ma poi raggiunti

Che batoste!

Nel 2004-'05 finì con un pesante 4-1, l'ultimo pari nella stagione 2001-'02

e superati dai gol di Di Natale e Bresciano. Quindi il definitivo pari dei biancorossi ad opera di Sibilano. L'Empoli, anche allora allenato da Silvio Baldini, giocò con questa formazione: Berti, Belleri, Cribari, Fusco, Bresciano, Grella, Giampieretti (79' Cupi), Bo-

netto (79' Maccarone), Cappellini, Rocchi, Di Natale. E veniamo alle sconfitte. La prima è datata 1-0, nel 1954-'55 in serie «C». Quindi nel 1988-'89 ecco un 2-1 in serie «B», nel 1996-'97 il ko più pesante, un severo 5-0, quindi nel 1997-'98 2-0 nel torneo di serie «A» e l'anno dopo ancora 2-1 sempre per il massimo campionato. Infine, nel 2004-'05, ultima giornata con l'Empoli già promosso, il Bari vinse 4-1, con Almiron che segnò nel finale l'unica rete azzurra. Questo l'Empoli: Cassano, Buscè, Vanigli, Lucchini (71' Raggi), Bertoncini (46' Caponi; 86' Agnorelli), Moro, Zanetti, Lodi, Almiron, Tavano, Saudati.

Cordoglio azzurro

Il club ricorda monsignor Cavini

«CI ha lasciato un uomo colto, buono. L'Empoli Fc lo ricorda per l'attenzione con cui seguiva le sorti della squadra e lo ringrazia per le volte in cui ha concesso il sagrato della Collegiata per la presentazione della squadra». Così il club azzurro ricorda Monsignor Giovanni Cavini, proposto di Empoli scomparso qualche giorno fa in città. «Ci lascia un grande ricordo e tante opere importanti», si legge nel comunicato.

Baldini prepara lo scherzo «Guastiamo la festa...»

Bari-Empoli Il tecnico: «Nonostante le assenze sono fiducioso»

Tommaso Carmignani

CHE SIA tranquillo per davvero oppure recita una parte? Che si senta fiducioso e convinto di fare risultato al San Nicola o è solo un po' incosciente? Diciamo entrambe le cose. Tant'è che Baldini ci crede. Nonostante l'infermeria piena — Cupi, Kokoszka, Piccolo, Carus, Saudati, Marianini, Corvia e Coralli ko — ed un Tosto che c'è ma che durante la settimana non si è mai allenato, il tecnico azzurro è fiducioso, crede nell'impresa e ride se gli dici che gli azzurri, di fronte ai 55.000 di Bari, saranno una vittima sacrificale da servire sull'altare di una promozione che ai pugliesi manca da 9 anni.

«L'importante è andare laggiù convinti di potercela fare — dice Baldini — perché il calcio ti insegna che niente è impossibile».

Come no? Basta giocare, crederci, vincere. Alla vigilia di questo campionato, del resto, era l'Empoli che doveva fare la voce grossa su formazioni come il Bari e non viceversa. Eppure la squadra di Conte è dannatamente forte, forse troppo



BARI-EMPOLI Silvio Baldini non nasconde la sua fiducia

A Monteboro Leva azzurra

ANCHE oggi continua a Monteboro la Leva Azzurra riservata ai piccoli nati dal 2001 al 2004. Servono solo le scarpette da ginnastica per divertirsi gratuitamente coi tecnici della Scuola Calcio dell'Empoli.

per un Empoli ancora alle prese con i suoi mille perché.

«I nostri sono problemi che ci portiamo dietro dall'inizio dell'anno — dice Baldini — e quindi non possiamo certo pensare di averli risolti adesso. Però è anche vero che dopo Pisa abbiamo cominciato a giocare in maniera diversa e la classifica ne è una testimonianza. L'importante ora è trovare le motivazioni giuste per ar-

rivare a Bari col coltello tra i denti: se è vero che loro si giocano la serie A, pure noi non possiamo permetterci di lasciare altri punti lungo la strada».

CHE il Bari di Conte fosse una delle favorite per la vittoria finale Baldini lo aveva detto subito. Il tecnico massese è uomo di calcio: lui sapeva che tutti avrebbero dovuto fare i conti coi pugliesi.

«È vero, in estate dissi di fare attenzione a questa squadra perché vedevate tante cose buone — dice — come il loro allenatore, Conte, o come l'entusiasmo, la bravura, tutto. Non dubitavo che avrebbero fatto un grandissimo campionato, ma adesso è inutile fare discorsi di questo tipo visto che dobbiamo andare là per fare risultato».

Anche perché i risultati del sabato hanno relegato l'Empoli ai margini della zona play-off e imposto al Bari di vincere per centrare la serie «A» a quattro gare dal termine del campionato.

«Loro le motivazioni ce le avrebbero avute comunque — dice Baldini — noi invece dobbiamo pensare partita dopo partita».



BARI-EMPOLI Francesco Marianini alle prese con un avversario in occasione della gara di andata, vinta 2-0

Bari-Empoli Le statistiche e le curiosità Pugliesi più precisi Possesso palla equo

IL FAIR-PLAY AZZURRO—L'Empoli è la squadra della serie B 2008/09 a aver subito il minor numero di espulsioni dopo 34 giornate: solo 2. Gli azzurri sono però anche una della due compagini ad aver beneficiato del minor numero di cartellini rossi avversari: sono 3, come per il Modena.

EQUITA' NEL POSSESSO PALLA—Curiosamente Bari ed Empoli hanno totalizzato, nelle gare finora disputate, la stessa percentuale di possesso palla: il 50%.

PIU' PALLONI GIOCATI DAGLI AZZURRI—Il dato tiene in considerazione il numero di palloni giocati dalle due squadre durante tutto l'arco del campionato. La statistica considera l'azione nel momento in cui un giocatore tocca il pallone. Per gli azzurri il numero di palloni giocati è pari a 569, per il Bari 561.

EMPOLI MIGLIORE A LIVELLO DI SUPREMAZIA TERRITORIALE—La statistica prende in considerazione il tempo medio di possesso palla a partita nella metà campo avversaria ed anche in questo caso gli azzurri sono in vantag-

gio sul Bari: infatti, Buscè e compagni hanno una media di supremazia territoriale di 10 minuti e 21 secondi contro i 9 minuti e 1 secondo dei pugliesi.

BARI PIU' PRECISO—I biancorossi sono più precisi nella percentuale media di passaggi completati durante una partita: 62,3% è il dato pugliese contro il 62% degli azzurri.

Dati personali
Lodi è il giocatore che fa più assist e tira più spesso in porta

LODI RE DEGLI ASSIST—Francesco Lodi è il giocatore che durante il campionato ha realizzato più passaggi, ben 43. Al secondo posto un altro empoiese, Buscè, con 42, poi ci sono Barreto (41), Donda (37) e Vannucchi (25).

COSI' ANCHE NEI TIRI IN PORTA—Lodi è il giocatore, tra le due squadre, che tira di più verso la porta avversaria: il napoletano, infatti, ha effettuato 101 tiri in tutto il torneo. Seguono Barreto con 64 e Vannucchi con 55. Al quarto posto Corvia con 46 conclusioni.

Bari-Empoli Il tecnico pugliese, Conte, vuole chiudere già stasera il discorso promozione

«Coraggio, ci manca solo l'ultimo passo»

■**Bari**
E STASERA Antonio Conte vuol perfezionare l'opera. «La vittoria è per noi d'obbligo malgrado l'Empoli sia temibile — dice il tecnico — anche perché è in chiara ripresa e ha il traguardo dei play-off alla portata. I ragazzi dovranno quindi affrontare i toscani con la massima concentrazione senza pensare di aver già ottenuto la promozione. I tifosi hanno preparato una grande festa e saranno il nostro dodicesimo uomo in campo. Però il calcio può sempre riservare risultati impensabili alla vigilia...». Questa è tuttavia un'eventualità da scar-

tare in fretta... «La mia era solo un'ovvia considerazione, poiché sono convinto che saremo in serie 'A' alla fine della gara. Lo dobbiamo pure al nostro pubblico e la promozione a 4 turni dalla fine del campionato premierà la squadra che ha offerto il miglior gioco di questo torneo». Quando avete creduto alla fuga? «La svolta è coincisa col sofferto 2-1 in casa della Triestina nella prima di ritorno. Quei 3 punti ci permisero, infatti, di balzare in testa scavalcando il Livorno. Da allora abbiamo iniziato a prendere il largo e ora resta solo l'ultimo passo...».



BARI-EMPOLI Il tecnico pugliese Antonio Conte

Eurotoscar.it
La tua auto a...



...6 ruote!

SOLO fino al 31 MAGGIO!

SCONTI FINO al 50% e IN REGALO Lambretta!

Scegli la tua auto Nuova, Km 0, Aziendale e anche Usata, e oltre ai fantastici Sconti di Eurotoscar.it avrai in regalo una NUOVA LAMBRETTA.

Orario continuato 9 - 20
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA



Dove viaggia la convenienza

via Fiorentina, 214
tel. 050 981741
56100 - PISA

www.eurotoscar.com



AUDI A3 2.0 TDI



AUDI A4 2.0 TDI



AUDI A6 3.0 TDI



AUDI TT 2.0

L'Empoli rimanda la festa del Bari

Serie «B» Al «San Nicola» finisce 0-0 dopo una gara combattuta. Un punto meritato

BARI	0
EMPOLI	0

Primo tempo: 0-0

BARI (4-4-2): Gillet; Masiello A., Ranocchia, Stellini, Bonomi (1' st Galasso); Kamata, Donda, Gazzi, Guberti (33' st Lanzafame); Kutuzov (40' st De Vezze), Barreto. A disp. Santoni, Bianco, Colombo, Caputi.

All. Conte.

EMPOLI (4-1-3-2): Bassi; Vinci, Angella, Sabato, Marzoratti; Musacci (31' st Vannucchi); Buscè, Moro, Valdifiore (46' st Lodi); Pozzi, Flachi (28' st Pasquato). A disp. Dossena, Moro, Tosto, Corvia.

All. Baldini

Arbitro: Brighi di Cesena

Note. Serata fresca, spettatori 50000 circa. Ammoniti Barreto, Moro, Pozzi, Flachi, Vinci. Recupero 0' pt, 3' st.



BARI-EMPOLI
Pozzi va alla conclusione nel bel mezzo di uno stuolo di avversari. L'attaccante ha sfiorato il gol

Riccardo Fattori
Bari

IL TERZO pareggio in tre trasferte consecutive è il più bello e anche il più meritato. Sicuramente è quello che dà più forza alle speranze azzurre, sia per l'avversario con cui arriva, sia per l'ambiente dove viene conquistato, sia infine perché alla vigilia i problemi non erano mancati. Il Bari voleva vincere per festeggiare la matematica promozione in quella serie «A» da cui manca da 9 anni ma dovrà aspettare ancora un po'. Nel frattempo l'Empoli ritorna in piena zona play-off e non è poco in vista del rush finale.

Il «S. Nicola» ribolle e per un po' è proprio la spinta del pubblico (50.000 spettatori circa) a frenare l'Empoli e a spingere i biancorossi di Conte. Così per un quarto d'ora, più o meno, una squadra azzurra giocoforza costretta a cambiare molto dalla gara precedente, subisce la verve dei «galletti». Guberti sulla sinistra e Kamata a destra

spingono convinti, con Vinci e Marzoratti costretti ad arrangiarsi; Kutuzov si muove molto al centro e crea gli spazi dove cerca di inserirsi un Barreto molto ispirato, bravo a partire fra le linee ma sempre presente sotto porta al momento giusto. Bassi non ha difficoltà ad entrare in partita visto che lo sollecita proprio Barreto in due occasioni (bella risposta del portiere). Un tiro alto di Pozzi al 15', dopo uno scambio con Flachi, è il segnale che c'è anche l'Empoli e la squadra di Baldini da quel momento in poi pare quasi rinfancata. Ci prova anche Vinci che da lontano impegna Gillet e, mano a mano, che passano i minuti c'è modo di apprezzare il movimento ordinati della squadra di Baldini, disposta con Musacci davanti alla difesa e Moro e Valdifiore a fare i guastatori a centrocampo.

Il tempo di registrare un prezioso recupero di Angella su Barreto ed ecco che l'Empoli crea la palla-gol più pericolosa del primo tempo: Flachi per Buscè e diagonale velenosa che fa fuori Gillet e sfiora il palo. È un Empoli che piace per la voglia di tutti di lottare, correre ed aiutarsi, a partire dai due attaccanti che si sfiancano nel ritornare per aiutare la difesa quando è il Bari in possesso di palla.

Peccato però che proprio quando sembra avere preso le misure ai rivali, l'Empoli rischi di farsi del male. A salvarlo sono due grandi recuperi: prima quello di Marzoratti su Kutuzov e poi quello ai danni di Barreto da parte del solito Angella, che si prende una bella rivincita sulle critiche eccessive del dopo-Parma. Gli azzurri però devono ringraziare soprattutto il guardalinee Toscano che al 42' segnala a Brighi un fuorigioco che non c'è, proprio mentre il «S. Nicola» esplose per il gol di Barreto dopo una discesa di Guberti. Pericolo scampato grazie alla svista dell'assistente ma la maniera in cui l'Empoli si era fatto infilare in contropiede è un campanello d'allarme fastidioso.

Meno male che tutto si ferma qui. Nella ripresa Conte inverte gli esterni Kamata e Guberti e inserisce Galasso per avere più spinta ma invece ottiene l'effetto contrario. Il Bari si spegne sulle fasce e Barreto, imprevedibile nel primo tempo, diventa sempre più velleitario. Un Empoli più tranquillo e sicuro potrebbe tentare il gran colpo perché i pugliesi si sfilacciano e perdono le misure. Gli azzurri in effetti ci provano ma, fra assenze e stanchezza, là davanti non tutto fila liscio. Ci provano Valdifiore e Moro da fuori e soprattutto Flachi al volo imbeccato da Moro ma alla fine a rischiare davvero è ancora Bassi: Angella salva di nuovo su Masiello, protagonista di una bella serpentina in area, mentre nel finale il portiere azzurro sbaglia i tempi dell'uscita e a salvarlo è il fondoschiava di Marzoratti che devia un colpo di testa di Ranocchia diretto in rete. Mettiamoci anche una spinta sospetta di Marzoratti sul nuovo entrato Lanzafame e allora il punto va bene. Eccome se va bene.

Bari-Empoli Negli spogliatoi del «S. Nicola» soddisfatto il centrocampista viareggino. «Grandissima partita»
Musacci: «Un bel pari ma potevamo anche fare di più»



BARI-EMPOLI Musacci con Brighi

■ Bari

GIANLUCA Musacci elogia il gruppo per un punto che può valere davvero molto nella corsa ai play-off. «Tutti abbiamo disputato una grandissima partita — dice il centrocampista viareggino — e il Bari ha dovuto rimandare la festa per il passaggio in serie 'A'. È chiaro che i biancorossi non avranno alcuna difficoltà a centrare il ritorno nella massima categoria, ma noi cercheremo con tutte le forze di giocare contro i pugliesi anche nella prossima stagione». Il morale è dunque alle stelle? «Non potrebbe essere altrimenti, anche perché abbiamo interpretato la sfida in maniera perfetta sotto il profilo tattico. Il mi-

ster ci aveva ripetuto più volte in settimana che la squadra di Conte era particolarmente temibile con gli esterni. Siamo stati bravi a limitare le iniziative de-

La continuità

«Adesso però non dobbiamo più fermarci e sabato contro l'Ascoli vogliamo i tre punti»

gli avversari sulle fasce e, con un pizzico di fortuna, avremmo anche potuto far risultare pieno. In fondo non siamo rimasti a guardare, ma pure i padroni di casa hanno costruito alcune buone opportunità da rete. Il pari, in sostanza, va più che bene».

Adesso dovete battere l'Ascoli... «Sabato non ci saranno alternative e occorrerà dare continuità alla striscia positiva conquistando i tre punti. Intanto siamo tornati in zona play-off grazie alla miglior differenza gol col Grosseto che ci affianca in classifica. Nel prossimo turno potremmo pure ridurre le distanze dalle altre dirette rivali».

Ti sei emozionato a giocare davanti a oltre 50 mila spettatori in uno degli stadi più belli d'Italia? «Ho provato una forte sensazione, ma non ho accusato emozione. Credo di aver dato il mio contributo e mi farò trovare pronto se il mister avrà ancora bisogno di me». Impressionato da Barreto? «No, è un calciatore come tanti altri».

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

EMPOLI

E Angella è un gigante

BASSI 6. Sbaglia un'uscita allo scadere e per poco non subisce gol. Attento sul resto.

VINCI 6. Approssimativo in certi frangenti e poco preciso quando va in avanti, ma in fase di chiusura è puntuale.

ANGELLA 7,5. Gigantesco. Azzera Barreto, praticamente non sbaglia un pallone. Senza dubbio il migliore in campo.

SABATO 6,5. Ora si capisce perché Baldini lo fa giocare al centro. Non la fa vedere mai a Kutuzov.

MARZORATTI 7. Per meritarsi il voto basterebbe il salvataggio di fondoschiava sulla testa di Ranocchia. Più in generale, gara impeccabile.

MUSACCI 6,5. Primo tempo di grande sostanza. In quella posizione crea non pochi grattacapi alla manovra del Bari.

VANNUCCHI sv. Gioca solo pochi minuti.

BUSCÈ 6. Ha una buonissima occasione nel primo tempo, poi gioca una gara onesta. Un po' impreciso sui cross.

MORO 6,5. Impreciso, ma capita quanto corre!

VALDIFIORI 6,5. Raddoppia costantemente su Kamata e Guberti. Corre tanto, tantissimo.

LODI sv. Entra nel finale.

FLACHI 6. Corre tantissimo e si muove lungo tutto il fronte dell'attacco. Ha anche un paio di occasioni, ma non le sfrutta.

PASQUATO sv. Gioca pochi minuti.

POZZI 6. Molto movimento, scarsa incisività.

ALL. BALDINI 6,5. Disegna una squadra quadrata che concede pochissimo al Bari. Forse con un pizzico di verve in più in avanti la sua squadra avrebbe anche potuto vincere.

BARI

Gillet 6; Masiello 6, Ranocchia 6,5, Stellini 6,5, Bonomi 5 (1' st Galasso 6); Kamata 5,5, Donda 6,5, Gazzi 6, Guberti 5,5 (33' st Lanzafame sv); Kutuzov 6 (40' st De Vezze sv), Barreto 6.

L'arbitro

BRIGHI 5. Non c'è il rigore su Lanzafame, però annulla un gol regolare a Barreto.

Baldini pensa già al domani «Adesso non molliamo!»

Bari-Empoli «Questo è punto che deve darci ancora più forza»

Tommaso Carmignani
Bari

E BRAVO Baldini. Rovina la festa del Bari, riaccuffa i play-off e ritorna dalla campagna di Puglia con un punto più meritato di altri, sofferto ma non troppo, giusto per il modo in cui è maturato. È il punto degli Angella e dei Musacci, dei giovani e della ritrovata voglia di una squadra che a questo punto non può più mollarli, questi play-off.

«È un pareggio che ci deve dare la forza per arrivare al nostro obiettivo — dice l'allenatore azzurro — e faccio davvero tanti complimenti a tutti. Abbiamo giocato in uno stadio bellissimo, pieno di gente e di entusiasmo per una squadra che è forte davvero. Noi però non siamo stati da meno, abbiamo dimostrato per l'ennesima volta che se facciamo le cose per bene non siamo inferiori a nessuno».

DICIAMO la verità. In pochi si aspettavano che contro il Bari gli azzurri avrebbero potuto conquistare un risultato positivo. «Eppure abbiamo dimostrato di essere squadra — spie-



BARI-EMPOLI Silvio Baldini ha avuto risposte importanti

Nazionale Under 17 Tocca a Bianchi

IL GIOVANE Leonardo Bianchi è da ieri in ritiro con la nazionale Under 17 per il prestigioso impegno nel campionato europeo di categoria. La manifestazione si svolge in Germania e dura fino al 18 maggio.

ga ancora Baldini — e resto convinto che se proseguiamo così fino alla fine i play-off sono un obiettivo ampiamente raggiungibile».

Secondo il tecnico azzurro, la svolta è stata il derby col Pisa. Da allora sono arrivati sette risultati utili consecutivi...

«C'è stata una reazione importante — dice ancora Baldini — ma l'errore più grosso che potremmo commettere adesso sarebbe quello

di crederci già tra le prime sei del campionato. Sabato prossimo arriva l'Ascoli: sarebbe un peccato mortale credere che sarà una passeggiata solo perché loro hanno già conquistato tutti i loro obiettivi».

Il tecnico azzurro, poi, parla dei suoi giocatori. In campo col Bari sono andati molti giovani. In panchina, invece, sono rimasti i vari Lodi e Vannucchi...

«Come faccio a farli stare sereni? Beh, diciamo che per me ci sono dei valori — dice ancora Baldini — e vorrei che tutti li comprendessero e che mi seguissero per questo invece che per paura. Purtroppo questo non è successo ed io mi assumo le mie responsabilità. Le persone intelligenti ci mettono poco a capire come stanno le cose, io ho impiegato un bel po' di tempo per decifrare questa squadra e purtroppo i nostri risultati altalenanti ne sono la riprova. Però devo dire grazie a questa società che mi è stata vicina, perché insieme a lei le cose stanno andando per il meglio. Dopo Pisa abbiamo capito tante cose, ora bisogna solo tenere duro fino alla fine per centrare questi benedetti play-off».



BARI-EMPOLI Antonio Buscè alle prese con Bonomi. Il capitano azzurro ha giocato una gara eccellente

Bari-Empoli Dagli spogliatoi Buscè a viso aperto: «Dobbiamo farcela»

■ Bari

IL PARI al S. Nicola rilancia gli azzurri e Antonio Buscè invita i tifosi a credere nell'immediato ritorno nel campionato più prestigioso...

«Il passaggio in serie 'A' — spiega il capitano — è il nostro sogno nel cassetto. Sono a Empoli dal 2002 e, in quella stagione, debuttai nella massima categoria. Spero proprio di riassaporare i match con le big tra qualche mese. Per il momento, comunque, pensiamo a ottenere la qualificazione nei play-off. Ancora non abbiamo certo messo in cassaforte l'accesso alla fase decisiva del torneo e, se non ci riusciremo, avremo fallito in maniera clamorosa l'annata. Ma non voglio prendere in considerazione quest'ipotesi, poiché sono convinto che ci giocheremo la terza promozione a giugno. Alla vigilia del torneo, credevamo di centrare l'obiettivo classificandoci ai primi due posti, ma l'importante è mantenere le aspettative dell'intero ambiente».

Sei ormai una bandiera azzurra... «Non finirò mai di ringraziare questa società per avermi dato fiducia quando non ero più giovanissimo. Venivo dal Lumezzane e trovarmi subito davanti i grandi cam-

pioni è stata un'esperienza indimenticabile. Ma guardiamo al futuro...». Avete giocato sui livelli della capolista... «Sì, il Bari ha fatto una buona gara, ma noi non abbiamo certo rubato il punto. Stiamo attraversando un ottimo periodo non solo sotto il profilo dei risultati. Siamo in netta crescita anche dal lato atletico e lo abbiamo dimostrato sfidando a viso aperto la miglior for-

L'esterno ci crede
«Se non andiamo ai play-off sarà una stagione da buttare»

mazione di questo campionato. Non ci fermeremo qui».

Siete proprio convinti di farcela? «Abbiamo il carattere e l'affiatamento necessari per raggiungere lo scopo. Ciascuno di noi è deciso a non mollare fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata. Voglio spendere una parola soprattutto per Bassi che è rimasto in campo sino al termine pur accusando dolore nel calciare la palla sulle rimesse dal fondo. Il nostro portiere ha dato stavolta l'esempio della voglia di tornare in serie 'A'. Ma anche i giovani meritano un sincero elogio. Sono stati fantastici...».

Carlo Salvadori

Il programma Da valutare diversi giocatori: in via di guarigione Carrus, Marianini e Tosto Oggi riposo, domani pomeriggio la ripresa

DOPO il buon pareggio conquistato in casa del Bari, gli azzurri ricominceranno ad allenarsi alle 16 di domani pomeriggio. L'appuntamento come al solito è allo stadio «Castellani», dove saranno da valutare le condizioni di diversi giocatori.

Verso il rientro in gruppo Carrus e Marianini, che dovrebbero avere completato i programmi di recupero per i loro rispettivi infortuni. Anche Tosto, che già al San

Nicola era in panchina, dovrebbe essere regolarmente al lavoro coi compagni.

Da valutare, invece, le condizioni degli altri. Saudati ha un risentimento all'inguine, mentre Corvia è stato costretto a dare forfait a Bari per problemi alla schiena. Da capire poi anche lo stato di salute di Felice Piccolo, che accusava problemi di torcicollo. Infine, proseguiranno nel loro lavoro di recupero i lungodegenti Kokoszka, Cupi e Coralli.



BARI-EMPOLI Francesco Flachi lotta in un duello con un avversario nel match di ieri

Bari-Empoli Il tecnico biancorosso si rammarica per la festa rimandata ma glissa sul futuro: «Io alla Juventus? Per adesso penso solo alla serie A» Conte non ci sta: «Il gol di Barreto era regolare, meritavamo noi»

■ Bari

DOVEVA festeggiare la serie «A» con quattro gare di anticipo, invece dovrà attendere la gara di sabato prossimo in casa del Piacenza per provare a regalare al pubblico di Bari una promozione che manca da ben dieci anni. Eppure, per il buon Antonio Conte le domande so-

La delusione

«Complimenti ai nostri avversari, ma potevamo vincere questa gara»

no tutte sul suo futuro, presunto, da tecnico della Juventus per il dopo Ranieri. «Io non ci penso per niente — dice il tecnico pugliese

— perché per il momento sono concentrato esclusivamente sulla promozione in A della mia squadra».

Insomma non c'è pace per il povero Conte, che probabilmente già assaporava il gusto dolce della festa. Così al tecnico biancorosso non resta che recriminare per il risultato finale. Per lui, in-

fatti, una vittoria da parte della sua squadra sarebbe stata più giusta, anche in virtù del gol regolare annullato a Barreto nel primo tempo.

«I tifosi hanno riempito il San Nicola e credo che la prova della squadra li abbia ripagati. Il gol di Barreto era regolare e il mio Bari

Striscione pro-boss
Alla mezz'ora è stato esposto uno stendardo per il mafioso Stramaglia

avrebbe meritato la vittoria. L'Empoli merita comunque i complimenti per l'umiltà e lo spirito di sacrificio mostrato questa sera al

San Nicola».

Infine una curiosità. Nella curva nord dello stadio San Nicola, durante la gara, alla mezz'ora è stato esposto uno striscione per ricordare il boss mafioso Michelangelo Stramaglia, recentemente ucciso in una sparatoria a Valenzano (Bari). L'estensione del telo è stata salutata con applausi da alcune decine di tifosi.

EMPOLI F.C. Il presidente azzurro Fabrizio Corsi parla del pareggio coi pugliesi e strizza l'occhio al futuro. E sulla spaccatura tra A e B: «Dovremo contenere i costi e tornare a puntare sul nostro vivaio»

«A Bari ho visto la mia squadra»

Tommaso Carmignani

IL PAREGGIO in casa del Bari, una missione che si chiama play-off, il futuro di una squadra - e di una società - immersa nei problemi del calcio italiano. Fabrizio Corsi torna a parlare. Come al solito, il massimo dirigente azzurro non si risparmia, analizza a tutto tondo il presente, passato e futuro dell'Empoli e strizza l'occhio al finale di campionato. Si parte dai sette risultati utili consecutivi, dalla svolta dopo il derby di Pisa, da un'altra prestazione - stavolta convincente - in casa della capolista.

«Direi che è stato uno delle prestazioni più belle viste durante questa stagione - attacca il presidente - e credo anche che un pareggio come quello conquistato al San Nicola sia di buon auspicio in vista della volata per i play-off».

Ci sembra di capire che la squadra le è piaciuta...

«Abbiamo fatto una bella figura, dimostrando di avere tutte le carte in regola per giocarcela alla pari con la capolista. In più, sono molto soddisfatto della prova dei giovani: ancora una volta i ragazzi provenienti dal vivaio hanno dimostrato la bontà del loro lavoro. Per noi è un aspetto che conta tantissimo».

Se prima i play-off sembravano lontani, ora non si possono più mancare: è d'accordo?

«Io penso che si debba lotta-

Il modulo delle ultime gare sta portando buoni frutti

FABRIZIO CORSI
PRESIDENTE EMPOLI F.C.

re ancora molto, ma l'obiettivo è alla portata».

Dopo il ko nel derby col Pisa sette risultati utili consecutivi: merito di chi?

«Diciamo che l'aver toccato il fondo ci ha dato la spinta per risalire, per trovare nuove motivazioni. In più, credo che anche l'allenatore ci abbia messo del suo in positivo, perché il nuovo modulo e la nuova impostazione tattica che ha dato alla squadra stanno portando frutti importanti».

Quindi è soddisfatto della squadra adesso?

L'evento

Torna il premio «Del Rosso»

ANCHE quest'anno torna il premio «Del Rosso», il riconoscimento intitolato alla memoria del tifoso scomparso ed assegnato al giocatore azzurro che ha dimostrato maggiore attaccamento alla maglia e ai colori dell'Empoli. Il premio consiste in una sciarpa con la riproduzione del quadro di Ciampolini dipinto per l'occasione.



VERSO IL FUTURO Il presidente Corsi guarda avanti

«Abbiamo avuto qualche sbavatura a Grosseto e a Piacenza e credo che non si debbano assolutamente sottovalutare i prossimi impegni, ma quest'orientamento tattico impedisce ai nostri avversari di giocare liberamente. Penso che da qui alla fine del campionato questo possa rivelarsi un aspetto determinante»

Parliamo del futuro: come vede la spaccatura tra A e B?

«La cosa non ci coglie impreparati, perché le due categorie sono di fatto divise già da diverso tempo. La serie A concede poco, ma è anche vero che esiste una legge Melandri e che questa legge parla chiaro in fatto di ripartizione delle risorse da destinare alla serie cadetta».

E chiaro però che certe cose cambieranno...

«Ovviamente ci sarà un ridimensionamento a livello di numeri, di cifre. Le società dovranno pensare a contenere maggiormente i costi e bisognerà studiare il modo di trovare nuove risorse».

Per l'Empoli che significa?

«Significa che dopo un anno negativo nei numeri saremmo costretti ridurre i costi in maniera significativa».

A puntare sui 'prodotti fatti in casa', sui giovani...

«Sì. E direi che dopo quanto visto a Bari c'è da essere fiduciosi. Questa è la nostra politica: se in passato l'abbiamo abbandonata... beh, abbiamo commesso un errore».

Biglietti

Ecco i prezzi per la gara con l'Ascoli



EMPOLI-ASCOLI
Bassi all'andata

LA SOCIETA' ha comunicato i prezzi dei biglietti per la gara di sabato con l'Ascoli. Ancora una volta, ingresso gratis per gli Under 14.

Empoli Point aperto da oggi fino a venerdì dalle 15 alle 19. Sabato dalle 10 alle 13. In funzione, poi, fino all'inizio della gara le biglietterie situate in via della Maratona, zona ingresso campo Sussidiario. Ecco i prezzi (tra parentesi i ridotti):

Poltronissima: 88 euro; Poltrona 55 euro (38,50); Tribuna Inferiore 33 euro (22); Maratona Inferiore Centrale 20 euro (15); Maratona Superiore Laterale 15 euro (10); Maratona Inferiore e Curva Sud 10 euro.

Le ultime dal campo Oggi alle 16 azzurri di nuovo al lavoro in vista dell'Ascoli
Nel giro di una settimana tutti in gruppo

UNA settimana, dieci giorni al massimo. Dopodiché Baldini potrà contare su tutti gli effettivi a sua disposizione. Perché l'emergenza infermeria sembra finalmente destinata a rientrare. In vista di un finale di stagione da vivere col fiato sospeso, questa è davvero una notizia positiva per il tecnico azzurro.

Ma andiamo con ordine, e cominciamo con Francesco Marianini: il mediano, fermo dal derby col Livorno, oggi proverà a forzare e se le sensazioni saranno quelle giuste domani sarà di nuovo in gruppo. Problemi risolti o quasi anche per Davide Carrus, bloccato da una tendinite al bicipite femorale: anche il centrocampista



AL RIENTRO Torna anche Carrus

sardo oggi si allenerà a parte, ma tutto lascia intendere che domani sarà finalmente al lavoro coi compagni e quindi disponibile per la gara con l'Ascoli. Con Daniele Corvia e Vittorio Tosto completamente recuperati - a Bari erano in panchina - anche Felice Pic-

colo dovrebbe essere prossimo al rientro in gruppo, mentre Luca Saudati, che continua ad accusare fastidi all'inguine, dovrebbe averne per un altro paio di giorni. E passiamo alla situazione dei lungodegenti: il giocatore più vicino al rientro in gruppo è Adam Kokoszka, ma il polacco, nella migliore delle ipotesi, tornerà soltanto nel fine settimana e quindi resta indisponibile in vista della gara con l'Ascoli. Andrea Cupi e Jorge Vargas, invece, saranno di nuovo abili e arruolabili la prossima settimana. Nessun problema, infine, per Davide Bassi: l'estremo difensore azzurro, uscito acciaccato dal match di Bari, oggi sarà regolarmente al lavoro. La ripresa è fissata per le 16 al Castellani.

t.c.



Tifosi

Stasera la consegna del Leone d'Argento

VERRÀ assegnato stasera il premio «Leone d'Argento», il riconoscimento dato dai tifosi grazie ai voti su internet. L'occasione sarà la cena azzurra al Circolo Arci di Spicchio, alle 20,30 di stasera.

Vivaio Nelle finali nazionali Primavera contro il Chievo Giovanissimi con la Reggina

SARA' il Chievo l'avversario della Primavera azzurra negli ottavi di finale del campionato nazionale di categoria. I ragazzi di Ettore Donati travano un avversario che ha chiuso al 2° posto nel girone «B» della regular-season con 55 punti totali, 2 in meno della capolista Inter e 5 in più dell'Empoli che ha invece chiuso al 4° posto il girone «A». Fra i due team anche la recente sfida del trofeo «Gallura», vinta ai rigori dai veneti. La gara di andata si disputerà il 16 maggio ad Empoli, il ritorno il 23 maggio a Verona. La squadra che farà meglio passerà alla fase finale per il tricolore che si disputerà in Valsugana dal 1° all'8 giugno. I Giovanissimi di Cecchi invece affronteranno la Reggina, sempre ad eliminazione diretta, andata il 17 maggio in Calabria e ritorno il 14 maggio ad Empoli. Intanto il CT Rocca ha convocato gli azzurri Ricci, Tempesti, Frugoli, Gargiulo, Rovini e Silvestri, in vista del Torneo Giovanni Speranza, che si terrà a Coverciano dall'11 al 13 maggio.

LE ESEQUIE DI MONS. CAVINI

Don Engels: «Commovente spirito di comunione che animava tutti»

IL PROPOSTO di Empoli don Guido Engels ringrazia in una lettera «tutti coloro che hanno tributato la grande manifestazione di affetto verso monsignor Giovanni Cavini nel giorno delle esequie». Ricordando il vescovo, i sacerdoti, le autorità, i gruppi ecclesiali ed i tanti cittadini comuni conclude: «Ci ha commosso soprattutto lo spirito di comunione che animava tutti».

INIZIATIVA AL CALASANZIO

I «Compagni di Scolopi» si ritrovano a cena... e non solo

VENERDÌ 29 maggio dalle 19 si svolgerà nel cortile dell'Istituto Calasanzio la festa - raduno 'Compagni di Scolopi', dedicata agli ex alunni e ai loro familiari e amici. Il ricavato verrà utilizzato per creare uno spazio polifunzionale nel cortile. La serata prevede cena a buffet e momenti di intrattenimento. Prenotazioni entro il 18 maggio all'indirizzo calasanzio.empoli@gmail.com.

STAMANI SU RAITRE

Interviste a tutti i capigruppo del consiglio comunale

STAMANI alle 9,15 su Raitre i consiglieri del Comune di Empoli saranno protagonisti di una trasmissione di servizio pubblico realizzata dalla redazione toscana della Rai. Una troupe ha effettuato una serie di interviste ai capigruppo in consiglio a Empoli, ai quali è stato assegnato uno spazio secondo il regolamento stabilito dalla Commissione parlamentare di vigilanza.

CONSORZIO

«Quegli immobili non erano iscritti al ruolo dal 1983»

SULLA polemica dei tributi dovuti al Consorzio idraulico Rio Romito e Mosca, da noi riportata lunedì, fa chirezza una nota dello stesso Consorzio, diffusa ieri: «Il Consorzio idraulico — vi si legge — obbligatorio per legge, opera su una superficie di circa 300 ettari nella piana empolese delimitata dagli argini sinistri del Rio di Prunecchio, del Rio Maestro di Cortenuova e del Fiume Arno e dall'argine del destro del torrente Orme (dal fiume Arno sino allo sbocco della Piovola), per poi risalire via Pionola sino alla via di Prunecchio. Provvede alla manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e delle arginature. Tutti i lavori ordinari e straordinari vengono finanziati con i contributi dei proprietari di terreni e fabbricati, interamente deducibili con la dichiarazione dei redditi. Rispetto al caso specifico di una cartella da 250 euro, segnalato da Alessandro Bianchi, da una verifica catastale è emerso che gli immobili costruiti nel 1983 in via Garigliano ad Empoli, non sono mai stati iscritti a ruolo ed è stato quindi necessario regolarizzare questa posizione».



INTERVENTO IMMEDIATO
Operai al lavoro per rimuovere l'intonaco pericolante dal soffitto della tribuna

IL CASO

Pezzi di intonaco sul marciapiede

Dalla tribuna centrale del 'Castellani'

PEZZI di intonaco sono caduti dall'alto della tribuna centrale dello stadio «Carlo Castellani».

La scoperta è stata fatta ieri mattina, quando l'impianto sportivo comunale stava per ospitare una manifestazione studentesca con un centinaio di piccoli studenti. Evento — «Giochi allo stadio» — che non ha avuto nessun rinvio e che si è svolto comunque all'interno dello stadio.

LA CADUTA dei calcinacci dal soffitto della tribuna centrale per una lunghezza di una cinquantina di metri è avvenuta presumibilmente durante le ore notturne, tanto che per questioni di sicurezza, prima dell'avvio dell'iniziativa scolastica organizzata dal Terzo circolo didattico e rivolto alle classi terze, quarte e quinte, è stato deciso da parte dell'amministrazione comunale di compiere un adeguato sopralluogo.

SUL POSTO è giunta una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento del Terrafino, che hanno provveduto a eseguire un'attenta verifica sulla stabilità della struttura.

CONTROLLI

Verifiche di stabilità prima di far entrare i bambini delle scuole

Il controllo è stato condotto insieme ai tecnici degli uffici comunali che alla fine, dopo i dovuti e opportuni saggi, hanno deciso di provvedere a transennare tutta l'area sottostante. Secondo un primo esame, la causa di questo «crollo» è da attribuire alla vetustà dell'edificio.

SOLO una volta dopo che il soffitto è stato messo in sicurezza, sono stati fatti entrare i bambini e le insegnanti per lo svolgimento della manifestazione «Giochi allo stadio».

La situazione del «Carlo Castellani», con le sue strutture purtroppo ormai vetuste, è ben conosciuta da parte dell'amministrazione comunale, e costantemente monitorata.

Ricordiamo che già nello scorso anno lo stadio è stato saggiato completamente; anche adesso i controlli di sicurezza vengono fatti periodicamente per evitare spiacevoli conseguenze dal momento che l'impianto viene utilizzato a tempo pieno per gran parte dell'anno e che ospita eventi sportivi importanti, dalle partite della squadra cittadina fino alle manifestazioni dei giovanissimi e delle scuole.

Sa.Be.

CARRO.
Nuova sede a Empoli.

Show-room Ford e Mazda - Parco usato - Assistenza - Ricambi - Revisioni

CARRO Zona industriale Terrafino
Uscita FI-PI-LI Empoli Ovest

Feel+  

Angella, il 'guastafeste' del S. Nicola

EMPOLI

Parla il giovane difensore azzurro che nella sfida di lunedì a Bari ha contribuito a fermare la corsa della capolista «Sono contento per come è andata, non avevo mai giocato con un pubblico così. Ora non dobbiamo più fermarci»

Tommaso Carmignani

DICONO che guastare le feste degli altri sia bello. Dicono che farlo di fronte a oltre 50mila spettatori lo sia molto di più. Se poi non giochi da diverso tempo, e anzi l'ultima volta che lo hai fatto non è andata bene, ma ti presenti in campo e fai quello che ha fatto Gabriele Angella al San Nicola...Beh, facile immaginare che sapore abbia tutto questo. Se ne sono accorti proprio tutti, anche il povero Barreto, che a dire il vero un gol lo aveva pure segnato ma che in tutto il resto della gara non l'ha vista davvero mai... «Sono contento — dice adesso Angella — ma non datemi tutto il merito, perché non è assolutamente così».

Modesto?

«No, ma la verità è che abbiamo fatto tutti una grande prestazione. Giocavamo in casa della prima in classifica, oltretutto loro erano già pronti a fare festa e quindi non era facile. Siamo stati quasi perfetti, rischiando sì qualche volta, ma giocando nel complesso un'ottima gara».

Parliamo della tua prestazione...

«Ve l'ho detto, sono contento...».

Tutto qui?

«E' stata una bella emozione. Non avevo mai giocato di fronte a un pubblico così e devo dire che è stato bello davvero. Se poi dite anche che ho giocato bene allora sono ancora più contento».

Barreto, Kutuzov, Guberti e Kamata: nomi che facevano paura, ma voi li avete fermati. Come?

«Beh, non è stato facile, ma



Ha detto

« Il merito non è solo mio, ma di tutta la squadra

« Avere uno schermo davanti alla difesa ci aiuta tanto

« Le parole del presidente Corsi mi riempiono d'orgoglio

GABRIELE ANGELLA
DIFENSORE EMPOLI F.C.



VERSO L'ASCOLI In arrivo buone notizie per mister Silvio Baldini

Dal campo

Buone notizie per Baldini alla ripresa verso l'Ascoli

CHE le nubi addensate sull'infermeria azzurra fossero destinate a diradarsi in fretta lo si sapeva, ma che già alla ripresa degli allenamenti in vista della gara di sabato con l'Ascoli il tecnico Baldini potesse già contare sul recupero di diversi infortunati no. Andiamo con ordine. Problemi risolti per Carrus, Saudati, Tosto e Kokozska: questi quattro giocatori, ieri, erano regolarmente al lavoro col resto dei compagni. Anche il polacco, che avrebbe dovuto rientrare solo a fine settimana ma che evidentemente ha dimostrato di stare meglio del previsto. A letto con la febbre, invece, c'erano Corvia e Pasquato. I due, assenti ieri, dovrebbero comunque essere in grado di recuperare entro sabato. Buone notizie anche sul fronte Piccolo: anche l'ex difensore della Juventus ieri era in gruppo. Quello di oggi, invece, sarà il giorno di Francesco Marianini: il mediano ieri ha lavorato ancora a parte, ma le risposte dettate dal ginocchio infortunato sono state positive e quindi anche per lui il calvario sembra finito. Dovranno invece attendere la prossima settimana i vari Cupi e Vargas, sempre alle prese coi rispettivi acciacchi muscolari. Oggi allenamento pomeridiano alle 16 al «Castellani».

Gli avversari

Tutti disponibili in casa ascolana ma Sommese verrà squalificato

■ **Ascoli**

BIANCONERI al lavoro nel pomeriggio di ieri. Dall'infermeria arrivano buone notizie per il tecnico Colomba. L'allenatore ascolano, infatti, può contare su tutti gli effettivi a sua disposizione. Qualche problema per il solo Guarna, alle prese coi postumi dell'influenza ma assolutamente non a rischio in vista della sfida di sabato con gli azzurri. Al «Castellani», però, Colomba non potrà contare su Sommese: il giocatore marchigiano, infatti, è squalificato.

siamo stati bravi tutti e non solo noi difensori, anche gli attaccanti che spesso venivano indietro ad aiutarci».

Avere un giocatore come Musacci davanti alla difesa significa molto per voi che state dietro?

«Certo, ci dà una grandissima mano. Recupera davvero tanti palloni e ci agevola non poco il lavoro. Io quel ruolo l'ho ricoperto spesso l'anno scorso in Primavera e so quello che significa farlo».

A proposito di giovani: l'indomani della gara col Bari il presidente Corsi vi ha riempito di elogi...

«Sì, ho letto. Sono parole che riempiono d'orgoglio, perché a dirle è un presidente che da sempre è molto vicino a noi giovani. Sono lo stimolo che ci porta a dare ancora di più sul campo».

Anche perché ci sono dei play-off da conquistare...

«Sono un obiettivo alla portata, poco da fare. Ormai ce la dobbiamo mettere tutta, perché veniamo da una striscia positiva che non dobbiamo interrompere più fino alla fine del campionato. Noi vogliamo andare in serie A e lotteremo fino alla fine per questo obiettivo».

Lunedì 18 maggio l'assegnazione della 3ª edizione organizzata da Unione Clubs Azzurri, Rangers e Desperados **Premio «Emiliano Del Rosso»**, sabato le votazioni



PREMIO DEL ROSSO Presentata ieri la terza edizione del concorso dedicato all'ultrà scomparso

NELLA PROSSIMA gara di campionato, Empoli-Ascoli, tutti i tifosi che andranno al «Castellani» si vedranno consegnare all'ingresso una scheda. Su di essa saranno scritti, in rigoroso ordine alfabetico, tutti i nomi dei giocatori componenti la «rosa» 2008-09 dell'Empoli F.C., tra i quali ogni tifoso potrà votarne soltanto uno. Si tratta della 3ª edizione del Premio Sportivo «Emiliano del Rosso», organizzato dall'Unione Clubs Azzurri, dai Rangers, dai Desperados e dai familiari di Emiliano con il patrocinio del Comune di Empoli e la partecipazione dell'Empoli F.C. Ogni tifoso può votare e lunedì 18 mag-

gio al vincitore sarà consegnata una sciappa «riproduzione» di un quadro del pittore empolesse Marcello Ciampolini realizzato appositamente per l'oc-

La «Scuola del tifo»

Sono previsti premi anche per il miglior tema ed il disegno più significativo

casione in esemplare unico.

IL PREMIO, istituito dopo la tragica morte di Del Rosso è volto a promuovere valori come l'attaccamento alla maglia, l'impegno, la dedizione e lo spirito di sacrificio per i propri colori, la lealtà sporti-

va ed il rispetto e la considerazione verso i propri tifosi. Quindi il giocatore scelto non dovrà essere il più bravo o quello che ha fatto più gol, ma quello che più di tutti incarna meglio tutti questi valori. Nella serata di lunedì 18 maggio verranno premiati anche il miglior disegno ed il miglior elaborato scritto sul tema «Il tifoso domani» realizzati dai bambini delle elementari che hanno preso parte al progetto «Scuola del Tifo». Le scuole che hanno aderito sono le elementari di Corniola con la 4ª e la 5ª classe, quelle di Pontorme con la 2ª classe e l'Istituto Calasanzio con la 5ª elementare.

Si. Ci.

t.c.

Baldini 'chiama' i suoi tifosi

«Abbiamo bisogno di voi»

Empoli F.C. Il tecnico: «In queste 4 partite ci giochiamo tutto»

Tommaso Carmignani

METTI una sera a cena insieme ai tifosi. Appena qualche tempo fa pareva impossibile. Mica per altro, è che c'era una contestazione appena scoppiata. I tifosi venivano da Pisa, avevano assistito ad una delle prestazioni peggiori degli azzurri negli ultimi anni. Beh, da allora l'Empoli non ha più perso, ma anzi ha inanellato addirittura sette risultati utili di fila, tanto fruttuosi che a oggi non si parla più di stagione da buttare, ma di un sogno — per adesso soltanto — alla portata. Sono i play-off, quelle gare in cui si deciderà la terza squadra da promuovere in serie A.

BALDINI. Il tecnico ci crede e con lui ci credono i tifosi. Dopo un anno così, arrivare comunque a giocare il pass per la massima categoria è d'obbligo. Poi staremo a vedere, intanto l'obiettivo è arrivarci, tra le prime sei. E allora è lo stesso Baldini a lanciare un appello, a chiedere ai tifosi un aiuto che si farà sentire.



L'APPELLO Silvio Baldini chiede aiuto ai suoi tifosi

L'arbitro C'è Tommasi

SARA' il signor Tommasi della sezione di Bassano del Grappa a dirigere il match con l'Ascoli. Ad assisterlo Riviello e Didato, mentre il Quarto Ufficiale sarà il signor Bolano.

«Abbiamo bisogno di tutti, nessuno escluso — dice l'allenatore — abbiamo bisogno dei tifosi perché in queste quattro gare che restano alla fine del campionato ci giochiamo tutto». La cornice è quella del Circolo Arci di Spicchio, l'occasione la tradizionale Cena Azzurra. Tra un «Leone d'Argento», un premio della critica e un riconoscimento al gol più bello rea-

lizzato fin qui, passa un video coi momenti più belli della storia dell'Empoli. Ci sono il gol di Jhonny Ekstroem alla Juventus, il ritorno in serie «A» con Luciano Spalletti, il gol di Giovanni Martusciello alla Fiorentina, gli anni del primo Baldini fino all'ingresso in Europa, alla Coppa Uefa. Il messaggio finale recita così: «ecco i momenti, le emozioni che vogliamo rivivere ancora».

L'APPELLO. A quel punto sale sul palco Silvio Baldini. Il tecnico non poteva mancare e tra un applauso e l'altro ecco l'appello. «Dopo la sconfitta nel derby di Pisa — dice il tecnico — i tifosi si sono fatti sentire. Non è stata una cosa piacevole per noi, ma con quello che successe dopo la partita al «Castellani» abbiamo capito che tutti dovevano metterci la faccia e l'abbiamo fatto. Al termine della stagione regolare mancano quattro partite, quattro battaglie nelle quali cercheremo di dare il meglio di noi stessi. Per questo chiedo ai nostri tifosi di starci vicini. Abbiamo bisogno di loro».



IL VIVAIO Un'azione della Primavera azzurra. Per gli uomini di Donati ci sono le finali scudetto all'orizzonte

I risultati del vivaio

Giovanili sugli scudi anche nei vari tornei

STAGIONE ufficiale ormai agli sgoccioli per le giovanili azzurre. Solo tre infatti le gare che hanno riguardato nel passato week-end il vivaio empolesse. Ultima di campionato per la Primavera di mister Donati che ha chiuso al 4° posto la regular-season pareggiando 0-0 in casa della Sampdoria. I Giovanissimi Nazionali di Cecchi invece hanno chiuso la 1° posto il loro girone andando a vincere in casa del Poggibonsi per 4-1 (reti di Tempesti, Franz, Diarra ed Autieri). Infine, campionato anche per gli Esordienti '96 di Bombardieri che hanno vinto 4-0 in casa del Prato coi gol di Alfredini (tre) ed Albano.

Sono invece in pieno svolgimento i classici tornei di fine stagione. La Primavera sta prendendo parte a S. Maria a Monte al memorial «Di Lupò» e dopo avere travolto la Carrarese (4-1), stasera alle 20 affronta il Prato. Gli Allievi Nazionali «A» di Del Rosso invece hanno chiuso al 2° posto il torneo «Rocco» di Gradisca, battendo nei quarti di finale l'Udinese (2-1) e in semifinale il Ghana United, perdendo poi in finale col Milan per 3-1. Primo posto finale invece per i Giovanissimi Regionali di Mazzantini al torneo «Nucci» di Montemurlo dove hanno battuto il Margine Coperta (3-1), il Prato (2-0)

e in finale la Sestese (4-1). Nel torneo di Zambra hanno invece esordito pareggiando 1-1 col Prato. È finito in trionfo anche il torneo «Città di Genova» per gli Esordienti '97 «A» di Arrighi che hanno sconfitto il Chiasso 3-0 e poi, dopo il ko col Livorno (1-2) si sono imposti su Juventus (1-0) e Torino ai calci di rigore (5-4). Gli Esordienti '97 «B» di Scali invece hanno esordito vincendo a Castelfranco nel torneo «Papini» dove hanno battuto 1-0 il S. Frediano mentre gli Esordienti '98 «A» di Macri si sono piazzati quinti al torneo di Capezzano Pianore: dopo l'1-1 con l'Inter, vittorie di Sanvitese (5-0) e Valdera (2-0), poi ko con l'Atalanta (1-3 ai rigori) e quindi nuove vittorie su Lazio (1-0) e Mariano Keller Napoli (1-0).

Torniamo ai primi posti e a quello ottenuto dagli Esordienti '98 «B» di Diolaiuti al torneo di Montevarchi: dopo lo 0-0 col Civitavecchia, vittorie su Chimera Arezzo (2-0), Sc Roma (2-0) e Canaletto Spezia (1-0). Infine, primi anche i Pulcini '99 «B» di Caccia al torneo di S. Benedetto del Tronto dove hanno sconfitto Ragnola (4-0), Spes Valdoso (3-0), Borgo Rosselli (5-0), Martinsicuro (4-0), Piazza Immacolata (3-0) e Sambenedettese (4-1).

L'evento Incetta di premi anche per Pozzi, il migliore per la critica e autore del gol più bello A Corvia la 7ª edizione del Leone d'Argento

MANCAVA il vincitore, ma alla fine la cena azzurra è stata ugualmente un bel successo per chi ha organizzato e soprattutto per chi ha partecipato. Daniele Corvia è il vincitore del «Leone d'Argento», il premio messo in palio dal Club Azzurro di Spicchio in collaborazione con pianetaempoli.it, il nuovo portale di informazione dedicato agli azzurri. Daniele Corvia, dunque, assente per problemi influenzali ma allo stesso modo premiato dai tifosi e dalla critica. E a proposito di critica,

un premio speciale assegnato proprio da una giuria tecnica composta da colleghi giornalisti ed ex giocatori se l'è aggiudicato Nicola Pozzi, presente alla cena insieme ad altri giocatori azzurri — Vinci, Buscè, Marzoratti e Musacci — e al tecnico Silvio Baldini. A Pozzi anche un premio per il gol più bello realizzato finora in questa stagione — quello col Parma — assegnato proprio dai tifosi presenti alla cena, il cui incasso andrà in beneficenza a terremotati dell'Abruzzo.



LEONE D'ARGENTO Pozzi riceve il suo premio dal presidente di giuria Giacomo Cioni

Le ultime dal campo Rientro slittato alla prossima settimana per Marianini, mentre sulla formazione l'unica novità rispetto a Bari sarà Tosto Si ferma Bassi, ma le condizioni del portiere non sono preoccupanti

LO STAFF medico assicura: le condizioni di Davide Bassi non sono preoccupanti, il portiere ha un problema all'anca ma la sua assenza è puramente a scopo precauzionale. E Baldini fa un sospiro di sollievo. Il numero uno azzurro, ieri assente, oggi sarà regolarmente al lavoro coi compagni e quindi sabato lo vedremo tranquillo-

Squadra che convince... Tutto lascia intendere per la conferma del modulo visto a Bari

lamente al suo posto tra i pali. Con lui recuperano pure Tosto, Carrus, Piccolo, Koszka e Saudati: dopo Bari, Baldini ha di nuovo pro-

blemi di abbondanza. Il fatto, però, è che il tecnico azzurro, stando almeno a quanto visto ieri, tutto pare fuorchè intenzionato ad apportare modifiche all'undici che lunedì passato ha fermato il Bari. L'unica novità sarà probabilmente dettata dal rientro di Tosto a sinistra. Con lui in campo, Marzoratti ritorna a fare il

centrale in coppia con Sabato, mentre sulla destra è confermato Vinci. Fuori Angella, dunque. A centro-campo, invece, nessuna novità rispetto al San Nicola: con Musacci davanti alla difesa giocheranno Buscè, Moro e Valdiferri, mentre in attacco confermata la coppia Pozzi-Flachi. Ma torniamo per un attimo

Sempre ai box Ancora a parte Cupi e Vargas, ma anche per loro il recupero è vicino

all'infermeria: ieri è rientrato in gruppo Pasquato, assente mercoledì per problemi influenzali. Corvia, invece, è sempre ai box, vittima

anche lui della febbre. Continua poi il lavoro specifico di Vargas e Cupi, ma anche per loro il rientro in gruppo sembra vicino. Slittato, invece, il ritorno di Marianini, che ieri avrebbe dovuto essere al lavoro coi compagni, ma vista l'abbondanza di giocatori a centrocampo si preferisce ormai aspettare la prossima settimana.

L'Empoli chiede il 'pass' all'Ascoli

SERIE «B» Al «Castellani» quartultima tappa del campionato: dopo tre pareggi esterni è d'obbligo una vittoria per mantenersi nel cuore della zona play-off e anche per dimostrare che la crisi è davvero ormai soltanto un bruttissimo ricordo

Tommaso Carmignani

TOC TOC, si può? Domandare è lecito, rispondere cortesia. L'Empoli domanda, a Ascoli ci pensano su. Gli azzurri, nello specifico, chiedono un pass per i play-off: in soldoni, desiderano sapere se i bianconeri sono disposti a consegnare loro tre bei punticini da mettere in cerniere. Dopo tre pareggi consecutivi in altrettante partite giocate in trasferta — più in generale, dopo sette risultati utili fila — è esattamente quel che manca per imboccare il rettilineo finale a tutta velocità. Dopo stasera, infatti, mancheranno tre gare al termine del campionato: arrivare alla volata finale in una posizione vantaggiosa è esattamente ciò che chiede Baldini ai suoi ragazzi.

I MOTIVI. Finalmente gli azzurri tornano al Castellani. Dopo tre gare consecutive lontano dalle mura amiche, i presupposti per sperare in un rientro positivo ci sono proprio tutti. L'Empoli non vince dalla gara casalinga col Treviso, ma considerando il trend esterno andato avanti per oltre cinque mesi — zero vittorie, zero gol segnati in un girone — ci si può stare. Certo, in casa del Grosseto è andata di lusso, a Piacenza la prestazione è stata quella che è stata, ma col Bari capolista tutto sommato è andata bene. E poi ormai lo abbiamo capito che se gli azzurri sono lì è più per la mediocrità di questo campionato che per motivi strettamente legati a prestazioni di livello supe-

Così in campo

ore 16,00 21°

Stadio: Castellani di Empoli

Arbitro: Tommasi di Bassano

Tv: Sky Calcio 8

EMPOLI 4-1-3-2 **ASCOLI** 4-4-1-1



Allenatore: Baldini

Allenatore: Colomba

Empoli-Ascoli L'arbitro del match

Gara affidata al signor Tommasi Con lui 2 precedenti e zero vittorie

A DIRIGERE Empoli-Ascoli sarà Tommasi di Bassano, alla sua seconda stagione alla Can di A e B. I precedenti con l'Empoli sono due entrambi quest'anno: Sampdoria-Empoli 2-1 in Coppa Italia, Empoli-Frosinone 1-1. Con l'Ascoli invece 3 gare, tutte nel 2007-'08, con 1 vittoria, 1 pari e 1 sconfitta. In tutto fra i cadetti vanta 31 gare con 19 successi dei locali, 6 pari e 6 successi ospiti, 9 rigori concessi e 7 espulsioni. Quest'anno 14 gare, 9 vittorie interne, 2 pari e 3 successi esterni. Quattro i rigori e quattro le espulsioni. I suoi assistenti saranno Riviello e Didato, quarto ufficiale Bolano.

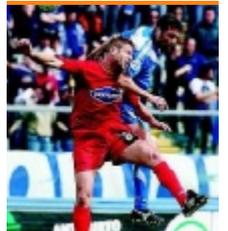
riore che forse non ci sono neanche mai state. Tant'è che a quattro partite dal termine del campionato arriva un Ascoli che probabilmente non ha più nulla da chiedere alla classifica, ma che anzi sembra ormai già proiettato alla prossima stagione. Nessuno si aspetta che i bianconeri arrivino al «Castellani» con tre punti infiocchettati in un pacco regalo, ma che ci siano tutti i presupposti per sperare in una gara dal pronostico già scritto questo sì.

LA CHIAVE. Vincere, vincere e ancora vincere. Baldini

Empoli-Ascoli Diretta su Sky Azzurri favoriti

LA GARA di oggi pomeriggio verrà trasmessa su Sky e sarà acquistabile in pay-per-view. Alla radio invece l'appuntamento come al solito è su Radio Lady (97,7 fm).

LE QUOTE — Queste invece le quote, che vedono gli azzurri grandi favoriti. Snaï paga infatti il segno «1» a 1,40, l'«X» a 4, il «2» addirittura a 8,50. Match Point, invece, quota la vittoria degli azzurri a 1,40, il pareggio a 3,90, il blitz ascolano a 8. Better, infine, paga il segno «1» a 1,40, l'«X» a 3,85, il «2» addirittura a 8.



EMPOLI-ASCOLI Busce' alle prese con un avversario nel 2007 (4-1)

Empoli-Ascoli La tradizione è favorevole agli azzurri: 8-2 il bilancio

SONO 12 i precedenti di Ascoli-Empoli, tutti per gare di campionato (6 in «C», 2 fra i cadetti, 4 in «A») e la tradizione sorride agli azzurri che hanno vinto 8 volte contro le 2 ospiti. Due anche i pareggi, entrambi col risultato di 1-1, registrati nel 1971-'72 e nel 1985-'86. I successi ascolani invece sono arrivati nel 1968-'69 (1-0) e nel 2005-'06 (1-2). Ed ecco le 8 vittorie dell'Empoli. Le più corpose sono state la prima (3-0 nel 1961-'62) e l'ultima (4-1 nel 2006-'07). Poi ecco una fitta serie di 1-0, risultato registrato 4 volte: nel 1967-'68, nel 1969-'70, nel 1970-'71 e nel 1986-'87. Poi ci sono il 2-0 del 1987-'88 ed infine il 2-1 della stagione 1004-'05. Conto dei gol 17-7 per gli azzurri.

Oltre 50 milioni di proprietari.

Golf TDI da € 17.200 grazie agli ecoincentivi

Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro5. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 6,4/4,0/4,9. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 129. Dati riferiti a Golf 2.0 TDI (140 CV)

Corsinovi & Peruzzi
Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it

Gli avversari

Franco Colomba non vuol sentire parlarti squadra già in vacanza

■ **Ascoli FRANCO** Colomba garantisce che l'Ascoli dimostrerà ad Empoli di non essere in vacanza. «Mi arrabbio quando dicono che non abbiamo più stimoli — spiega il tecnico — perché i ragazzi danno sempre tutto. La verità è che siamo in difficoltà sotto il profilo atletico. Ma non vogliamo subire la quarta sconfitta consecutiva, pur riconoscendo la caratura della squadra di Baldini».

All'andata riusciste a batterla... «Molti ci davano per spacciati con troppa fretta; invece la vittoria con l'Empoli dette inizio alla nostra riscossa. Giocheremo in serie 'B' anche la prossima stagione ma non abbiamo tirato i remi in barca...».

Baldini si lancia all'attacco

«Non possiamo sbagliare»

Empoli-Ascoli Il tecnico: «Dipende da noi, ma guai a fidarsi di loro»

VIETATO sbagliare. Silvio Baldini è più che mai categorico: «Dobbiamo battere l'Ascoli per credere nella promozione — ribadisce l'allenatore azzurro — ma non sarà facile. I bianconeri non hanno più traguardi da raggiungere, però cercheranno di metterci in difficoltà anche perché vengono da tre sconfitte di fila. Loro hanno fatto una grande rimonta dall'ultimo posto e sono già salvi, ma non vorranno rovinare quest'impresa con un pessimo finale. Sono certo che gli uomini di Colomba giocheranno un'ottima partita, grazie all'assoluta serenità».

Che gara s'aspetta?

«Spero che i ragazzi ripetano la prestazione col Treviso, il cui successo è stato fondamentale per



rientrare in seguito tra le prime 6 della classifica. Faremo di tutto per prolungare la serie positiva fino al termine del campionato, sapendo che dipenderà soltanto da noi centrare l'obiettivo dei play-off. Dopo il derby di Pisa la situazione sembrava compromessa in modo definitivo, invece siamo tor-

nati in alto grazie allo spirito di gruppo e alla ritrovata concentrazione».

Soddisfatto dei tre pareggi consecutivi in trasferta?

«Sono stati 3 punti preziosi e, come spesso ci accade, siamo stati più bravi nelle sfide più impegnative. A Grosseto e lunedì scorso a Bari, abbiamo infatti disputato match eccellenti, mentre a Piacenza, che sulla carta avrebbe dovuto essere quello meno difficile, siamo andati vicini al ko. Pure per questa ragione è necessario affrontare l'Ascoli determinati e senza distrarsi nemmeno un momento».

Bassi sarà in campo?

«Sì e, dalla prossima settimana, dovrà avere in pratica l'intera rosa a disposizione. Ora è indispensabile l'apporto di tutti».

Carlo Salvadori

Il vivaio

La Primavera contro il Chievo giocherà in casa al «Castellani»

SARÀ lo stadio 'Castellani', e non il campo del centro di Monteboro, ad ospitare la gara interna della Primavera dell'Empoli contro il Chievo, valida per la 2ª fase del campionato nazionale. I ragazzi di Donati ospiteranno i veneti il 16 maggio, mentre il ritorno si giocherà il 23 maggio a Verona.

Da segnalare che alla 2ª fase di campionato si sono qualificati anche gli Allievi A di Del Rosso che se la vedranno col Perugia, gli Allievi B di Galasso col Rimini e i Giovanissimi Nazionali di Cecchi con la Reggina.

Intanto oggi, conclusi i campionati di categoria ed in attesa delle finali (per chi è qualificato) alcune squadre sono impegnate in tornei in giro per l'Italia. Gli **Esordienti '96** di Bombardieri sono infatti al torneo di Abano Terme, gli **Esordienti '98 B** di Diolaiuti al torneo di Vianova affrontano alle 16 la Lucchese.

Empoli-Ascoli Azzurri a un passo dalla striscia positiva record in questa stagione

EMPOLI IMBATTUTO DA 7 GIORNATE— L'Empoli non perde in campionato dal 17 marzo scorso quando venne superato per 0-2 a Pisa: da allora lo score azzurro è di 3 vittorie e 4 pareggi (3 nelle ultime 3 gare disputate). Se oggi i toscani dovessero restare imbattuti, verrebbe eguagliata la miglior serie positiva stagionale, visto che nelle prime 8 giornate di andata gli azzurri riamsero sempre imbattuti, con bilancio di 5 vittorie e 3 pareggi.

UN SOLO DIGIUNO AL «CASTELLANI» NELLE ULTIME 14 USCITE— L'Empoli non ha segnato solo in una delle ultime 14 gare casalinghe disputate, per altro tutte di campionato: è accaduto lo scorso 21 febbraio quando venne sconfitto per 0-1 dal Cittadella.

I RECORD NEGATIVI CASALINGHI DELL'EMPOLI— L'Empoli ha già subito 4 sconfitte casalinghe in questo campionato, seconda peggior prestazione nella storia del club azzurro in serie B assieme a quella

della stagione 2000/01 (quando sulla panchina empoiese c'era ancora Silvio Baldini).

IL MAGGIO D'ORO DELLE PUNTE AZZURRE— Corvia, Flachi e Saudati hanno in maggio il loro mese d'oro in fatto di gol segnati: sono 4 su 19 per Corvia (stessa cifra di febbraio ed aprile), sono 17 su 107 per Flachi, sono 12 su 76 per Saudati.

ASCOLI A SECCO FUORI CASA DA 252'— L'Ascoli non segna in trasferte ufficiali dal

30 marzo scorso quando, in serie B, si impose per 1-0 a Rimini. L'autore del gol bianconero fu Soncin al 18'.

DA 3 ANNI L' ASCOLI NON PERDE 3 GARE ESTERNE DI FILA— L'Ascoli è reduce da due sconfitte esterne consecutive. Se i bianconeri dovessero perdere anche oggi, per ritrovare almeno 3 loro k.o. esterni ufficiali consecutivi sarebbe necessario risalire al periodo novembre 2006-gennaio 2007: allora le battute d'arresto esterne consecutive furono 5, tutte in serie A.

BERTO'S

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

Il miglior caffè'
La migliore pasticceria
per la tua colazione
e i migliori aperitivi

Pane anche la domenica
Pizza anche a domicilio gratis
Pranzo - pizza e primi e insalate
si organizza compleanni e feste

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte

Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686



L'Empoli schianta l'Ascoli e decolla

Serie «B» Una doppietta di Pozzi e Corvia rilanciano gli azzurri nella corsa play-off

EMPOLI	3
ASCOLI	0

Primo tempo: 2-0

EMPOLI (4-1-3-2): Bassi; Vinci, Marzoratti, Sabato, Tosto; Musacci; Busce', Moro, Valdifiori (20' st Lodi); Pozzi (32' st Pasquato), Flachi (11' st Corvia).

In panchina: 37 Dossena, 14 Angella, 10 Vannucchi, 11 Saudati. All.: Baldini.

ASCOLI (4-4-2): Guarna (1' st Zomer); Bellusci, Melucci, Micolucci (29' pt Luci), Giallombardo; Giorgi (24' st Di Tacchio), Luisi, Belingheri, Pesce; Soncin, Cani.

In panchina: 14 Camillini, 20 Aloe, 23 Cioffi, 32 Masini). All.: Colomba.

Arbitro: Tommasi di Bassano

Reti: nel pt 9' e 19' Pozzi, nel st 20' Corvia.

Note. Angoli: 2-2. Ammoniti: Luisi e Melucci per gioco scorretto, Pesce e Cani per comportamento non regolamentare. Recupero: 3' e 0. Spettatori: 3.200.



EMPOLI-ASCOLI La gioia degli azzurri dopo il gol del momentaneo 1-0 siglato da Nicola Pozzi. Il bomber si ripeterà qualche minuto più tardi, spianando la strada per una vittoria dal sapore dolcissimo per la truppa di Silvio Baldini

Riccardo Fattori

Empoli **TRE PUNTI**, uno per ogni gol segnato, facili facili. Persino troppo. Non ha bisogno di forzare più di tanto l'Empoli per venire a capo di un Ascoli appagato e svagato. Quella di Colomba è una squadra senza più obiettivi e si vede. Come si vede che gli azzurri stanno sicuramente meglio di un mese fa ma fermiamoci qui. Le prossime tre partite diranno la parola definitiva su questa strana squadra e su questo altrettanto strano campionato. Intanto stavolta la squadra di Baldini fa bene quello che doveva fare e fa un altro balzo in classifica, complici i risultati delle altre pretendenti ai play-off, fra le quali nessuna vince. Una bella giornata, insomma, anche se c'è da giurare che sabato in casa del Mantova di Mario Somma, ex dal dente avvelenato, non sarà tutto così semplice.

LA NOVITÀ stavolta è il rientro di Tosto che si riprende il suo posto lungo l'out, con Marzoratti che torna al centro. Ad uscire tocca al giovane Angella, il migliore nella gara di Bari. Dall'altra parte invece Colomba dopo i dubbi della vigilia opta per una punta in più, il giovane Cani, nel tentativo di dare più profondità alla manovra, con Soncin che parte largo a destra. I primi minuti sono una sorta di ping pong, con l'Ascoli che non sembra avere nessuna voglia di affondare e l'Empoli che, da parte sua, vuole evitare di partire troppo forte e magari complicarsi la vita.

Al primo sussulto però arriva subito il gol. Merito di un lancio sontuoso di Musacci, sempre più a suo agio nel ruolo di play-maker arretrato, e anche di Pozzi che è bravissimo a controllare il pallone nonostante un avversario di fianco e poi, dopo averlo portato avanti in velocità, a spedirlo alle spalle di Guarna.

Empoli in vantaggio e partita subito indirizzata nel modo giusto, tanto più che al secondo affondo arriva anche il raddoppio: micidiale ripartenza con Flachi che imbecca Pozzi, lungo l'out sinistro, l'attaccante stavolta si beve il malcapitato Melucci, e poi spara a rete, col pallone che batte nel palo e si insacca, sotto gli occhi di un incerto Guarna.

Si potrebbe finire qui ma ci sono ancora 70 minuti e le due squadre provano a dare un senso al tempo che passa, anche se senza darsi l'anima. Flachi sfiora di testa il terzo gol su assist di Vinci (dopo una palla persa a centrocampo da Pesce) e Colomba cerca di correggere qualcosa in un assetto nettamente sovrastato da quello azzurro, togliendo un Micolucci piuttosto spaesato e inserendo il fantasista Luci, con Bellusci che va al centro. Non cambia granché. Empoli sempre padrone del campo e tranquillo sulle ali di un 2-0 che i bianconeri non sembrano poter scalfire.

NELLA ripresa l'Ascoli cambia portiere (Zomer per l'opaco Guarna) e cambia anche un po' il piglio con cui affronta la gara. Spingono un po' di più i marchigiani e Bassi, spettatore non pagante nel primo tempo, è chiamato in causa da una punizione di Pesce ma è un fuoco di paglia. E' sempre l'Empoli a menare le danze e non appena affonda il gol sembra sempre nell'aria. Come quando Tosto batte un angolo e Corvia, da poco subentrato a Flachi, lo devia in rete con uno stacco imperioso di testa. Insomma potrebbe finire in goleada se gli azzurri non rallentassero un po' il ritmo aspettando il 90'. Nel finale però l'Ascoli dopo 73' di niente riesce finalmente a rendersi pericoloso ma prima il palo dice di no all'improvvisato tiro di Pesce, poi è Bassi a fare altrettanto con un grande intervento sulla replica del nuovo entrato Di Tacchio. No, non è proprio giornata per i bianconeri...

Empoli-Ascoli Dagli spogliatoi la voce del protagonista assoluto della gara grazie alla doppietta nei primi 20' Pozzi ringrazia tutti: «Sto bene, come l'intera squadra»



EMPOLI-ASCOLI Pozzi e Micolucci

Empoli **GLI SONO** bastati 20' per chiudere il match. Il momento magico di Nicola Pozzi continua e lui non vuol certo fermarsi all'11° gol. «Ho segnato due reti importanti in chiave play-off — spiega l'attaccante romagnolo — ma gran parte del merito va come sempre ai miei compagni. Se la squadra gira bene, anch'io mi esprimo meglio. Quando le cose andavano storte, pure il sottoscritto faceva fatica». Ora hai recuperato al 100% la condizione fisica...

«Sto bene e compio progressi notevoli di gara in gara. Non sono ancora al massimo e spero di esserlo nel periodo decisivo della stagione. L'obiettivo che ci sia-

mo prefissi, d'altronde, è vicino...». La promozione diretta è però sfumata anche sotto l'aspetto aritmetico.

Il magic-moment

«Non mi voglio fermare qui: la strada è ancora lunga ma riusciremo a farcela»

«Non pensavamo più da tempo di tonare in serie 'A' classificandoci ai primi due posti, ma crediamo di centrare ugualmente l'obiettivo attraverso gli spareggi di giugno. Intanto siamo risaliti in 5a posizione riducendo il divario da Brescia e Livorno».

Il 3° posto è quindi alla vostra portata?

«Ne sono più che convinto. Sabato andremo a Mantova per far risultato pieno e, in tal caso, questo traguardo diventerebbe raggiungibile».

Sul primo gol è stato bravo pure Musacci...

«Mi ha messo una palla splendida con un lancio in profondità da grande giocatore. L'ho controllata di petto e quindi ho trafitto il portiere ascolano. E' stata una rete molto bella in cui larga parte del merito va a Gianluca. Quest'anno siamo un gruppo affiatato dove non esistono gelosie pure tra noi attaccanti. Anche se tutti avrebbero pieno diritto di scendere in campo dal 1° per le loro qualità».

Carlo Salvadori

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

EMPOLI

Nicola Pozzi è il migliore

BASSI 6,5. Alla fine c'è gloria anche per lui. Bravo sulla punizione di Pesce, addirittura strepitoso su Di Tacchio.

VINCI 6,5. Gara di sostanza e quantità. Non rischia mai.

MARZORATTI 7. Torna in mezzo e gioca una partita praticamente perfetta. Lotta con Cani e lo azzerà.

SABATO 6,5. Una sola sbavatura nella ripresa, per il resto gioca una gara senza rischiare praticamente mai.

TOSTO 6,5. Non fatica a contenere le incursioni di Pesce, anche se spinge meno rispetto al solito.

MUSACCI 7. L'assist che serve a Pozzi è spettacolare. In quella posizione di frangiflutti disturba sistematicamente le offensive avversarie.

BUSCE' 6,5. Corre come un treno lungo la fascia. A tratti sembra il Buscè dei bei vecchi tempi.

MORO 6,5. Sostanza e fosforo in mezzo. Sa anche farsi vedere in avanti, ma lì non è preciso.

VALDIFIORI 6,5. Prestazione di tutto rispetto. Corre praticamente a tutto campo, ma nella ripresa esce un po' in affanno.

LODI sv. Entra quando la gara non ha più nulla da dire.

POZZI 7,5. Spietato. E' il suo momento migliore, tutto ciò che tocca si trasforma in oro.

PASQUATO sv. Gioca pochi minuti.

FLACHI 6,5. Si dà un gran da fare e sfiora il gol nel primo tempo. Bravo ad imbeccare Pozzi sul 2-0.

CORVIA 6,5. Entra e segna. Meglio di così...

ALL. BALDINI 7. Ecco finalmente una squadra quadrata, solida e che dà l'impressione di sapere il fatto suo. Ha trovato la quadratura del cerchio?

ASCOLI

Guarna 5,5 (1' st Zomer 6); Bellusci 6, Melucci 5,5, Micolucci 5,5 (29' pt Luci 6), Giallombardo 5,5; Giorgi 6 (24' st Di Tacchio 6), Luisi 6,5, Belingheri 6,5, Pesce 6; Soncin 5, Cani 5

L'arbitro

TOMMASI 6. Al di là di qualche sbavatura, la sua è una direzione senza gravi errori.

Baldini gongola e sorride

«E se giochiamo così...»

Empoli-Ascoli «Bella prova, ecco quello che sappiamo fare»

Tommaso Carmignani

■ **Empoli**
BALDINI vola basso. Probabilmente il tecnico azzurro gongola di più di quanto non voglia far credere. Fatto sta che il suo è un dopogara 'soff' rispetto all'importanza che può avere una vittoria come questa in chiave play-off. Eh già, perché alla fine gli azzurri non sono solo bravi a strabattere l'Ascoli con un 3-0 che non ammette repliche, ma sono pure fortunati nello sfruttare i vari scivoloni di giornata.

«Ma guardate che il calcio è strano — fa Baldini — e soprattutto fatto di circostanze e di episodi». Questo per spiegare che se il trend della sua squadra — otto risultati utili di fila — è migliore rispetto alle avversarie significa poco in questo momento. L'Empoli, insomma, non è la squadra più in forma tra quelle in lotta per i play-off a tre gare dal termine della stagione, o meglio potrebbe anche esserlo, ma non è dalla gara con l'Ascoli che si può giudicare...
«Il Sassuolo ha sbagliato un rigore nei minuti finali del-



EMPOLI-ASCOLI Risposte confortanti per mister Baldini

Domani la ripresa Il programma

DOPO la vittoria di ieri con l'Ascoli, gli azzurri potranno beneficiare di un giorno di riposo. La ripresa degli allenamenti è fissata per domani alle 16 allo stadio Castellani.

la gara e poi ha perso — dice ancora Baldini — quindi sono gli episodi a fare la differenza. Noi non dobbiamo pensare di essere più in forma degli altri, ma solamente prendere atto di una gara, quella contro l'Ascoli, nella quale abbiamo fatto tutte le cose nel migliore dei modi. Quando ci riusciamo, siamo in grado di battere chiunque. Ecco perché sono molto contento,

ma anche consapevole che la strada è ancora lunga».

GODERSI insomma la vittoria, ma pensare che sabato prossimo c'è un'altra sfida nella quale si dovrà dare il 110%...

«Se ci rilassiamo adesso è finita — spiega ancora Baldini — noi ora dobbiamo concentrarci sulla prossima gara in casa del Mantova perché dopo otto risultati utili di fila non abbiamo più intenzione di fermarci».

E' a livello fisico che l'Empoli sta dimostrando di avere qualcosa in più rispetto agli avversari. Che sia l'arma giusta per un finale di stagione a mille all'ora?

«Ci siamo sempre allenati al massimo — dice ancora Baldini — ma ciò che ha veramente fatto la differenza è stato il derby di Pisa. Da quel momento abbiamo capito tante cose e ci siamo ritrovati come gruppo».

Anche il nuovo modulo, però, con Musacci davanti alla difesa e tre centrocampisti sembra dare maggiori garanzie. Baldini è d'accordo. «Diciamo che ci abbiamo messo un bel po' — spiega — ma in questo modo riusciamo ad esprimerci al meglio. Poco da fare».



EMPOLI-ASCOLI Davide Moro interviene a centrocampo, anticipando un giocatore bianconero

Empoli-Ascoli Davide Bassi nel dopogara

«Visto che partita? Se ci crediamo...»

■ **Empoli**

HA IL VOLTO sofferente per il dolore al piede destro ma non trattiene un sorriso. **Davide Bassi** ha assistito da lontano alla vittoria, ma è riuscito a non prendere gol a risultato acquisito. «L'Ascoli si è reso indisioso soltanto nei minuti finali — osserva il portiere — quando ho dovuto oppormi alla conclusione ravvicinata di Di Tacchio dopo la traversa di Pesce. Sono riuscito a ribattere il pallone in tuffo sulla linea di porta e sono felici per non aver incassato retti per la seconda sfida consecutiva».

La striscia positiva dell'Empoli è invece di otto turni...

«Il punto conquistato a Bari è stato determinante per darci ancora più forza morale poiché abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari con la capolista che era già pronta a festeggiare la promozione. Il netto 3-0 coi marchigiani è in pratica cominciato da lì, sebbene non sia stato un incontro agevole».

Ma lo avete ipotecato a metà del primo tempo...

«Altre volte siamo andati sul 2-0 e ci siamo fatti rimontare. Nel calcio i regali non esistono...».

Il piede ti fa male?

«In campo non ho avvertito alcun fastidio grazie

all'analgico, ma a riposo sento dolore. Gestirò i prossimi allenamenti settimanali con lo staff medico ma vorrò essere tra i pali nelle rimanenti tre giornate e nei play-off...».

Anche **Davide Moro** vede la qualificazione alla fase cruciale a un passo... «Basterà vincere a Mantova e saremo quasi a posto. Capisco che servirà un'altra grande prestazione perché affronteremo una

Davide Moro

«Adesso vinciamo in casa del Mantova e ce l'abbiamo quasi fatta»

squadra guidata da un bravo tecnico quale Mario Somma. Ma, come sempre, tutto dipenderà da noi...».

Lino Marzoratti poi è ottimista pure a titolo personale...

«Mi auguro d'aver smaltito l'infortunio al braccio destro. La microfrattura al metacarpo accusata nel derby di Grosseto dovrebbe essersi ricomposta, anche se mi sottoporro all'ultimo controllo tra qualche giorno. Purtroppo ho preso una pallonata nello stesso punto, ma credo proprio che sia un semplice colpo. Ma ora è il momento di godersi questo fondamentale successo...».

c.s.

Empoli-Ascoli Gianluca Musacci è soddisfatto della squadra

«Una prestazione superba»

■ **Empoli**

HA GODUTO di molta libertà e l'ha sfruttata nel modo migliore. Gianluca Musacci è stato protagonista di una partita impeccabile e poco importa se Belinghieri non ha stretto la marcatura sul regista azzurro. Ma il successo non è stato comunque facile... «Non esistono gare scontate — dice il centrocampista — ma questo sonante 3-0 è frutto di una prestazione superba di tutta la squadra. Abbiamo fatto un vistoso passo avanti in classifica balzando a -2 dal Livorno sconfitto nell'anticipo dalla Triestina. E' vero che i giu-

liani sono ora tornati in corsa per i play-off ma preferiamo guardare le avversarie che ci precedono perché siamo diventati padroni del nostro destino in virtù delle otto giornate positive».

Sei una pedina chiave in questa formazione... «Cerco di compiere il mio dovere e mi esprimo al meglio nel ruolo davanti alla difesa. Adesso ci attende la trasferta di Mantova in cui siamo pronti a combattere contro una squadra che ha bisogno di punti per evitare la trappola dei play-out».

c.s.

Premio 'Del Rosso'

Il vincitore è Flachi

FRANCESCO Flachi è il vincitore della 3ª edizione del premio «Emiliano Del Rosso», il riconoscimento che i tifosi dedicano alla memoria dell'ultra scomparso e che si fonda sui valori di attaccamento alla maglia e spirito di sacrificio in campo. Le votazioni si sono svolte prima della gara di ieri. Ha vinto Flachi con 248 voti, seguito da Buscè (208) e Moro (163). Hanno votato 1529 tifosi. La premiazione il 18 maggio agli 'Agostiniani'.

Minimoto Oggi il promettente pilota di Montespertoli sarà a Corridonia per il campionato italiano HIRP. Una carriera 'benedetta' da Jarno Trulli

A nemmeno 11 anni il piccolo Thomas Cicco è pronto a dare battaglia



NON HA ancora 11 anni, ma ha grinta da vendere e lo stile di un pilota 'consumato'. Thomas Cicco, classe '98 di Montespertoli, è una promessa della categoria Minimoto e dopo la dura selezione di ottobre ad Aprilia, è entrato nel gruppo dei 24 minipiloti (bambini dai 10 ai 12 anni) della Honda Italia che oggi sa-

ranno in pista a Corridonia nella 1ª gara del campionato HIRP (Honda Italia Racing Project). Dopo le 5 prove in programma, i primi due piloti con punteggio più alto continueranno la carriera all'interno del S. Carlo Honda Gresini Junior Team. Thomas Cicco ha tutte le carte in regola per farcela.

«Il suo è un talento innato — spiega Vincenzo Pascarella, meccanico e 'fratello maggiore' di Thomas — a metterlo sulle minimoto, tre anni fa, è stato nientemeno che Jarno Trulli del quale il padre di Thomas è stato per anni meccanico personale». Da allora Thomas si è dedicato a questo sport con

professionalità e spirito di sacrificio seguito dall'ex pilota di 250cc Fausto Ricci. «Anche quando a marzo si è rotto lo scafoide rischiando di compromettere il campionato ha saputo reagire e tornare presto ad ottimi livelli. Merito anche dell'amico e pilota Luciano Leotta e del dottor Costa che gli sono stati vi-

cini» aggiunge Pascarella. Cicco, per oggi, si è preparato duramente sulla pista di Sesto Fiorentino, seguito dall'istruttore Jarno Cavalli. «Il tutto senza mai tralasciare gli studi — specifica Pascarella — perché è un bambino diligente che porta avanti la passione sportiva ma ha pure buoni profitti scolastici».



LIVORNO

Il presidente Spinelli ha deciso di confermare il mister umbro concedendogli l'ultima occasione

I risultati 'salvano' Acori

Ma i tifosi sono furiosi

Francesco Foresi
 ■ Livorno

LEO ACORI resta ancorato alla panchina del Livorno. Il presidente Spinelli infatti non se la è sentita di esonerarlo, così come voleva la piazza, dopo l'ennesima prova negativa in casa. Spinelli ha deciso di concedere l'ultima occasione al tecnico umbro. Ma cosa ha fatto cambiare idea al patron genovese? In primo luogo i risultati dell'ultima giornata, risultati che hanno permesso nonostante la sconfitta con la Triestina, di mantenere la terza piazza. Sembra infatti che anche la dea bendata sia dalla parte di Acori con le altre pretendenti ai play off che fanno a gara a dare una mano al Livorno non riuscendo mai a sfrutta-

re le occasioni. Basta pensare ad un Brescia che non riesce a superare in casa il Cittadella e ad un Sassuolo che torna a mani vuote dalla trasferta di Ancona. Un altro motivo che ha spinto Spinelli a concedere ancora la fiducia a

Mancanza di alternative
Ruotolo affiancato dal tecnico Vitali: la scelta non è sembrata idonea ad affrontare i play-off

Acori è stata la mancanza di alternative. O meglio, l'alternativa era stata trovata — Gennaro Ruotolo affiancato dal tecnico della Primavera, Vitali —, ma poi non è stata ritenuta idonea ad affrontare la lotteria dei play off. E allora il Livorno riparte

da Acori, un tecnico sul quale venerdì sera dopo il ko con la Triestina, si è scatenata la pesante contestazione dei tifosi che per una volta si sono «dimenticati» di Spinelli per scaricare la loro rabbia verso un tecnico che nel girone di ritorno è riuscito a rovinare quanto di buono aveva fatto nella parte iniziale.

DALLA PARTE di Acori ci sono gli obiettivi che la società gli aveva chiesto: serie A in due anni e ingresso nei play off. Resta però il fatto che per il tecnico umbro il clima in città si è fatto veramente pesante e non sembra più in grado di gestire la situazione sia sotto l'aspetto tecnico che ambientale. Ora c'è il rischio di mandare in frantumi una stagione che potrebbe ancora regalare qualcosa di importante.



CONTESTATO
 Acori è nell'occhio del ciclone dopo la sconfitta da parte della Triestina



Carlo Salvadori

Empoli Ora nella tana del Mantova

La bacchetta magica di Baldini si chiama Musacci

QUADRATURA del cerchio. Gli azzurri hanno sconfitto i bianconeri marchigiani e la fisica matematica. Al contrario, Gattuso ha infatti intitolato un suo libro «Se uno nasce quadrato non muore tondo», perché il calcio può trasformare un mediano in uno scrittore. La bacchetta magica della squadra di Baldini è, invece, collocata sugli scarpini, dal colore rosso acceso, di Musacci. Il '68 del pallone avrebbe voluto e dovuto cancellare, quarant'anni dopo, la figura del regista. Non a caso, la pura forza muscolare sta spingendo l'Inter di Mourinho, vero 'special one' soltanto come personaggio, al terzo scudetto consecutivo — il quarto assegnato a tavolino è virtuale — ma l'Empoli sta accarezzando i play-off grazie a un centrocampista simile al milanista Pirlo. L'accostamento con due protagonisti sulle opposte sponde dei Navigli trasporta il profumo di serie 'A' sulla riva provinciale dell'Arno, ma i 3 punti con l'Ascoli erano scontati.

LE MOTIVAZIONI producono i risultati e i giocatori di Colomba, troppo signore in un ambiente saturo di risse verbali, non ne avevano. Il furo di Viareggio ha potuto illuminare le trame dei padroni di casa senza venir oscurato da alcun schermo. La profondità chirurgica del taglio verticale su cui Pozzi ha infranto l'apparente equilibrio ha ricordato persino Rivera, l'angelo rossoonero mutato in 'diavolo' dal presidente Berlusconi. Però la vita è adesso e il 5° posto in classifica non assicura la qualificazione alla fase in cui sarà designata la terza eletta accanto a Bari e Parma. I prossimi 90' nella tana del Mantova dell'ex Somma scioglieranno o intricheranno i nodi d'una corda irrobustita dall'esclusione dei fantasisti Lodi e Vannucchi. Ma la loro classe tornerà preziosa nelle auspicabili sfide senz'appello.

Pisa Nerazzurri a raccolta: 1 euro in curva

Sfida con il Piacenza

L'imperativo è vincere

A COMPLICARE i piani di Giordano non è tanto la sconfitta di Parma che per quanto immeritata — oggettivamente —, poteva anche essere messa in conto. Ad agitare il sonno nerazzurro ci ha pensato, piuttosto, questo anomalo quanto avvincente campionato di serie B (torneo dove ogni settimana si registrano diverse sorprese). Tutte le dirette concorrenti per la corsa salvezza, infatti, hanno portato a casa tre punti facendo ripiombare di nuovo i nerazzurri nei guai più torbidi di una classifica fin troppo fluida. Gli uomini di Giordano scoprono che il proprio margine di sicurezza si è ridotto ai minimi termini, forti di due sole lunghezze dai playoff e tre dalla retrocessione diretta. Una soglia critica che costringe ad alzare l'allerta per l'anticipo di venerdì col Piacenza sul «codice rosso». La sfida casalinga con gli emiliani impone come imperativo la vittoria, proprio per questo il presidente Luca Pomponi ha chiamato a raccolta il popolo nerazzurro con prezzi popolari (1 euro curva e gradinata, 5 euro la tribuna coperta).

“
 Freddi e Gessa espulsi nell'ultima gara, ora va cambiata la formazione



Elio Gustinetti

Grosseto Nel posticipo contro il Brescia il Grifone pronto a vendere cara la pelle

Gustinetti rivoluziona la squadra

I giochi sono ancora tutti da fare

SUL TERRENO del «Neri» il Grosseto del «Gus Due» ha interrotto la serie positiva di risultati mettendo in vetrina un «collettivo deludente» neppure la brutta fotocopia di quello visto nelle precedenti esibizioni. E' stato un match quello contro gli adriatici nel quale i biancorossi maremmani non sono mai entrati in partita, sono rimasti alla finestra ad osservare le «prodezze» dei padroni di casa che sono apparsi trasformati dalla «cura Carboni». Pagano, autore della dop-

pietta, Docente e Ricchiuti sono riusciti a mettere in crisi la retroguardia dei toscani i quali hanno sbagliato l'approccio alla gara perdendo un'ottima occasione per restare agganciati al treno dei play-off anche se, ad onore del vero, i risultati delle dirette concorrenti sono stati abbastanza «benevoli» nei confronti del Grifone. E il discorso play-off, infatti, rimane ancora aperto.

OLTRE ALLA sconfitta, purtroppo, la trasferta di Rimini lascerà altre conseguenze. Le espulsioni di Freddi e

di Gessa, infatti, non solo hanno costretto il Grosseto a chiudere il match in nove uomini, ma costringeranno mister Gustinetti a «rivoluzionare» la squadra in vista del match, questa volta davvero decisivo, che lunedì sera nel posticipo il Grifone, a quota 57, disputerà allo «Zecchini» contro il Brescia, a quota 61, di mister Sonetti. Quando mancano 270 minuti al termine di questo campionato «entusiasmante» per il Grosseto i giochi sono ancora tutti da fare.

Paolo Pighini

Dopo Pisa mai più sconfitte Tutti i numeri del ribaltone

Empoli F.C. Ora gli azzurri sono davvero a un passo dai play-off

Tommaso Carmignani

RIBALTONO. E pure bello grosso. Prima di Pisa, i play-off sembravano un miraggio, il gioco latitava, il pensiero era probabilmente più alla prossima stagione che al finale di campionato. Dopo Pisa, otto risultati utili consecutivi e finali a un passo. Si pensa ancora alla prossima stagione, ma se prima non vi erano dubbi sul fatto che gli azzurri non avrebbero avuto granché da dire nella lotta promozione, ora un pensiero è doveroso farlo. Campionato scarso? Tutte le squadre hanno problemi? L'Empoli, più che il gioco, ha ritrovato un pizzico di fortuna? Ognuno è libero di pensarla come meglio crede: i numeri dicono che il finale di stagione degli azzurri è in crescendo.

PRIMA DI PISA. All'Arena Garibaldi si è toccato il fondo. Gli azzurri, dall'inizio del girone di andata, avevano imboccato un vicolo cieco. Tre vittorie, due pareggi e tre sconfitte nelle gare precedenti al derby coi nerazzurri, con la miseria di sette gol fatti e nove subiti. C'erano



VERSO I PLAY-OFF Nicola Pozzi esulta dopo il gol all'Ascoli

Domani il test Ecco il Signa

AZZURRI in campo domani nel consueto test infrasettimanale del mercoledì. Alle 16 al «Castellani» arriverà il Signa 1914, squadra che milita nel campionato di Promozione.

state, è vero, le vittorie con Vicenza, Rimini e Salernitana, ma la truppa di Baldini era capitolata a Modena, in casa col Cittadella e soprattutto era crollata col Parma al Castellani: un 4-1 che faceva da preludio alla disfatta. In proiezione, dunque, le undici partite che mancavano alla fine del campionato sembravano più che altro un mesto declinarsi verso un epilogo inglorioso.

DOPO PISA. Società e allenatore che attaccano i giocatori, tifosi che contestano, avversari che tanto meglio non se la passano, fortuna. Mettetele come volete, fatto sta che dal derby di Pisa gli azzurri non hanno più perso. Sono arrivate quattro vittorie e quattro pareggi, due dei quali molto risicati - Frosinone e Grosseto - ma pur sempre punti che hanno fatto bene alla classifica. Gli azzurri, adesso, sono a due punti dal terzo posto a tre giornate dalla fine del campionato, con Mantova, Triestina e Avellino da affrontare. I gol segnati nelle ultime otto partite sono stati addirittura 14 (il doppio delle otto precedenti al ko di Pisa), quelli subiti 8. Merito di chi? Probabilmente il nuovo modulo adottato da Baldini ha dato una quadratura - specie a centrocamp - che gli azzurri non hanno mai avuto. Ma l'arma in più sono stati senza dubbio i gol di Pozzi, che con la doppietta di sabato scorso ha raggiunto Lodi a quota 11 in campionato. L'attaccante romagnolo si è sbloccato, l'Empoli gode. Adesso gli azzurri sono padroni del proprio destino. Vediamo che succede...



BENTORNATO Francesco Marianini in azione nel match di Livorno, l'ultimo in cui è andato in campo

Le ultime dal campo

Si rivede Marianini: il mediano in gruppo

SILVIO Baldini sorride. Ieri alla ripresa, il tecnico azzurro ha ritrovato anche Francesco Marianini. Il centrocampista pisano, fermo dal derby col Livorno dello scorso 28 febbraio, è tornato a lavorare coi compagni. Una notizia importante in vista del finale di stagione, anche se il giocatore continua ad allenarsi con una fasciatura al ginocchio. Tant'è. Regolarmente in gruppo anche Carrus, in tribuna con l'Ascoli. Assenti perché in permesso, invece, Kokoszka, Vargas e Bianco. I tre saranno regolarmente al lavoro oggi pomeriggio (ore 16 al Castellani). E passiamo al capitolo Bassi: il portiere ha un

problema a un piede che difficilmente verrà risolto entro il finale di stagione. Dunque lo staff medico, per non rischiare di perderlo definitivamente, ha deciso, d'accordo col portiere, di gestire con cura gli allenamenti. Ieri infatti il giocatore ha lavorato a parte, ma seguendo certi ritmi durante la settimana dovrebbe essere in grado di giocare a Mantova. Per quanto riguarda la formazione è comunque troppo presto per fare ipotesi: ieri Baldini ha mischiato le carte e sarà interessante capire in questi giorni se la ritrovata abbondanza lo porterà a fare dei cambiamenti rispetto a sabato. t.c.

L'iniziativa Erano i ragazzi delle elementari di Corniola nell'ambito del progetto Scuola di Tifo Bambini in gita... allo stadio «Castellani»

E' STATA una gita un po' particolare quella di ieri mattina per i bambini delle scuole elementari di Corniola, gli stessi che partecipano al progetto dell'Unione Clubs Azzurri relativo alla Scuola del Tifo. Accompagnati con un pulmino messo a disposizione dall'Empoli F.C., i piccoli tifosi hanno visitato le strutture dello stadio Castellani accompagnati da un 'Cicerone' d'eccezione: il preparatore atletico azzurro Clau-

dio Selmi. Con lui hanno parlato del vademecum dell'atleta dal punto di vista fisico e alimentare, rivolgendogli domande e ricevendo risposte preziose. Dopodiché si sono recati in campo, dove ad aspettarli c'erano due giocatori: Daniele Corvia e Andrea Cupi. Valanghe di autografi, ma anche domande, risposte e tanti sorrisi. Un'altra iniziativa di successo che ha riscosso l'interesse dei bambini e che avrà certamente un seguito importante.



SCUOLA DI TIFO La foto di gruppo dei bambini sul prato dello stadio «Castellani»

Tifosi Per la trasferta di sabato a Mantova Pronti quattro pullman

LA RITROVATA vena della squadra, insieme all'arrivo della bella stagione, ha probabilmente invogliato i tifosi azzurri a seguire la squadra nella delicatissima trasferta di sabato prossimo in casa del Mantova, anche perché l'ultima giornata della stagione regolare vedrà i ragazzi di Silvio Baldini impegnati ad Avellino e quindi quella di sabato - play-off esclusi, ovviamente - potrebbe essere l'ultima trasferta dell'anno per qualcuno. Così, anche l'Unione Clubs Azzurri si è mobilitata e ha deciso di organizzare dei pullman. Considerando anche i gruppi organizzati della Maratona - Desperados e Rangers - dovrebbero essere in tutto quattro i mezzi in partenza per la città virgiliana. Tra le altre cose, non è da escludere la presenza dei bambini della Scuola del Tifo, visto che col Centro di Coordinamento dei tifosi del Mantova ci sono ottimi rapporti e che dunque potrebbe essere ripetuta l'esperienza di Treviso.

Calcio Giovanile Assegnati i primi trofei, il XXI° Torneo Valdipesa prosegue con le partite dei più piccoli in una splendida cornice di pubblico Cerbaia e Ginestra sono le prime a fare festa tra gli Esordienti A e B

ECCO risultati e programma del XXI° Torneo Valdipesa a Ginestra.
ESORDIENTI '96: Cerbaia-Cerretese 1-0; Ginestra-Cerbaia 5-1. Classifica: Cerbaia, Cerretese e Ginestra 3.
ESORDIENTI '97: Ginestra-Limite 4-6; Ponzano-Malmantile 13-0. Classifica: Ginestra, Ponzano e Limite 6; Malmantile 0. Fina-

le: Ginestra-Limite 1-0; Limite-Ponzano 1-0; Ginestra-Ponzano 3-0. Classifica: Ginestra 6; Limite 3; Ponzano 0.
PULCINI '98: Tavarnelle-Cerbaia (domenica, 18); S. Arno-Ginestra (domenica, 19).
PULCINI '99: Isolotto-Signa 2-2; Comeana-Sancascianese 0-0; Sancasciane-

se-Signa 3-2; Cerbaia-Comeana 5-2. Classifica: Cerbaia 6; Sancascianese 4; Isolotto, Signa e Comeana 1; Ginestra 0. Prossimo turno - Domani: Signa-Cerbaia (19). Sabato: Ginestra-Signa (17); Isolotto-Comeana (18).
PULCINI 2000: Cerbaia-Montesperetoli 0-7; S. Quirico-Castelfiorentino 0-6;

Isolotto-Castelfiorentino 1-9; Montesperetoli-Isolotto 15-2; Castelfiorentino-Ginestra 5-2; Cerbaia-S. Quirico 5-2. Classifica: Castelfiorentino 9; Cerbaia e Montesperetoli 6; Ginestra 3; Isolotto e S. Quirico 0. Prossimo turno - Domani: Ginestra-Montesperetoli (18). Sabato: Isolotto-S. Quirico (15); Cerbaia-Castelfiorentino

(16).
PICCOLI AMICI 2001: Ginestra-Cerbaia 2-5; Montelupo-Tavarnelle 0-1; Montesperetoli-Ginestra 5-0; Montesperetoli-Tavarnelle 5-2. Classifica: Montesperetoli 6; Tavarnelle 4; Montelupo e Cerbaia 3; Ginestra 1; Signa 0. Prossimo turno -

Domani: Ginestra-Montesperetoli (16); Cerbaia-Montelupo (17).
PICCOLI AMICI 2002: Ginestra-Tavarnelle 0-5; Cerretese-Ginestra 7-3; Cerbaia-Tavarnelle 5-2. Classifica: Cerretese 6; Limite, Tavarnelle e Cerbaia 3; Ginestra 0. Prossimo turno - Domenica: Ginestra-Cerbaia (15).

EMPOLI F.C. Il tecnico azzurro è alle prese con una settimana difficile. Il rientro di diversi giocatori, specialmente a centrocampo, lo mettono nella situazione di chi sarà costretto a fare delle rinunce

Baldini, ora sì che è dura scegliere

Tommaso Carmignani

MAGARI non ci perderà il sonno, ma provate a mettervi nei panni di Silvio Baldini. Ha una squadra che non perde da otto giornate, una formazione che è più o meno la stessa da un bel po' di tempo, diversi giocatori recuperati e una 'rosa' che ora consente tutte le scelte possibili. Domanda: che farà a Mantova? Confermerà cioè gli stessi undici che hanno annientato l'Ascoli — che poi erano più o meno i soliti che hanno pareggiato col Bari — oppure farà qualche modifica? I dubbi più grossi sembrano a centrocampo, dove adesso c'è un Carrus in più e dove comunque ci sono un Lodi ed un Vannucchi che non partono titolari da diverso tempo. Scelta difficile, difficilissima, anche perché, a tre gare dalla fine del campionato e coi play-off all'orizzonte, andare a smuovere certi equilibri sembra un rischio troppo grosso. Eppure — e questo non vale solo per la gara di Mantova — il tecnico adesso dovrà fare le sue scelte. E saranno scelte che gioco forza scontenteranno qualcuno...

GLI INTOCCABILI. Partiamo da coloro che anche in ottica play-off potrebbero essere i punti fermi della squadra. Rocco Sabato sembra uno di questi. L'ex difensore del Catania, arrivato come vice-Tosto, si è praticamente ritrovato a fare il centrale. Baldini lo ha messo in campo e da lì non lo ha più tolto, anche perché il suo spostamento ha coinciso con l'inizio della ri-

Gli 'intoccabili'

I punti fermi sembrano: Sabato in difesa, Buscè in mezzo e Pozzi davanti

monta azzurra. Con Piccolo misteriosamente accantonato, e Vargas e Kokoskza infortunati, Sabato ha saputo guadagnarsi i suoi spazi e al momento sembra il centrale sul quale Baldini vuole affidarsi come base per la sua difesa. Stesso discorso per Vinci a destra e Tosto a sinistra, anche se è notizia di ieri l'infortunio occorso a quest'ultimo. Staremo a vedere, ma è comunque un dato di fatto che la difesa, al momento, è il reparto dove le scelte sembrano più facili da fare.

Meno può dirsi del centrocampo. Qui l'unico intoccabile, cioè quello meno facil-

Qui Mantova

Cristante out per squalifica

MANTOVA al lavoro ieri. Con gli azzurri, Mario Somma dovrà fare a meno di Cristante, squalificato. Da valutare poi le condizioni degli acciaccati D'Aversa, Notari, Rizzi, Sacchetti, Coppiardi, Tarana e Fissore. Per Caridi, invece, la risonanza magnetica ha evidenziato una contusione alla coscia.



CHE ABBONDANZA! Baldini ora ha molte alternative

mente sostituibile, è Buscè. Anche perché questo finale di stagione sta riconsegnando a Baldini un giocatore al top della forma, ritrovato e dunque prezioso nell'economia della squadra. In attacco, invece, tutto ruota intorno a Nicola Pozzi: il bomber romagnolo sta attraversando un momento magico: segna a raffica e in qualsiasi modo. I compagni hanno capito come servirlo e lui ricambia trascinando la squadra al successo. Le scelte di Baldini, insomma, partono da lui.

I DUBBI. Carrus o Musacci? Domanda difficile, perché se è vero che il mediano sardo ha sempre fatto il suo dovere, è proprio grazie al suo infortunio che il centrocampista viareggino è venuto fuori alla grande. Adesso Baldini li ha tutti e due a disposizione e quindi dovrà fare una scelta. Stesso discorso per Lodi e Vannucchi: i due sono ormai ai margini, anche se durante gli allenamenti di questi giorni proprio lo stesso Lodi è stato provato a lungo in posizione di centrale, il ruolo occupato da Moro nelle ultime gare. E poi c'è Marianini, anche lui di nuovo disponibile e anche lui potenzialmente prezioso in questo finale di stagione. Il guaio — si fa per dire — è che c'è anche un Valdifiore che sembra in crescendo e che per il momento sembra difficile togliere. E per finire l'attacco: se da una parte c'è l'intoccabile Pozzi, dall'altra ci sono un Corvia che comunque continua a segnare e un Flachi e un Saudati che scalpitano. E poi dicono che siamo tutti allenatori...

Dal campo

Tosto è ko
Oggi il test col Signa

NON è un finale di stagione fortunato quello di Vittorio Tosto. Il terzino calabrese, dopo aver saltato per infortunio il match di Bari ed essere rientrato sabato scorso con l'Ascoli, è di nuovo al box per problemi muscolari. Nello specifico, Tosto si è fermato durante l'allenamento di ieri per un indurimento all'adduttore sinistro. Il giocatore, in serata, si è sottoposto ad un'ecografia ed oggi ne sapremo di più sulle sue reali condizioni. Con Bianco di nuovo in gruppo, e Kokoskza ancora in permesso, ieri hanno lavorato a parte Cupi e Vargas, anch'essi molto vicini al rientro ma sicuramente indisponibili col Mantova. Regolarmente al lavoro, invece, Marianini, mentre il portiere Bassi continua ad allenarsi a parte per gestire l'infortunio al piede e cercare di essere presente coi virgiliani. Oggi alle 16 al Castellani test col Signa.

t.c.

Tennis I valdelsani continuano ad entusiasmare ai toscani di Terza Categoria Certaldo gran protagonista nei 'regionali'

I TENNISTI di casa brillano ai Campionati Toscani di Terza Categoria, in corso di svolgimento sui campi dell'As Tennis Certaldo. In attesa dell'esordio dei favoriti e degli assi certaldesi (Laganà e Alessandro Bruni tra gli uomini, Galieni tra le donne), il bilancio della giornata di ieri è assolutamente positivo per i colori bianco-rossi.

Proseguono infatti la loro corsa Gianluca Acquaroli, che liquida con un duplice 6/2 il sanminiatese Di Stefano e si conferma in grandissima crescita, e Andrea Bruni (nella foto), che nel serale doma al terzo set un giocatore pericoloso come Ciabatti e adesso può sfruttare un buon tabellone per



prolungare il suo torneo. Fuori invece Ivan Marcocci, che dopo il buon esordio perde il primo set al tie-break contro il solidissimo Pecchioli e poi si ritira. Tra i maschi vanno avanti, ben impressionando, anche Secci e Manganello. Questo pomeriggio si giocheran-

no le ultime partite di qualificazione del tabellone maschile di 3^a/4^a/3^a/5, oltre ad un anticipo di main draw con il match tra due giovani promesse 3^a/2 come Nassi e Tanini e con l'ottavo di finale di Francesca Turchi contro Carlotta Nassi, che vale un posto ai campionati italiani a Cremona.

RISULTATI

TABELLONE 3^a/4^a/3^a/5 MASCHILE — Pecchioli b. Marcocci 76 10 rit.; Manganello b. Lapucci 67 63 63; Acquaroli b. Di Stefano 62 62; Bruni An. B. Ciabatti 63 16 63; Panini b. Mattei nd; Ceccherini b. Mariotti 64 36 63; Secci b. Caponero 62 62.

TABELLONE PRINCIPALE FEMMINILE — Mercanti b. Felicinini; Barsotti b. Buttice 62 63

Basket Play Off «C Dilettanti» Questa sera la Mazzanti nella 'tana' del Monsummano decisa a chiudere i conti senza la 'bella'

QUELLA vista sabato col Monsummano, è stata sicuramente un'ottima Mazzanti, una squadra che ha colpito ed entusiasmato soprattutto per la grinta dimostrata da subito. Infatti, nonostante un Profeti nemmeno al 50% della condizione e, per via del solito stiramento, in campo per soli 10', la squadra biancoazzurra è riuscita a spuntarla al termine di un incontro combattutissimo, con gli ospiti in partita fino a 30-40" dalla sirena, aggiudicandosi così Gara-1 della serie.

La chiave della vittoria è stata l'atteggiamento: quella determinazione che, sin dalla palla a due, si poteva leggere negli occhi dei ragazzi di Paludi, sentire nei loro urli dopo ogni canestro, grazie alla quale la Mazzanti è riuscita a sopprimere alle basse percentuali al tiro in fase offensiva. Il 19/51 nei tiri totali, di fatto, sarebbe stato fatale, senza questa convinzione. Stasera, alle 21.15 (arbitri Tosi di Recanati e Mattioli di Potenza Picena) ecco adesso Gara-2 sul campo del Monsummano, partita che, vista l'intensità di Gara-1, si preannuncia altrettanto combattuta. Stavolta sarò i pistoiesi ad avere il fattore campo a favore, ma la Mazzanti non deve aver paura poiché ha dimostrato di andare forte anche in trasferta e, a Monsummano, in campionato ha vinto con 30 punti di scarto. I locali si giocheranno il tutto per tutto per andare alla 'bella', cercando di approfittare delle precarie condizioni dei vari Profeti e Manetti, ma la Mazzanti di sabato ha tutto per chiudere subito la disputa.

Vittorio Morelli

Stavolta l'idea è Lodi di nuovo titolare

EMPOLI Nel test col Signa (10-0) Baldini ha provato quella che potrebbe essere la formazione che sabato affronterà il Mantova. La novità potrebbe essere il ritorno del fantasista napoletano dall'inizio. In difesa, se Tosto non ce la fa è pronto Angella

10-0

EMPOLI 1° tempo (4-1-3-2): Bassi; Marianini, Angella, Piccolo, Bianco; Musacci; Buscé, Lodi, Valdifiori; Pozzi, Saudati.
EMPOLI 2° tempo (4-1-3-2): Dossena; Vinci, Angella, Sabato, Marzoratti; Carrus; Pasquato, Moro, Vannucchi; Corvia, Flachi. All. Baldini
SIGNA: Guglielmini (46' Beneforti), Bartolini (46' La Morte), Romano (46' Tofani), Locchi, Gualtieri, Bartoletti, Cambi (46' Giannini), Cirenga (46' Fusi), La Pietra (46' Mura), Montagni, Consigli (54' Corrado), All. Mura
Arbitro: Romanelli di Empoli
Marcatori: 1' e 26' Pozzi, 28' Valdifiori, 35' Saudati; 64', Moro, 67' Pasquato, 75' Corvia, 76' Moro, 80' Flachi, 88' Pasquato

Carlo Salvadori
 ■ Empoli

ATTENZIONE incentrata su Lodi nel test col Signa 1914 terminato 10-0. Baldini ha schierato l'ex Frosinone a metà campo con Buscé e Valdifiori ai lati e, fra due giorni, è orientato a riproporlo dal 1° a Mantova. Il fantasista napoletano non è entrato fra i marcatori ma si è ben disimpegnato nel ruolo affidato sabato a Moro con l'Ascoli. In 45' Lodi ha, tra l'altro, battuto una punizione deviata dal bravo Guglielmini ed effettuato un bel lancio per Buscé ma, soprattutto, è stato attento a svolgere i compiti voluti dal tecnico massese. La caratura degli avversari, eliminati domenica dalla Lampo al 1° turno dei play-off di Promozione, era comunque modesta per avere risposte probanti.



Dall'infermeria

Tosto, l'esame scongiura lesioni: il terzino può farcela per Mantova

BUONE nuove dall'infermeria a quattro giorni di distanza dalla sfida col Mantova. L'ecografia effettuata ieri all'adduttore sinistro di Vittorio Tosto ha scongiurato il rischio di lesioni: ieri il terzino ha lavorato a parte e coi virgiliani rimane in forte dubbio, ma anche nel caso in cui non dovesse farcela il suo non è un infortunio grave. Con Davide Bassi in campo ieri — ma comunque alle prese con un'inflammazione al piede — restano ai box Vargas, Cupi e Kokoszka. A questo punto, il loro rientro è rimandato alla prossima settimana.

NELLA PRIMA frazione Baldini ha sperimentato centro-campo e attacco che pensa di riproporre coi virgiliani. Buscé è apparso in costante progresso sul piano atletico, innescando pure Valdifiori nell'azione del terzo gol.

IL MEDIANO romagnolo ha inoltre scoccato un potente colpo di testa respinto dal portiere signese e si è mosso con disinvoltura. Da parte sua, Pozzi ha siglato una doppietta con conclusioni da sotto misura, tornando a far coppia *con Saudati, a bersaglio su cross di Buscé.

Il programma

Oggi in campo solo al mattino

UNA sola seduta stamattina per la squadra azzurra. E' in programma alle 10 allo stadio e mister Baldini ne approfitterà per ricavare ulteriori indicazioni sulla condizione fisica dei giocatori in dubbio per Mantova.
PREVENDITE PRIMAVERA I biglietti per assistere ad Empoli-Chievo degli ottavi di finale del torneo Primavera, in programma sabato alle 15 al «Castellani» saranno in vendita a 5 euro dalle 11.30 di sabato all'Empoli Point. E' previsto il solo settore di tribuna.

EMPOLI-SIGNA

Pozzi, Lodi e Valdifiori in azione nel test amichevole di ieri pomeriggio allo stadio «Castellani»

Nella ripresa, invece, è stata utilizzata la probabile difesa titolare per sabato. Il solo Angella è rimasto sul terreno di gioco del «Castellani» per 90' a causa dell'indisponibilità di Vargas e Kokoszka. Vinci da parte sua si è prodotto nelle tipiche discese lungo la fascia destra mentre Pasquato ha segnato due gol su inviti di un Vannucchi in crescita. Spettacolari, poi, la seconda rete di Moro dopo un spunto personale, e il pallonetto d'autore firmato Francesco Flachi.



CHE BELLA VISITA!
 I piccoli tifosi nel ventre dello stadio Castellani

L'iniziativa

Bassi e Pozzi fanno visita alle scuole di Corniola

ANCORA un incontro, ancora un evento, ancora una gioia per i bambini delle scuole elementari di Corniola, gli stessi che partecipano al progetto dell'Unione Clubs Azzurri denominato Scuola di Tifo. Dopo aver visitato i locali dello stadio Castellani, i bambini ieri hanno ricevuto la visita di due ospiti di eccezione: il portiere azzurro Davide Bassi e il bomber Nicola Pozzi. Ancora una volta, i due calciatori azzurri si sono sottoposti alle domande dei bambini, rispondendo con cortesia e simpatia ai quesiti dei loro piccoli fans. Immane la valanga di autografi, i sorrisi e i complimenti da parte dei ragazzi a due protagonisti indiscussi della formazione azzurra.

SEXY DISCO®
EXCELSIOR
 FIRENZE

Via Pistoiese n° 185, Loc. S. Donnino - Campi B. (FI)

Info e Prenotazioni
329 1.333.483

www.sexydiscoexcelsior.it

Partecipa al concorso sexy:
 invia un SMS al n° 320 444.34.14 con scritto "info"

RISTORANTE EROTICO
 LAP DANCE
 e SEXY SHOW
 con 40 SEXY GIRLS
 dal martedì alla domenica

CENE EROTICHE
 CON SEXY CAMERIERE
 PER ADDII AL CELIBATO,
 NUBILATO, COMPLEANNI,
 FESTE DI LAUREA
 E CENE DI LAVORO.
PER IL FESTEGGIATO È TUTTO GRATIS!



venerdì 15 maggio
BRIGITTA B.

EMPOLI FC

Il giocatore azzurro è convinto che la squadra possa fare anco-

ra meglio. E sulla sfida col Mantova di mister Somma dice: «E'

una formazione esperta ma noi abbiamo una difesa coriacea»

Valdifiori sogna il gol-promozione

OBIETTIVO 3° posto. Mirko Valdifiori non usa giri di parole per spiegare a quale traguardo aspira l'Empoli, alla vigilia dell'ennesima sfida cruciale in casa del Mantova. La striscia utile di 8 gare, d'altra parte, indica che la squadra azzurra sta attraversando un ottimo periodo ed è tornata nell'alta classifica pur non avendo ipotizzato la qualificazione alla fase decisiva del suo campionato. Resta comunque il rammarico di non aver centrato la promozione diretta, come ammette lo stesso centrocampista ravennate. "Nel girone d'andata, prima della gara persa ad Ascoli - sottolinea Valdifiori - eravamo al comando della classifica in virtù del doppio successo interno con Piacenza e Bari e questo ci brucia dentro. Poi abbiamo accusato un vistoso calo per una serie di ragioni che non è il caso di ripetere, ma siamo riusciti a raddrizzare la stagione negli ultimi due mesi. Dopo il ko di Pisa ci siamo guardati negli occhi e abbiamo cambiato marcia. Senza il lungo black-out invernale, saremmo già potuti essere in serie 'A' come il Bari, a cui abbiamo strappato 4 punti su 6. Ma non pensiamoci più, anche perché siamo ugualmente in grado di salire nella massima categoria tramite i play-off".

DOMANI sarà necessario un successo contro l'undici dell'ex Somma?

"Andremo in campo per vincere sperando di scavalcare il Livorno, che ci precede di sole due lunghezze, ed è impegnato in trasferta col Sassuolo. Mi auguro che la compagine modenese conquisti l'intera posta anche se è una diretta rivale. Invece, nel posticipo di lunedì tra Grosseto e Brescia, confido in un pareggio per tenere a debita distanza i maremmani. Dobbiamo tuttavia pensare soltanto a noi stessi anche perché abbiamo il morale e la determinazione per fare il colpaccio nonostante il potenziale dei nostri avversari".

UAL È LA FORZA dei virgiliani?



"La notevole esperienza di larga parte dei calciatori. Il Mantova ha tanti trentenni in formazione, capaci di uscire dalle situazioni delicate come quella che stanno vivendo. Rischiano infatti di disputare i play-out quando avevano cominciato il

torneo per ottenere un piazzamento nei play-off. Ma elementi di qualità come Caridi, Tarana e Locatelli riusciranno a trarsi fuori dai guai. Inoltre, bisognerà stare molto attenti agli attaccanti Godeas e Sedivec che hanno il gol facile...".

La vostra difesa è comunque solida...

"Adesso incassiamo poche reti grazie anche al nuovo modulo. Il mediano arretrato garantisce protezione alla retroguardia e pure gli altri centrocampisti e gli attaccanti ripiegano a sostegno dei difensori. Chiudiamo bene gli spazi e, di conseguenza, corriamo meno pericoli. Siamo diventati una squadra compatta e in costante crescita come testimoniano i risultati. Siamo convinti di rimanere imbattuti fino al termine della stagione, inclusi dunque i play-off...".

Ti manca la prima rete da professionista? "Un po' sì, però sto facendo le prove nelle amichevoli infrasettimanali dove vado spesso a segno. Nell'attuale ruolo d'esterno sinistro ho maggiori probabilità di arrivare alla conclusione e devo inserirmi con più frequenza. Il sogno è di realizzare il gol della promozione, ma sarei contento di sbloccarmi fin da domani...".

Carlo Salvadori

Primavera Ottavi Arriva il Chievo

VISTA l'importanza della gara, per l'andata degli ottavi di campionato contro il Chievo (domani alle 15) la Primavera azzurra trasloca da Monteboro al prato centrale del "Castellani". La società fa sapere che l'ingresso sarà consentito soltanto presso la tribuna coperta centrale, con la biglietteria che aprirà alle 11.30 di domani mattina. L'Empoli è giunto 4° nel girone «A», mentre i clivensi sono arrivati secondi alle spalle dell'Inter nel girone «B». In palio c'è la qualificazione al concentramento finale ad 8 squadre, dove ci si giocherà lo scudetto 2008-09.



OTTIMISTA Mirko Valdifiori sogna il gol-promozione; accanto: Mario Somma mister del Mantova

Empoli fc L'attaccante, ieri, ha saltato l'allenamento per noie al ginocchio sinistro Flachi in dubbio per la sfida contro il Mantova

■ **EMPOLI FLACHI** in dubbio per Mantova, una sfida per molti versi decisiva per testare le residue speranze degli azzurri di partecipare ai play-out.

Ieri mattina l'attaccante fiorentino non si è infatti allenato al 'Sussidiario' a causa di un fastidio al ginocchio sinistro, sottoponendosi a terapie per ridurre il gonfiore. Nella seduta di stamani alle 10, si saprà se l'ex sampdoria salirà

nel pullman insieme ai compagni per raggiungere nel tardo pomeriggio la città lombarda.

Nel migliore dei casi, però, Flachi andrà in panchina nella gara coi biancorossi di Somma.

Novità significative anche nella probabile formazione da opporre ai virgiliani rispetto alla partitella dell'altro ieri col Signa.

A metà campo Baldini sembra confermare Moro anziché puntare sul rilancio di Lodi e, in prima

linea, Corvia è tornato in vantaggio su Saudati per affiancare Pozzi.

Mentre Cupi è ancora out, sono invece rientrati in gruppo Vargas e Kokoszka che potrebbero quindi essere convocati dal tecnico azzurro. Bassi continua a non forzare per il dolore al piede destro ma sarà tra i pali nella sfida in casa di Caridi e soci.

c.s.



IN BILICO Incerta la presenza di Flachi contro il Mantova

Scusi, signor Somma...permette?

EMPOLI

Tommaso Carmignani

TOH, chi si rivede. Buonase-
ra, mister Somma: è proprio
lei? Eccome se è lui. Sì, lui
lui. Quello che si autodefinì il
Rocky del calcio, che arrivò
ad Empoli dopo aver portato
in serie «B» l'Arezzo, che vin-
se un campionato con gli az-
zurri e poi venne cacciato.
Per esserci stato un anno e
mezzo, ad Empoli, non è ma-
le come bottino. Insomma ec-
collo qua, il buon Somma da
Latina. Allena il Mantova,
l'avversario odierno degli az-
zurri.

E' il terzultimo scoglio che se-
para Buscè e compagni dai
play-off. Ed è un vantaggio
che i ragazzi di Baldini ci arri-
vano con otto risultati utili di
fila alle spalle, perché Mario
Somma è un volpone. E scom-
mettiamo che — attestati di
stima a parte — ha voglia di
fare un bello scherzo alla sua
ex squadra?

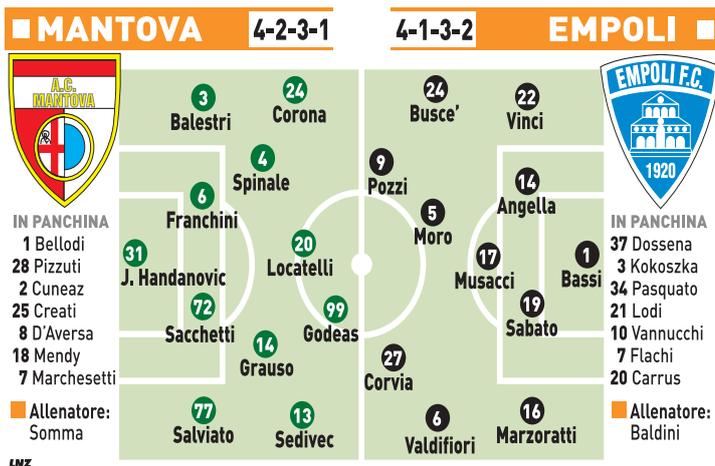
I MOTIVI. Senza considerare
il fatto che ai virgiliani qual-
che punto proprio schifo non
fa. Il Mantova ha un vantag-
gio esiguo sulla zona play-out
e, motivazioni personali del
tecnico a parte, fare risultato
oggi è per loro dannatamente
importante. Perciò, gli azzur-
ri dovranno prestare attenzio-
ne alle insidie di un match
che potrebbe diventare più
difficile di quel che sembra.
Perché se è vero che una squa-
dra lanciata come l'Empoli
può permettersi di andare a
Mantova con la convinzione
di poterla fare da padrone,
dall'altro lato non sono da sot-
tovalutare le motivazioni di
una squadra alla quale si va
ad aggiungere la voglia di ri-
valsa di un personaggio come
Somma.

Azzurri in casa del Mantova a caccia del nono risultato utile di fila per continuare la corsa al piazzamento play-off
Baldini perde Flachi e Tosto: in campo andrà la stessa formazione che ha pareggiato a Bari con Corvia là davanti

Così in campo ■ Stadio: Martelli

ore 16,00 20°

Arbitro: Celi di Campobasso



Mantova-Empoli Diretta su Sky Quote in parità

LA GARA di oggi pomeriggio verrà trasmessa in diretta sul canale Calcio 8 di Sky. Alla radio, invece, appuntamento sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm) a partire dalle 15.

LE QUOTE — Queste sono le quote, praticamente in equilibrio per gli addetti ai lavori. Snai infatti paga la vittoria del Mantova a 2,70, il pareggio a 2,70, il successo azzurro a 2,80. Match Point, invece, paga l'«1» a 2,70, l'«X» a 2,75, il «2» a 2,80. Better, infine, paga l'«1» a 2,65, l'«X» a 2,75, il «2» a 2,85.



MANTOVA-EMPOLI
Vannucchi in azione nel match d'andata (1-1)

Mantova-Empoli Azzurri precisi nei passaggi Virgiliani bravi sottoporta

TRA le statistiche del match odierno, la prima ci riporta al dato relativo al possesso palla. Gli azzurri conducono sul Mantova con una percentuale media a partita del 52%, a fronte del 48% dei virgiliani. La squadra di Baldini risulta anche in vantaggio nel numero di palloni giocati (564 contro 516) e nella precisione nei passaggi (62% riusciti contro il 57,8% del Mantova), mentre è in perfetta parità il numero di tiri in porta medio a partita: 4. Per quanto riguarda invece la supremazia territoriale, ovvero il tempo medio a partita che una squadra occupa nella metà campo avversaria, l'Empoli conduce con 10'12" a fronte dei 9'10" della formazione di Mario Somma. I virgiliani, però, sono più bravi a difendere la propria porta (58,9% contro 56,7%) e ad attaccare quella avversaria (40,5% contro 39,8%), ma meno pericolosi (40,2% per i biancorossi, 44,8% per gli azzurri). Per quanto riguarda poi i numeri individuali, Buscè e Lodi conducono la speciale classifica degli assist-man (rispettivamente 44 e 43), seguiti da Tarana (34), Godeas (32), Caridi (31), Vannucchi (25) e Locatelli (24). Il giocatore in campo oggi che tira di più verso la porta è però Godeas (114), seguito da Lodi (103), Corona (56), Vannucchi (55), Corvia (48), Caridi (46) e Tarana (42). Il re degli assist vincenti, invece, è Lodi (6), che tra l'altro forma con Pozzi la coppia di capocannonieri presenti in campo stasera. Entrambi hanno segnato 11 gol. I migliori marcatori dei virgiliani, invece, sono Caridi e Corona con 8 centri.

Mantova-Empoli il grande ex della partita Una stagione super, poi l'esonero: ecco la storia di Somma in azzurro

SI DEFINI' il Rocky del calcio. E grazie all'Empoli approdò in serie «A». Mario Somma è il grande ex del match di oggi: per lui una stagione e mezzo sulla panchina azzurra (2004/05 e 2005/06) con ricordi dolci e amari. L'Empoli era appena retrocesso dalla serie «A»: lui riuscì a trasformarlo in una squadra in grado di tornarci subito, in «A». Vinse il campionato di serie «B» grazie alla penalizzazione del Genoa (ma sarebbe stato comunque promosso) ma l'anno dopo, nella massima categoria, non andò oltre il girone di andata, dopodiché fu esonerato. Questo è il suo score in azzurro: 23 vittorie, 21 pareggi e 18 sconfitte.

LA CHIAVE. In settimana il tecnico Baldini aveva provato a lungo Lodi. Poi, nelle ultime sedute di allenamento, ha cambiato idea ed è tornato a Moro. Questo vuol dire che l'allenatore azzurro ha trovato la quadratura del cerchio, significa che finalmente l'Empoli è una squadra che dà garanzie e dunque guai a toccarla. Se questo significa mettere da parte il giocatore che a inizio anno doveva essere il fiore all'occhiello dell'Empoli pazienza. A Mantova, con Tosto e Flachi ko, giocherà la stessa formazione

vista a Bari, tranne Corvia a fianco di Pozzi in attacco. Amen.

IN UNDER 21. Concludiamo con una notizia dell'ultima ora. Nicola Pozzi e Lino Marzoratti sono stati inseriti nella lista dei 40 preselezionati per i campionati Europei Under 21. Il problema è che la manifestazione inizia il 15 giugno in Svezia, giusto qualche giorno prima della finale di ritorno dei play-off. Inutile aggiungere che se gli azzurri dovessero centrare l'accesso alle fasi finali, i due sarebbero costretti a rinunciare a un'eventuale chiamata.

Via agli scongiuri: l'arbitro è Celi

DOPO più di un anno e mezzo il signor Celi di Campobasso torna a dirigere gli azzurri, anche stavolta in trasferta: speriamo vada meglio delle due precedenti occasioni in cui ha incrociato gli azzurri, sempre sconfitti con lui ad arbitrare ed in un caso soprattutto con molte recriminazioni. La prima volta con lui risale infatti alla stagione 2006-'07 quando in Torino-Empoli 1-0 fu protagonista di una topica clamorosa non vedendo un gol degli azzurri sullo 0-0. Nel passato campionato invece il fischietto nato a Carbonara di Bari ma iscritto alla sezione Aia del capoluogo molisano, ha diretto Juventus-Empoli 3-0, sempre in campionato. Oggi quindi per la prima volta non arbitrerà gli azzurri a Torino. Ad assisterlo saranno Manzini e Taiano, Quarto Ufficiale Pizzi.

AMERICAN SHOW
 I NUMERI 1 IN TOSCANA, DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI!
 (EX GIO' CLUB) COME ARRIVARE: Firenze uscita Lestra a Signa A1 uscita Firenze Scandicci dir. Signa; A11 uscita Prato Est dir. Signa
 (EX BANG BANG) COME ARRIVARE: A11 Firenze mare uscita Montecatini Terme, superare Montsummano Terme direzione Empoli Località Cintolese
 NON SONO NIGHT CLUB MA LE UNICHE VERE MITICHE E ORIGINALI DISCOTECHE EROTICHE DOVE È POSSIBILE PARLARE CON LE RAGAZZE SENZA OFFRIRE DA BERE
 DA NOI LE MITICHE CENE EROTICHE con cameriere sexy e spettacolo erotico. Addii al celibato, cene d'affari e compleanni. A cena il festeggiato non paga!
 WWW.SEXYAMERICANSHOW.COM
 INFO 338 867.35.35 - 337 67.67.77

spe SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

Baldini avverte i suoi «Gara difficilissima»

Mantova-Empoli Il tecnico: «Loro hanno bisogno di punti»

Mantova-Empoli

**Somma sicuro:
«Niente paura»**

■ **Mantova**
L'EMERGENZA difesa non allarma mister Somma, sicuro di far risultato con l'Empoli. «Malgrado le assenze nel reparto arretrato — dice — penso d'adottare il solito modulo offensivo anche perché non è il caso di variare gli schemi a tre gare dalla fine. Poi cercheremo di tener palla il più a lungo possibile e non dare l'iniziativa agli azzurri, che hanno attaccanti in grado di segnare in qualsiasi momento. Ho allenato pochi anni fa in Toscana e conosco l'ambiente. L'Empoli sta attraversando il periodo migliore della stagione pure come gioco espresso, ma noi abbiamo ancora bisogno di punti per stare al sicuro dai play-out».

Vuol chiudere il discorso salvezza? «M'interessa soprattutto la prestazione poiché non sarà facile superare un'avversaria in serie-si da 8 turni e lanciata verso i play-off. Sarà comunque una gran bella partita, interpretata senza tatticismi esasperati».

Tommaso Carmignani

CHE Baldini pensi ai play-off lo fa capire subito. «Giocare adesso richiede un'ottima condizione fisica — dice — farlo il 20 giugno, alla vigilia dell'estate, data della finale di ritorno, ancora di più». Il tecnico rispondeva alla domanda sulla condizione fisica della squadra alla vigilia del match di Mantova. «Stiamo bene, sia fisicamente che mentalmente, ma occhio ai virgiliani...».

Eccoci qua. C'è il Mantova e c'è Mario Somma, clienti scomodi anche per chi arriva a quest'incontro dopo otto risultati utili di fila.

«Dopo gli anni in cui giocavano Maccarone, Di Natale e compagnia è quello che secondo me ha fatto giocare meglio l'Empoli — spiega Baldini a proposito di Somma — e questo la dice lunga sulle sue capacità. Il suo Mantova è un cliente difficile, anche perché ha bisogno di punti e quindi venderà cara la pelle».

Con la vittoria sull'Ascoli centrata sabato passato, gli azzurri hanno eguagliato la striscia positiva record di inizio stagione, quando la prima sconfitta arrivò alla nona giornata col Parma. «Sono contento che le cose stiano andando per il me-

glio — dice ancora Baldini — perché vedere la squadra vincere è gratificante e ti dà soddisfazione. Noi però dobbiamo rimanere consapevoli che l'obiettivo non è stato ancora centrato».

Ergo, a Mantova bisogna fare risultato. Nonostante un avversario che rischia forse più di quel che sembra, gli azzurri non si possono permettere un passo falso.

«Con un campionato così è veramente difficile fare pronostici — dice Baldini — ma noi sappiamo che adesso può succedere di tutto. È importante guardare a noi stessi e basta, senza fare calcoli sui risultati degli altri. Si possono sfruttare eventuali passi falsi solo vincendo la nostra gara col Mantova. Il che, ripeto, non sarà affatto semplice».

In settimana, Baldini è tornato ad assumersi le proprie responsabilità, dicendo anche che un'altra società lo avrebbe esonerato dopo tre mesi di campionato. «L'ho detto perché lo penso — spiega ancora Baldini — e continuerò a ripeterlo fino alla fine». La domanda è: l'hanno fatto anche i giocatori? Cioè, si sono assunti anche loro le proprie responsabilità? «Secondo me lo hanno fatto subito dopo il derby di Pisa — dice — e questo è il motivo per cui le cose adesso vanno bene».



MANTOVA-EMPOLI Il virgiliano Nervo rincorso da Guarino e Melis nell'ultimo gara in terra lombarda nel 1993 (0-1)

Mantova-Empoli

La tradizione è coi virgiliani Un solo successo per gli azzurri nelle gare in casa dei lombardi

TRASFERTA difficile per l'Empoli quella in casa del Mantova dove nelle 8 gare già giocate finora, tutte in campionato (7 in «C», una fra i cadetti) ha raccolto appena 1 successo (3-1 nel 1990-'91) ed un paio di pareggi (0-0 nel 1953-'54 e 1-1 nel 1989-'90) uscendo sconfitto nelle altre 5 occasioni. Il Mantova ha infatti vinto per 2-0 nel 1952-'53, per 3-1 nel 1980-'81 e col minimo scarto, 1-0, nelle altre tre occasioni: nel 1946-'47 nell'unica sfida fra i cadetti, nel 1981-'82 e nel 1993-'94, nell'ultima gara disputata fra le due formazioni al «Martelli». In quella occasione a condannare gli azzurri fu una sfortunata autorete di Rosario Guarino, che è tuttora nello staff azzurro, al 13' del primo tempo. Ettore Donati, allenatore dell'Empoli, aveva schierato: Calattini, Pandullo, Guarino (51' Perrotti), Birindelli, Masini, Ansaldo, De Cresce, Bartalucci (36' Filippi), Porfido, Melis, Pelosi.

Il vivaio

La Primavera chiede al Chievo il lasciapassare per la fase finale

ANDATA degli 'ottavi' per la Primavera azzurra oggi alle 15 al 'Castellani' (aperta la tribuna, biglietti a 5 euro dalle 11.30 presso l'Empoli Point) col Chievo. La squadra di Donati deve eliminare i veneti per accedere alle finali a 8 squadre in programma in Valsugana a giugno e serve un successo rassicurante per non correre seri rischi nel ritorno di sabato a Desenzano.

«Sarà un doppio confronto molto equilibrato — precisa Donati — come abbiamo visto nel recente Torneo di Gallura quando il Chievo ci superò ai rigori. Loro hanno chiuso il proprio girone al 2° posto dietro all'Inter ma noi siamo arrivati quarti con ben 50 punti, a fianco del Genoa che ci ha preceduto soltanto per la differenza reti, disputando un campionato superiore alle aspettative». Miravate alla qualificazione? «Il vivaio è da sempre la forza dell'Empoli ed era normale aspirare a questo traguardo. Durante la stagione abbiamo però avuto molti infortuni e abbiamo anche temuto di non farcela. Meno male che ora la situazione si è normalizzata». La formazione odierna dovrebbe prevedere: Addario; Caroti, Tonelli, Mori, Forino; Lo Siccò, Caponi, Nicoletti; Aperuta, Fabbri, Pucciarelli.

Carlo Salvadori



I più grandi successi di Totò,
Aldo Fabrizi, Alberto Sordi,
Marcello Mastroianni
e tanti altri che hanno illuminato
il cinema del goo



sabato ore 21.00

Empoli, pericolo scampato col grande ex

Serie «B» A Mantova azzurri sotto fino al 91', poi ci pensa Lodi a salvare il risultato

MANTOVA

1

EMPOLI

1

Primo tempo: 1-0

MANTOVA (4-2-3-1): Handanovic J.; Salviato, Sacchetti, Franchini, Balestri (31' st Grauso); Spinale, D'Aversa; Marchesetti (31' st Mendy), Corona, Sedivec (40' st Locatelli); Godeas.

A disp. Bellodi, Cuneaz, Pizzuti, Coppari. All. Somma

EMPOLI (4-1-3-2): Bassi; Vinci, Angella, Sabato, Marzoratti; Musacci; Busce', Moro, Valdifiori (1' st Lodi); Corvia (27' st Flachi), Pozzi.

A disp. Dossena, Kokoszka, Carus, Pasquato, Bianco. All. S. Baldini

Arbitro: Celi di Campobasso

Marcatore: 27' pt Corona (M), 47' st Lodi (E)

Note. ammoniti Pozzi, Vinci, Corona. Recupero 3' pt, 4' st. Spettatori 6.000 circa.



MANTOVA-EMPOLI Lodi spara a rete a tempo scaduto: Handanovic, miracoloso fino a quel momento, stavolta deve arrendersi ed arriva il pareggio, più che meritato, per la formazione allenata da Silvio Baldini

Riccardo Fattori

Mantova

LA SERIE positiva cresce e crescono a dismisura anche le possibilità di entrare nei play-off. Merito di un gran gol in pieno recupero, quasi una costante negli ultimi tempi. La prodezza di Lodi dopo l'ennesimo miracolo di Handanovic, permette all'Empoli di uscire imbattuto dal «Martelli» e guardare con più fiducia alla partita di sabato prossimo con una Triestina che non si sente fuori dai giochi e verrà al «Castellani» a giocarsi il tutto per tutto. Ma ci sarà tempo per pensare a questo. L'importante è stato comunque evitare una battuta a vuoto che poteva costare cara in classifica — perché da ora in poi anche un punto può contare e molto — ma che soprattutto avrebbe fatto male al morale della squadra dell'ambiente. Con buona pace di Mario Somma che per vincere questa partita avrebbe fatto carte false.

L'ASSENZA di Tosto costringe ancora una volta Baldini a cambiare as-

setto alla difesa. E' Marzoratti ad andare a sinistra, con l'inserimento del giovane Angella al centro. Per il resto l'assetto è il solito con Musacci regista arretrato e in avanti il duo Corvia-Pozzi (Flachi non è al meglio). Dall'altra parte non sta meglio Mario Somma che deve giocoforza schierare un reparto arretrato a sua volta improvvisato.

L'avvio azzurro è molto buono. Buscè sulla destra sfonda spesso e volentieri con Balestri che va altrettanto spesso in difficoltà ma anche Pozzi, molto mobile e volitivo, sembra a suo agio coi centrali di casa mentre a centrocampo le idee di Musacci e la verve di Moro hanno spesso il sopravvento sui ritmi compassati degli avversari. Il Mantova prova a sorprendere gli azzurri con Godeas riferimento centrale ed il trio Marchesetti-Corona-Sedivec ma il gioco non riesce granché. Così, dopo avere rischiato grosso al 3' (Sedivec si beve Vinci e serve al centro Marchesetti che non trova la deviazione vincente da due passi) poi è solo Empoli, che per una ventina di minuti abbondanti è capace di menare le dan-

ze con continuità ma non è fortunato. Al 7' ad esempio sono Handanovic e il palo a dire di no a Buscè, arrivato davanti a lui dopo un gran lancio di Musacci. Sull'angolo poi ancora Handanovic salva su conclusione dell'avanzato Sabato.

Insomma l'Empoli sembra padrone del campo ma, a sorpresa, finisce col prendere gol. Accade al 27' quando un cross di Balestri coglie impreparata la difesa azzurra, comunque spesso in tilt sulle palle alte e sulla fisicità delle punte avversarie. Marchesetti così anticipa Marzoratti e Corona sulla sua sponda fa altrettanto con Angella: 1-0. Il punteggio suona abbastanza ingiusto e stona ancora di più nei minuti successivi quando in rapida frequenza prima Handanovic salva ancora su colpo di testa di Valdifiori, imbeccato da Moro, poi Pozzi controlla il pallone di petto e sull'uscita del portiere di casa manda fuori di testa a porta ormai vuota.

Nel finale di tempo l'unico altro spunto del Mantova nel primo tempo, con Salviato che imbecca Spinale: inguardabile il colpo di testa con cui manda fuori da due passi.

NELLA RIPRESA mister Baldini si gioca la carta Lodi (fuori Valdifiori) schierato a fare gioco alle spalle delle due punte, una scelta che si rivela azzeccata. L'Empoli spinge ed è spesso pericoloso, meriterebbe il pareggio ma trova sulla sua strada ancora un Handanovic strepitoso: il portiere sloveno salva su Corvia (fugito in contropiede su lancio proprio di Lodi), replica ribattendo alla grande una bordata di Musacci (24') e si ripete nello spazio di una manciata di secondi quando, sullo sviluppo dell'azione, Buscè serve Lodi che appena fuori area libera il suo solito sinistro maligno ma si vede negare un gol fatto. Nell'ordine poi Handanovic salva ancora su Lodi e quindi sfodera un altro miracolo sul nuovo entrato Flachi ma alla fine non può niente sul sinistro chirurgico del fantasma azzurro che raccoglie una respinta su nuovo tentativo dello stesso Flachi (altro miracolo del portiere). E' il pareggio, sacrosanto, anche se va ricordato pure un grande intervento di Bassi, al 22', sull'unico tiro del Mantova di tutta la ripresa, scocato da fuori area da Godeas.

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

EMPOLI

Lodi entra e risolve

BASSI 6. Sul gol del Mantova non è impeccabile, ma si riscatta su Godeas nella ripresa.

VINCI 5,5. Partita non bellissima. Spesso impreciso, a tratti soffre Sedivec.

ANGELLA 5,5. Sul gol mantovano è in colpevole ritardo. Fatica a trovare la posizione quando Corona viene avanti.

SABATO 6. In qualche modo se la cava sempre. Godeas, a conti fatti, è inoffensivo se c'è lui a marcarlo.

MARZORATTI 5,5. Si fa anticipare da Marchesetti in occasione del vantaggio virgiliano. Nella ripresa sfiora il gol, ma non è fortunato.

MUSACCI 6,5. Grande partita. Spezza il gioco avversario, si fa vedere anche in avanti e, più in generale, regala fosforo al centrocampo azzurro.

BUSCÈ 6,5. Frizzante, specie nel primo tempo. Distribuisce una quantità industriale di cross al centro.

MORO 6,5. Dinamico e volenteroso. Va anche spesso alla conclusione, ma non è fortunato. Ottima la condizione atletica.

VALDIFIORI 6. Senza infamia e senza lode. Comunque generoso.

LODI 7. Eccolo qua. Questo è il Lodi che conosciamo. Entra, gioca una quantità industriale di palloni e torna pure al gol. Ed è un gol pesante come un macigno...

POZZI 6. Si muove moltissimo, ma sbaglia un gol nel primo tempo che non è da lui.

CORVIA 6. Volenteroso, ma anche impreciso sottoporta.

FLACHI 6. Il suo ingresso è un'ulteriore innesto di vitalità per la squadra.

ALL. BALDINI 6,5. La formazione è la stessa di sempre, ma stavolta il cambio di Lodi è una mossa che risolve in positivo la partita.

MANTOVA

Handanovic 7; Salviato 6,5, Sacchetti 6,5, Franchini 6, Balestri 6 (31' st Grauso sv); Spinale 6,5, D'Aversa 6,5; Marchesetti 5,5 (31' st Mendy sv), Corona 6,5, Sedivec 6,5 (40' st Locatelli sv); Godeas 6.

L'arbitro

CELI 6 — Gara tranquilla e senza grossi episodi. Giusti cartellini e metro di giudizio.

EMPOLI

1

CHIEVO

1

Primo tempo: 0-0

EMPOLI: Addario, Caroti, Forino, Nicoletti, Tonelli, Mori, Aperuta, Caponi, Fabbrini (85' Saponara), Lo Siccò (74' Tognarelli, Pucciarelli (77' Hemmy).

A disposizione: D'Oria, Crafa, Puspeschi, Guitto. All. Donati

CHIEVO: Maragna, Djengou, Artuso, Da Ros (75' Zamparo), Checucci, Burato, Finazzi, Sbafo (84' Co), Tanaglia, Farias Da Silva, Hanine.

A disposizione: Gazi, Benedetti, Miani, Piras, Speri, All. Nicolato

Arbitro: Ceccarelli di Terni
Assistenti: Leonetti di Avezzano e Casale di Siena

Marcatore: 47' Aperuta, 80' Farias Da Silva

Note. espulso al 92' Farias Da Silva per proteste

Il vivaio Nell'andata degli ottavi finisce 1-1: ora serve vincere per andare avanti

Primavera va in bianco col Chievo

Empoli

SOLO 1-1 della Primavera azzurra nella gara d'andata degli ottavi di finale col Chievo. Un risultato che non mette certo al sicuro la qualificazione alle partite che assegneranno lo scudetto, in calendario dal 1° al 8 giugno in Valsugana. La formazione veronese è infatti favorita nel match di ritorno in programma a Desenzano sul Garda sabato prossimo.

La sfida giocata ieri pomeriggio al «Castellani» è stata condizionata dal gran caldo e lo spettacolo ne ha inevitabilmente risentito. L'avvio ha offerto scarse emozioni con le due squadre impegnate a studiarsi in attesa di sferrare il colpo. Il Chievo si è comunque mostrato più incisivo già nella prima frazio-

ne sfiorando il vantaggio al 5' con un'incornata di Checucci terminata di poco a lato anche per una deviazione di Tonelli. L'Empoli ha provato ad assumere l'iniziativa ma non ha prodotto veri pericoli al portiere ospite Maranga. E' stato, invece, Addario ad ergersi a protagonista dell'incontro con una serie di interventi spettacolari. Il sostituto di D'Oria, ieri in panchina, si è superato soprattutto nella prima azione della ripresa neutralizzando una conclusione rasoterra dell'ottimo Farias Da Silva, che però non disputerà il re-tour-match essendo stato espulso dall'arbitro Ceccarelli nei minuti di recupero per proteste. Nel momento migliore dei veneti, sono stati tuttavia i padroni di casa a

sbloccare il punteggio grazie ad uno splendido assolo di Aperuta. L'ala destra azzurra si è incuneata in area saltando un paio di difensori gialloblu per poi depositare in rete con un preciso tocco in diagonale. La reazione dei ragazzi di Nicolato è stata veemente e Addario ha effettuato una doppia prodezza sui tiri consecutivi del solito Farias e di Finazzi. Il pareggio a 10' dal termine con Hanine, imbeccato da Farias, che ha battuto il portiere azzurro in uscita.

LEVA AZZURRA — Intanto, domani alle 17.30 a Monteboro, per i bambini nati dal 2001 al 2004 continua l'iniziativa che permette di allenarsi gratuitamente con gli istruttori dell'Empoli. Per tutti anche un kit di gioco.

Baldini è soddisfatto «Un'altra prova ok»

Mantova-Empoli «E siamo contenti di aver ritrovato Lodi»

Tommaso Carmignani

Mantova
BALDINI parla di Lodi. È perché un gol del fantasista napoletano ha risolto la gara di Mantova. È soprattutto perché il bomber azzurro non viene da un periodo positivo. Molta panchina, qualche fischio, zero gol da un sacco di tempo. «Non capite neanche quanto sia importante averlo ritrovato», fa il tecnico.

«Lo dico per lui — prosegue — ma anche per coloro che sono rimasti a casa». C'erano, tra i vari infortunati, anche Vannucchi e Saudati.

Domanda: che sia successo qualcosa? «Io dico che da qui alla fine avrò bisogno di tutti, che la porta è aperta per tutti, che non voglio vedere mugugni in settimana, perché qui siamo tutti importanti alla stessa maniera».

Sì, è sicuramente successo qualcosa, tant'è che l'Empoli ha pareggiato, allungan-

do la striscia positiva a nove risultati utili consecutivi. Ma sì, alla fine conta solo questo...

«Noi prima di Pisa avevamo assunto un atteggiamento di un certo tipo — dice ancora Baldini — ora invece ci siamo ricompattati e questo ci ha portato co-

Aria di polemica?

«Tutti sono importanti: chi non si sente così può anche starsene a casa»

si in alto. Se va bene a tutti è così, altrimenti, e mi rivolgo a chi non ne ha voglia, beh, che stia a casa...». Però...

ED ECCOCI alla gara con il Mantova. Vedendo il tabellino, vedendo soprattutto che gli azzurri hanno pareggiato oltre il novantesimo, verrebbe da dire che la fortuna ha dato una mano, ma effettivamente, gol nel finale a parte, l'Empoli non meritava di perdere.

«Certo che no! Abbiamo giocato un'ottima partita — sentenza Baldini — perché nonostante le difficoltà incontrate nell'affrontare un avversario in lotta per la salvezza abbiamo saputo reagire allo svantaggio, creando non poche difficoltà alla formazione mantovana. Ci abbiamo messo ritmo, intensità, e abbiamo assediato la porta avversaria per gran parte della gara».

Tra gli azzurri e i play-off ci sono due partite soltanto: 180 minuti nei quali Buscè e compagni dovranno dare tutto. Perché se è vero che il punto conquistato al «Martelli» fa classificare, sabato arriva una Triestina che ha ricominciato a credere forte nel sogno.

«Siamo già tutti concentrati su questa gara — spiega ancora Baldini — perché sappiamo che manca poco alla fine del campionato e che i play-off sono all'orizzonte. Mai come in questo momento dobbiamo mantenere i nervi saldi».



MANTOVA-EMPOLI La gioia azzurra dopo la rete di Lodi

Il programma

**Un giorno di riposo per gli azzurri
Domani alle 16 ripresa allo stadio**

DOPO il pareggio conquistato ieri in casa del Mantova, gli azzurri torneranno ad allenarsi nel pomeriggio di domani. La ripresa è fissata per le 16 al «Castellani», quando Baldini inizierà a preparare la sfida di sabato prossimo contro la Triestina. Da valutare le condizioni di Cupi e Vargas, che dovrebbero comunque essere prossimi al rientro in gruppo. Verso il recupero completo anche Marianini, che ormai si allena in pianta stabile coi compagni da una settimana. In vista dei play-off è un'arma in più per Baldini.

Mantova-Empoli

**Flachi non ci sta:
«Meritavamo noi
Il pareggio finale
fa felici solo loro»**

Mantova

IL PARI raggiunto in extremis non soddisfa completamente Francesco Flachi. «Abbiamo sprecato una ghiotta occasione di conquistare i tre punti — spiega l'attaccante subentrato nel corso della ripresa a Corvia — poiché Handanovic è stato il miglior uomo in campo. Il portiere mantovano ha compiuto una serie di interventi prodigiosi ma non ha potuto opporsi alla conclusione di Lodi che ha così evitato una vera e propria beffa. Alla fine i calciatori di Somma non erano certamente affranti per il mancato successo ma hanno gioito per un punto che li mette quasi al sicuro nella lotta per evitare la retrocessione».

Ora i play-off sono per voi comunque più vicini... «L'Empoli ha disputato una grande partita e ripeto che avremmo meritato di incamerare l'intero bottino. Ma sono sicuro che, continuando a giocare con questa intensità e questa qualità, non avremo problemi ad ottenere la qualificazione alle sfide decisive per la promozione. Siamo attraversando un periodo di forma eccellente come testimoniano i 9 risultati positivi e non temiamo alcuna rivale».

Sabato avrete però lo scontro diretto con la Triestina... «E cercheremo di chiudere subito i giochi, senza preoccuparci degli avversari».

Magari con un tuo gol... «Sarei molto felice di segnare ma non è il singolo a vincere le partite bensì la squadra».

Carlo Salvadori

Mantova-Empoli Il giovane difensore è soddisfatto della prova della squadra e del risultato ma guarda già avanti
Vinci: «Visto che gruppo? Ora sotto con la Triestina»

Mantova

E' ORMAI diventato un punto di forza della squadra azzurra, ma Alessandro Vinci mantiene lodevolmente un basso profilo.

«Sono contento per la fiducia che mister Baldini continua a darmi — dice il terzino destro — però la gioia più grande è l'aver scongiurato una sconfitta che avrebbe potuto generare problemi nella corsa per accedere agli spareggi».

L'1-1 vi sta comunque stretto... «Non ho alcun dubbio in proposito. La loro porta sembrava infatti stregata per i miracoli in serie

di Handanovic e abbiamo temuto di non riuscire a raddrizzare la gara. Per fortuna, Lodi è stato freddo e preciso nel collocare il pallone nell'angolino dopo l'ennesima prodezza del portiere sloveno sulla conclusione di Flachi».

Il gol sarà un'iniezione di morale anche per Lodi... «Siamo un gruppo molto unito e lo dimostrano, se ce ne fosse stato ancora bisogno, gli abbracci di tutti a Francesco, compresi quanti erano in panchina. Abbiamo bisogno di ognuno per centrare la promozione e sono sicuro che pure chi non è

stato convocato in quest'occasione si rivelerà prezioso alla causa nelle restanti gare». La Triestina è però tornata in lizza... «Sta vivendo un momento d'oro, dato che ha inanellato 6 punti nelle ultime due giornate, battendo Livorno in trasferta e Ancona in casa. E' logico che loro siano convinti di arrivare nelle prime 6 ma sabato troveranno disastro rosso al «Castellani». Siamo lanciati e sicuri di proseguire la marcia verso l'immediato ritorno nella massima categoria. Non vogliamo rovinare la nostra riscossa».

c.s.

CAVALLO MAGAZINE IN SELLA ALLA TUA PASSIONE

CAVALLO MAGAZINE

CAVALLOSport

GLI INVINCIBILI

Lady Pennin

CAVALLI e canzoni

● UNA VERA COWGIRL
Francesca Baron, amazzone vincente nel reined cowhorse

● ASPETTANDO PIAZZA DI SIENA
L'appuntamento più atteso dagli appassionati di salto ostacoli

● TREKKING ITALIA
Lungo gli antichi tratturi in terra di Molise

CAVALLO MAGAZINE + CAVALLO SPORT DI GIUGNO
SOLO € 6,50



GROSSETO

Una chance importante nel posticipo di stasera per centrare l'obiettivo play off

Una notte da «torelli» Col Brescia gara-verità

Paolo Pighini
Grosseto

PARTITA della verità, che può valere una stagione, quella che il Grosseto, stasera, disputa allo «Zecchini» ospitando il Brescia. Con questo posticipo si concluderà la quarantesima giornata della Cadetteria, un torneo che anche con questo finale incerto si conferma sempre più interessante ed entusiasmante. Per un posto nei play-off, dunque. Grosseto e Brescia si accingono a disputare un match dal sapore particolare anche se da un punto di vista psicologico sono gli ospiti a vantare una condizione migliore. Le rondinelle di Nedo Sonetti, infatti, viaggiano con 61 punti men-

tre i torelli maremmani, allenati da Gustinetti, di punti ne hanno 57. Ma è meglio non fare tabelle particolari perché le sorprese sono all'ordine del giorno. Del resto anche il «Gus» ha dichiarato che

Scontro diretto
Con una vittoria i biancorossi entrarebbero tra le prime 6 che si giocheranno la serie A

«l'importante è guardare in casa nostra senza fare tabelle e soltanto alla fine tireremo le somme».

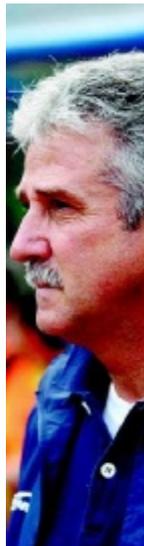
UNA COSA È CERTA. Il Grosseto stasera è costretto a vincere se vuole continuare a coltivare le speranze dei play-off. Dal punto di vista

tattico l'allenatore Gustinetti deve rinunciare alla fascia destra tradizionale per le squalifiche di Freddie e Gessa. E durante la settimana il tecnico bergamasco ha lavorato proprio in questa direzione. I sostituti naturali dovrebbero essere Vitiello e Lazzari. Un altro motivo di incertezza, ma la decisione sarà presa soltanto poco prima dell'inizio, riguarda la conferma o meno di Valeri in non perfette condizioni: è pronto Cordova. Il Brescia si preannuncia con numerose assenze: ma potrebbe essere soltanto una pretattica di mister Sonetti. Data l'importanza e la delicatezza del match arbitra Saccani di Mantova, un altro big tra i fischiati. L'inizio è alle 20,45.



NUMERI UNO

Sopra, il presidente Piero Cammili. Sotto, l'allenatore Elio Gustinetti



Livorno Successo a Sassuolo Spinelli si gode la vittoria: siamo meglio fuori casa

Igor Vanni
Livorno

GITA IN BARCA a Portofino con in braccio il nipote: poteva Aldo Spinelli festeggiare meglio la vittoria sul Sassuolo? Finalmente il presidente amaranto si è goduto una bella domenica all'insegna del puro relax, anche se non tutte le nubi sono svanite nella sua testa. «Tre vittorie nelle ultime tre trasferte, vorrà dire che chiederemo di giocare sempre fuori casa» attacca Spinelli sorridendo prima di farsi di nuovo cupo. «Però non possiamo farci rimontare di continuo - continua il presidente -. Sul 2-2 ho avuto veramente paura di perdere, ho rivisto lo stesso finale con l'Ancona quando dal 2-0 riuscimmo a subire tre reti perdendo la partita. Così non va bene, non possiamo soffrire in questo modo quando la partita è ampiamente nelle nostre mani. Vero è che siamo stati costretti ad effettuare tre cambi forzati con gli infortuni di De Lucia, Miglionico e Pulzetti. Speriamo che questa vittoria non ci sia costata cara». C'è spazio anche per gli aspetti positivi e non potrebbe essere altrimenti dando poi uno sguardo alla classifica, con i playoff ormai certi e il terzo posto conservato. «Abbiamo fatto riposare Diamanti perché in questo finale di campionato servono forze fresche e contro l'Albinoleffe toccherà a qualcun altro rifiatore. Dobbiamo prepararci al meglio per i playoff, sperando di sbloccarci in casa perché sta diventando un incubo». E che dire del suo pupillo Danilevicius, autore di una bella doppietta? Al solo nominarlo gli occhi di Spinelli brillano. «Ho visto un grande Tomas, si è integrato a meraviglia con Tavano e insieme hanno creato tante buone occasioni. Si è mangiato un gol già fatto nel primo tempo, ma poi si è fatto abbondantemente perdonare con quel gran gol e con la zampata finale che ci ha dato i tre punti».

Pisa Pesante la sconfitta interna Nerazzurri in zona pericolo E la squadra è decimata

Pisa

L'EREDITÀ lasciata dalla sconfitta dell'anticipo di venerdì col Piacenza ha una forza uguale — ma contraria — a quella che potrebbe avere un milionario zio d'America. Il Pisa si ritrova nei guai fino al collo. In primo luogo la classifica evidenzia due dati che corrono in parallelo: se il campionato finisse oggi i nerazzurri dovrebbero giocarsi la permanenza in cadetteria nella lotteria play-out contro l'Ancona. Il che significa, indirettamente, che il Pisa non è più padrone del proprio destino. Così come siamo sicuri che due vittorie di fila sarebbero sufficienti per salvarsi (sabato trasferta a Rimini, e chiusura in casa col Brescia), resta la certezza che oggi nemmeno la matematica non offre più neppure simili garanzie. In secondo luogo poi c'è da fare i conti con una squadra ridotta ai minimi termini. A Rimini gli uomini di Giordano arriveranno contanti con cinque assenti certi fra squalifiche e infortuni: un'emergenza totale che non permette di vivere sonni tranquilli.



ATTACCANTE
Daniele Corvia in azione nel pareggio di Mantova

Empoli Gli azzurri, dopo il pari di Mantova, fanno i conti in vista del rush finale Baldini & C. alla prova Triestina Sabato basta un pari per sognare

Empoli

TUTTO IN 90'. Lo scontro diretto di sabato al Castellani con la Triestina deciderà la stagione di Buscé e soci, che possono comunque pareggiarlo. Ora i due punti di margine sulla squadra giuliana sono un tesoro inestimabile. L'Empoli ha in mano la qualificazione ai play-off e, anche in base alla prestazione di Mantova, merita di centrarla. Il dodicesimo gol d'un rigenerato Lodi in campionato è si arrivato nel recupero, però ha evitato una beffa. La gara aveva un copione stabilito, coi locali alla ricerca del gioco of-

fensivo per innescare i naviganti attaccanti e gli ospiti determinati a sfruttare le pesanti assenze degli avversari in difesa. Ne è così scaturito un match non bello ma ricco di emozioni. Jasmin Handanovic, cugino di Samir portiere dell'Udinese e della nazionale slovena, ha sfoderato molti interventi prodigiosi; invece Bassi è rimasto a lungo inoperoso. La retroguardia azzurra, in verità, ha concesso spazio a Corona nel frangente del vantaggio virgiliano, ma i padroni di casa hanno aggiunto soltanto un tiro dalla distanza di Godeas. Flachi, quando è entrato al posto di

Corvia, il talento fiorentino ha impresso il proprio marchio al confronto in appena 20' e nonostante le precarie condizioni atletiche. La sua deviazione ravvicinata, sulla quale Handanovic ha compiuto l'ennesimo miracolo spingendolo però il pallone sul piede sinistro di Lodi, è stata fulminea e ha bruciato sul tempo due difensori biancorossi. All'appello del professor Baldini, insegnante di educazione fisica prima d'iniziare la carriera di allenatore nei dilettanti, manca solo Vannucchi. Il trascinatore nell'Empoli di Cagni.

Carlo Salvadori

SERIE

B

Risultati
40ª giornata

GROSSETO	Oggi
BRESCIA	20.45

ALBINOLEFFE	1	MANTOVA	1
RIMINI	2	EMPOLI	1
ASCOLI	0	PISA	1
SALERNITANA	2	PIACENZA	3
AVELLINO	1	SASSUOLO	2
TREVISO	0	LIVORNO	3
BARI	4	TRIESTINA	1
MODENA	1	ANCONA	0
CITTADELLA	2	VICENZA	0
PARMA	2	FROSINONE	1

Squadre	P.ti	Totale					In casa					Fuori					Reti		M.I.
		G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	S	S	
Bari	77	40	21	14	5	20	11	6	3	20	10	8	2	59	31	-3			
Parma	72	40	18	18	4	20	11	9	0	20	7	9	4	59	32	-8			
Livorno	65	40	15	20	5	20	7	10	3	20	8	10	2	61	37	-15			
Brescia	61	39	16	13	10	20	11	7	2	19	5	6	8	48	36	-18			
Empoli	61	40	16	13	11	20	10	6	4	20	6	7	7	48	44	-19			
Triestina	59	40	16	11	13	20	9	6	5	20	7	5	8	52	42	-21			
Sassuolo	59	40	15	14	11	20	11	5	4	20	4	9	7	53	44	-21			
Grosseto	57	39	16	9	14	19	11	5	3	20	5	4	11	59	63	-20			
AlbinoLeffe	55	40	14	13	13	20	10	5	5	20	4	8	8	45	45	-25			
Vicenza	52	40	13	13	14	20	8	7	5	20	5	6	9	43	35	-28			
Piacenza	52	40	13	13	14	20	8	7	5	20	5	6	9	45	45	-28			
Frosinone	50	40	12	14	14	20	9	6	5	20	3	8	9	46	51	-30			
Ascoli	50	40	14	9	17	20	10	4	6	20	4	5	11	34	44	-29			
Rimini	49	40	13	10	17	20	7	6	7	20	6	4	10	42	53	-31			
Mantova	48	40	11	15	14	20	7	8	5	20	4	7	9	38	44	-32			
Cittadella	47	40	10	17	13	20	4	11	5	20	6	6	8	40	42	-33			
Pisa	47	40	12	11	17	20	9	5	6	20	3	6	11	44	53	-33			
Salernitana	47	40	13	8	19	20	9	3	8	20	4	5	11	42	53	-33			
Modena	45	40	11	12	17	20	8	8	4	20	3	4	13	51	62	-35			
Ancona	45	40	13	6	21	20	11	2	7	20	2	4	14	49	62	-35			
Avellino	40	40	9	15	16	20	6	10	4	20	3	5	12	40	58	-38			
Treviso	34	40	7	14	19	20	7	5	8	20	0	9	11	35	57	-45			

41ª GIORNATA Sabato 23-05-09 ore 16:00

Ancona-Grosseto	Parma-Vicenza
Brescia-Sassuolo	Piacenza-Mantova
Empoli-Triestina	Rimini-Pisa
Frosinone-Cittadella	Salernitana-Bari
Livorno-AlbinoLeffe	Treviso-Ascoli
Modena-Avellino	

42ª GIORNATA Sabato 30-05-09 ore 16:00

AlbinoLeffe-Ancona	Mantova-Salernitana
Ascoli-Livorno	Pisa-Brescia
Avellino-Empoli	Sassuolo-Parma
Bari-Treviso	Triestina-Modena
Cittadella-Rimini	Vicenza-Piacenza
Grosseto-Frosinone	

I MARCATORI

22 reti: Tavano (3, Livorno); 21: Barreto (8, Bari); 17: Meggiorini (Cittadella); Bruno (3, Modena); Vantaggiato (3, Parma); 16: Mastronunzio (1, Ancona); 15: Caracciolo (6, Brescia); Sansovini (5, Grosseto); 14: Noselli (Sassuolo); Eder (3, Frosinone); 12: Ruopoto (AlbinoLeffe); Lodi (5, Empoli); Diamanti (Livorno); C. Lucarelli (8, Parma); Di Napoli (3, Salernitana); Bjelanovic (Vicenza); 11: Pozzi (Empoli); Pichtmann (1, Grosseto); Della Rocca (Triestina); Zampagna (Sassuolo); 10: Sforzini (Avellino); Nassi (Brescia); Sgrigna (1, Vicenza); G. Greco (3, Pisa).

Bari e Parma promosse in serie A. Il Treviso retrocede in Prima Divisione

LEGA PRO

PRIMA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale					In casa					Fuori					Reti		M.I.
		G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	S	S	
Cesena	60	34	17	9	8	17	11	5	1	17	6	4	7	42	26	-8			
Pro Patria	58	34	16	10	8	17	10	4	3	17	6	6	5	50	27	-10			
Ravenna	56	34	15	11	8	17	9	6	2	17	6	5	6	48	36	-12			
Padova	54	34	15	9	10	17	8	7	2	17	7	2	8	37	31	-14			
Reggiana	54	34	14	12	8	17	10	4	3	17	4	8	5	34	33	-14			
Spal	53	34	14	11	9	17	8	5	4	17	6	6	5	38	30	-15			
Verona	48	34	11	15	8	17	7	6	4	17	4	9	4	38	32	-20			
Novara	46	34	11	13	10	17	7	7	3	17	4	6	7	36	36	-22			
Cremonese	45	34	11	12	11	17	7	6	4	17	4	6	7	38	35	-23			
Lumezzane	45	34	10	15	9	17	7	7	3	17	3	6	7	37	35	-23			
Persepolis	44	34	10	14	10	17	6	9	2	17	4	5	8	28	28	-24			
Portogruaro	43	34	11	10	13	17	8	4	5	17	3	6	8	33	39	-25			
Monza	38	34	8	14	12	17	6	7	4	17	2	7	8	41	48	-30			
Pro Sesto	37	34	9	10	15	17	8	5	4	17	1	5	11	34	49	-31			
Lecco	35	34	7	14	13	17	5	7	17	2	9	6	30	35	-33				
Sambenedettese	32	34	7	11	16	17	4	7	6	17	3	4	10	22	36	-36			
Venezia	31	34	8	11	15	17	7	6	4	17	1	5	11	35	41	-33			
Legnano	30	34	7	9	18	17	6	5	6	17	1	4	12	31	54	-38			

Risultati

Cremonese-Novara	2-0
Lumezzane-Monza	3-3
Padova-Pro Patria	0-0
Portogruaro-Lecco	2-0
Pro Sesto-Venezia	3-2
Ravenna-Legnano	2-0
Sambenedett-Reggiana	0-0
Spal-Persepolis	2-1
Verona-Cesena	0-0

Verdetti

Cesena promosso in B
 Play-Off: Reggiana-Pro Patria Padova-Ravenna
 Play-Out: Venezia-Pro Sesto Sambenedett-Lecco
 Legnano retrocesso

girone B

Squadre	P.ti	Totale					In casa					Fuori					Reti		M.I.
		G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	S	S	
Gallipoli	66	34	20	6	8	17	14	3	0	17	6	3	8	55	32	-2			
Benevento	64	34	18	10	6	17	13	3	1	17	5	7	5	49	31	-4			
Crotone	59	34	18	5	11	17	13	2	2	17	5	3	9	46	37	-9			
Arezzo	56	34	15	11	8	17	10	5	2	17	5	6	6	56	37	-12			
Foggia	56	34	14	14	6	17	13	4	0	17	1	10	6	44	33	-12			
Cavese	53	34	14	11	9	17	9	6	2	17	5	5	7	40	38	-15			
Perugia	43	34	11	10	13	17	7	7	3	17	4	3	10	33	30	-20			
R.Marcian.	43	34	10	13	11	17	9	6	2	17	1	7	9	32	33	-26			
Ternana	42	34	9	15	10	17	8	6	3	17	1	9	7	36	34	-25			
Sorrento	42	34	10	12	12	17	7	6	4	17	3	6	8	37	39	-26			
Pescara	42	34	10	13	11	17	9	5	3	17	1	8	8	36	45	-25			
Taranto	42	34	12	6	16	17	8	5	4	17	4	1	12	31	41	-27			
Paganese	41	34	9	14	11	17	6	8	3	17	3	6	8	21	29	-27			
V. Lanciano	41	34	12	5	17	17	10	2	5	17	2	3	12	37	46	-27			
Foligno	35	34	8	11	15	17	6	5	6	17	2	6	9	35	45	-33			
Pistoiese	33	34	7	12	15	17	5	8	4	17	2	4	11	27	42	-34			
Juve Stabia	32	34	8	10	16	17	5	6	6	17	3	4	10	29	40	-35			
Potenza	28	34	7	10	17	17	6	7	4	17	1	3	13	24	39	-37			

Risultati

Arezzo-Ternana	2-2
Cavese-Pescara	3-4
Foggia-Crotone	1-0
Gallipoli-R.Marcian.	3-2
Juve Stabia-Paganese	0-0
Perugia-V. Lanciano	1-0
Pistoiese-Foligno	2-1
Potenza-Benevento	1-3
Sorrento-Taranto	2-3

Verdetti

Gallipoli promosso in B
 Play-Off: Foggia-Foligno Arezzo-Crotone
 Play-Out: J. Stabia-V. Lanciano Pistoiese-Foligno
 Potenza retrocesso

LEGA PRO

SECONDA DIVISIONE

girone A

Squadre	P.ti	Totale					In casa					Fuori					Reti		M.I.
		G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	S	S	
Varese	61	34	16	13	5	52	28												
Alessandria	61	34	15	16	3	42	25												
Como	56	34	15	11	8	40	34												
Rod. Saiano	55	34	14	13	7	39	26												
Olbia	54	34	16	6	12	36	29												
Sambonifac.	53	34	14	11	9	44	38												
Itala S.Marco	50	34	12	14	8	36	29												
Canavese	44	34	11	11	12	37	41												
Ivrea	43	34	11	10	13	37	39												
Mezzocorona	42	34																	

Lodi-Pozzi è una sfida all'ultimo gol

EMPOLI Con la doppietta realizzata all'Ascoli dieci giorni fa, il bomber romagnolo aveva raggiunto il fantasista a quota undici. Adesso però il numero 21 si è ripreso la testa della classifica marcatori azzurri dopo lo splendido sigillo di Mantova

Tommaso Carmignani

SORPASSI e controsorpassi meglio che a Le Mans. E alla fine chi la spunta? Vallo a sapere, noi scommettiamo che a Baldini non interessa. Però che bello: Lodi e Pozzi che si sfidano all'ultimo gol, e proprio quando uno, l'attaccante, assapora il gusto del sorpasso, ecco che l'altro, il fantasista, risponde: eh no, guarda che ci sono anche io. Succede questo: nella prima parte di stagione c'è un Lodi che segna a raffica. Anzi, diciamo che segna solo lui o giù di lì. Poi arriva Pozzi, torna da un infortunio e dice che appena trova un pizzico di continuità inizia a buttarla dentro pure lui. Beh, l'ha fatto. E se a questo aggiungiamo il fatto che il primo, Lodi, aveva smesso di segnare e stava vivendo un periodo opaco, ecco che con la doppietta rifilata all'Ascoli i gol sono undici a testa. Ma no — pensa Lodi — io non ci sto. E allora segna. Un gol pesante, un gol dei suoi. L'Empoli pareggia 1-1 col Mantova e il fantasista napoletano torna al comando: 12-11

MOMENTI. Diciamo che nell'economia di una squadra, chi segna non conta, è sempre lo stesso: basta vincere. E allora inutile domandare ai diretti interessati, perché alla fine diranno che segnare più dell'altro è inutile se la squadra poi non vince. E vagli a dare torto. Però è curiosa l'alternanza dei momenti. Da settembre a gennaio, Lodi segnava di continuo, poco da



SFIDA DI BOMBER Francesco Lodi e Nicola Pozzi, i due migliori marcatori dell'Empoli edizione 2008-'09: il primo ha segnato 12 gol, il secondo per ora 11

La curiosità

E ora chiamatela... zona Empoli Azzurri maestri nei finali thrilling

UNA VOLTA c'era la zona Cesarini. Segnare un gol allo scadere dei novanta minuti voleva dire entrarci di diritto. Beh, da adesso in poi perché non chiamarla zona Empoli, visto che gli azzurri stanno diventando dei veri e propri maestri nei recuperi in extremis? Prendiamo in esame le ultime nove gare, quelle della rinascita: col Frosinone, sotto di un gol, fu Buscè a pareggiare al 90'. La settimana dopo, a Grosseto, Pozzi segnò il 2-2 in pieno recupero e sabato scorso, a Mantova, Lodi ha raddrizzato il banco al 91'. Con le gare dei play-off all'orizzonte, i deboli di cuore sono avvertiti...

fare. Lui che, tra le altre cose, un attaccante non è. Faceva gol pesanti, basti pensare a quello di Frosinone, e c'è stato addirittura un periodo in cui le statistiche lo davano come il giocatore più decisivo della serie B. Poi è arrivata la crisi, non solo sua ma della squadra, e Lodi si è eclissato. Pozzi, in quel momento, stava ancora recuperando dall'infortunio e aveva segnato poco. Poi si è messo in moto ed è stata una rimonta continua. Fino al sorpasso di dieci giorni fa.

CHE SFIDA! Adesso è una

lotta serrata. Baldini ha dichiarato la sua felicità dopo il «recupero di un giocatore importante come Lodi». Ergo: il fantasista napoletano avrà un ruolo di prim'ordine in queste ultime due gare più eventuali play-off. E allora ecco che la sfida è lanciata. Pozzi e Lodi combatteranno a colpi di gol fino alla fine, e poco importa se l'uno riuscirà a segnare più dell'altro. L'importante, dice Baldini, è che continui a segnare. E poi lo dicono tutti che la concorrenza aiuta a migliorare, perciò a voi due, e che vinca il migliore...



VERSO IL RIENTRO Andrea Cupi presto sarà a disposizione

Dal campo

Cupi rientra in gruppo Buscè ai box Domani test

UNA NOTIZIA buona e una cattiva. Quella buona parla del rientro in gruppo di Andrea Cupi, fermo da oltre due mesi per i postumi di un grave strappo all'adduttore. Quella cattiva, invece, si rifà all'assenza di Antonio Buscè, vittima di un risentimento al flessore della gamba destra. L'esterno azzurro si è fatto male durante la gara di sabato a Mantova, ma nonostante tutto ha terminato la partita. Questo il motivo per cui lo staff medico ha deciso di concedergli un paio di giorni di riposo — ieri e oggi — dopodiché la sua situazione verrà valutata meglio. Non c'è lesione — e questo è positivo — ma in vista di una gara come quella di sabato con la Triestina non è comunque il massimo. Tant'è che Baldini può sorridere, perché oltre a Cupi anche Vittorio Tosto è tornato in gruppo e sta bene. Con lui Kokozska e Vargas, anche se quest'ultimo, verso la metà dell'allenamento, è stato costretto ad uscire per una botta alla coscia. Nulla di grave, in ogni caso. Infine, giornata di riposo per Bassi, sempre alle prese col problema al piede. Capitolo formazione. Con tutto questo ben di dio, Baldini si troverà costretto a fare delle scelte. Dalla seduta di ieri non è emerso granché, ma domani gli azzurri giocheranno il consueto test infrasettimanale con l'Audace Legnana, formazione di Prima Categoria nella quale milita il figlio del dg Vitale. Oggi invece appuntamento alle 16 al «Castellani».

t.c.

Dal vivaio Arrivano note davvero brillanti per le formazioni azzurre impegnate su più fronti nei tornei di fine stagione Giovanissimi primi a Limite, Esordienti '98 ad Azzano



VIVAIO IN EVIDENZA Arrivano sempre belle notizie dalle formazioni giovanili del club azzurro

IN ATTESA delle finali dei vari campionati nelle quali saranno impegnate diverse formazioni azzurre, per le giovanili dell'Empoli è il momento dei tornei in giro per l'Italia. La Primavera di mister Donati ad esempio sta prendendo parte a S. Maria a Monte al memorial «Di Lupo» e dopo avere battuto la Carrarese s'è ripetuto col Prato, liquidato con un perentorio 7-2, firmato da un poker di Saponara e dai gol di Guitto, Crafa e Signorelli.

I Giovanissimi Nazionali di Cecchi invece hanno vinto il triangolare di Limite battendo prima i padroni di casa per 2-0 e quindi la Fiorentina

per 1-0. Invece gli Esordienti '96 di mister Bombardieri al torneo di Abano Terme hanno chiuso al 7° posto. Sconfitte Djugardens (7-1) ed Abano (3-0)

Primavera a raffica Il team di Donati domina nel torneo di S. Maria a Monte: travolto il Prato

nel girone eliminatorio, gli azzurri hanno poi perso 4-3 ai rigori con la Fiorentina e quindi piegato di nuovo gli svedesi del Djugardens col risultato di 2-0.

Al torneo di Azzano Decimo

erano invece impegnati gli Esordienti '98 «A» di mister Macri che si sono piazzati primi battendo il Cimiano 1-0, l'Itala S. Marco 3-0, l'Hulubjan Viskovo 3-1, quindi il Venezia in semifinale col risultato di 1-0 e infine il Lugano in finale ancora per 1-0. Passiamo agli Esordienti '98 «B» di Diolaiuti che hanno esordito al torneo «Valdinievole» a Vianova battendo 3-2 la Lucchese. Invece gli Esordienti '99 «A» di Rossi al memorial «Belcarli» a Peccioli hanno superato il Freccia Azzurra Pisa 10-0 ma poi si sono piazzati secondi perché in finale hanno perso con la Fiorentina per 2-0.



Gli Allievi «A» oggi a Perugia, Giovanissimi sconfitti dalla Reggina

PER GLI Allievi «A» di mister Del Rosso oggi appuntamento in casa del Perugia (ore 15) per la gara di andata dei sedicesimi di finale. L'obiettivo è centrare un risultato utile per giocarsi la qualificazione alle finali nazionali nel ritorno di domenica prossima.

ma. Gli **Allievi «B»** di Galasso, targati Cuoioepoli, hanno invece già giocato l'andata, domenica in casa col Rimini, vincendo 2-1 grazie ai gol di Gennusa ed Arzeo che hanno permesso di ribaltare l'iniziale rete dei roma-

gnoli. Domenica il ritorno. Ko di misura infine per i **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi, anche loro impegnati nell'andata dei sedicesimi di finale, in casa della Reggina: 1-0, con una rete arrivata nei primi minuti. Domenica mattina il ritorno a Monteboro.

Pozzi vuole la doppia cifra «Ora ci giochiamo tutto»

EMPOLI «Battiamo la Triestina e portiamo a dieci le gare utili di fila»
E sul duello con Lodi: «Chi segna di più? Non conta nulla»

Tommaso Carmignani

DELLA sfida all'ultimo gol se ne cura il giusto, magari gli dispiace non aver segnato a Mantova, ma poi si ferma lì. E riparte, eccome se riparte. Nicola Pozzi ha inquadrato l'obiettivo: si chiama Triestina e sabato arriva ad Empoli. Poteva essere una sfida come le altre, se non fosse che gli alabarati, dopo i recenti risultati, si sono rimessi in careggiata per un posto tra le prime sei e adesso sognano.

«Beh, mi sa tanto che toccherà a noi svegliarli — dice lo stesso Pozzi — perché quella di sabato è la gara dell'anno».

Addiritura?

«Eh sì, è inutile nascondersi, o girarci intorno. Con la Triestina ci giochiamo tutto, perché, in caso di vittoria, i play-off sarebbero sempre più vicini».

Temi questa gara?

«Diciamo che loro verranno per giocarsi il tutto per tutto, mentre noi non possiamo permetterci di perdere. Ecco perché è una gara che vale tutta una stagione. Noi però stiamo bene e, di sicuro, non li temiamo».

Parliamo della gara di Mantova...

«Abbiamo giocato bene e meritato ampiamente di pareggiare la partita, anzi peccato non avere segnato prima, altrimenti si sarebbe pure potuto provare a vincere».

Come sta la squadra?

Il momento
«Stiamo bene fisicamente e mentalmente: vogliamo i play-off e ce la faremo»

«La squadra sta bene sotto tutti i punti di vista. Siamo a nove risultati utili consecutivi: il nostro obiettivo, adesso, è arrivare in doppia cifra».

E Nicola Pozzi?

«A Mantova non ho segnato, è vero, ma credo lo stesso di avere dato il mio contributo».

Certo è che Lodi ti ha superato...

«E allora?».

Non ti dispiace?

«Ma per piacere... Ci mancherebbe solo che roscissimo per i gol dei compagni. No, no, anzi: sono molto contento».

Per Lodi?

«Esatto. Era da tanto che non segnava e sono contento che ci sia riuscito. Sia perché il suo è stato un gol pesante, sia perché un giocatore come lui è importantissimo per l'Empoli».

Lodi più Pozzi arma in più in vista dei play-off, insomma...

«Magari...».

Cambiamo argomento: qual è lo stato d'animo nello spogliatoio adesso?

«È naturale che le vittorie facciano bene. Dopo Pisa eravamo a terra, ma ora ci siamo ritrovati e la situazione è decisamente migliore. Ci siamo sempre allenati con impegno, ma ora c'è più rilassamento, il morale è senza dubbio migliore. E il gruppo in tutto questo ha giocato un ruolo importantissimo».

E ora che succede?

«Succede che, come detto, bisogna battere la Triestina. Poi avremo un'altra gara difficile in casa dell'Avellino che di certo non ci regalerà nulla e dopodiché vedremo. Noi ci crediamo, a questo punto non vogliamo più fermarci».

IL GOLEADOR
Nicola Pozzi, punto di forza di un Empoli in grande recupero dopo tanti guai



Dal campo

Buscè continua a lavorare a parte
Oggi amichevole con il Legnaia

PROSEGUE la preparazione degli azzurri in vista della sfida, decisiva, di sabato con la Triestina. L'atmosfera è carica, i giocatori pure. Tra l'altro, Baldini ha la fortuna, dopo qualche settimana a questa parte, di avere quasi tutti gli effettivi a sua disposizione, o comunque in procinto di recuperare. Antonio Buscè, infatti, ha sì lavorato a parte anche ieri, ma il napoletano, oggi, dovrebbe essere regolarmente al lavoro coi compagni. Stesso discorso per Mirko Valdifiori, assente ieri per un risentimento al ginocchio che invita alla prudenza. Guai, poi per il giovane Angelica, che ha interrotto l'allenamento per un problema all'adduttore: oggi verranno valutate le sue condizioni. Infine guai, anche per il cileno Jorge Vargas: il difensore, alla ripresa degli allenamenti di martedì, aveva preso una botta alla coscia ed era uscito anzitempo. Ieri ha lavorato a parte. La formazione, dunque. In difesa dovrebbe tornare titolare Tosto a sinistra, mentre a centrocampo, dopo l'ottima prestazione di Mantova, Lodi sembra favorito su Valdifiori. Qualche indicazione in più l'avremo però soltanto nell'amichevole che gli azzurri giocheranno oggi pomeriggio alle 16 al «Castellani». L'avversario è l'Audace Legnaia, squadra di Prima Categoria nella quale milita il figlio del dg Vitale.

t.c.

Biglietti Con la Triestina saranno prezzi popolari

LA SOCIETÀ azzurra ha comunicato i prezzi dei biglietti per la gara di sabato con la Triestina. Prezzi popolari, popolarissimi, ai quali si va ad aggiungere la promozione per gli Under 14 che se accompagnati da un adulto munito di tagliando o di abbonamento entrano gratis. L'Empoli Point sarà aperto da oggi fino a venerdì dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 13. In funzione fino all'inizio della gara le biglietterie del Sussidiario. Ed ecco i prezzi: 10 euro per la Tribuna (sia sopra che sotto), addirittura 5 euro per la Maratona e la Curva Sud.

L'evento Il premio intitolato alla memoria dell'ultra scomparso è andato a Flachi. Riconoscimenti anche per i bambini della Scuola di Tifo Grande festa agli 'Agostiniani' nel ricordo di Emiliano Del Rosso



CHE FESTA! Francesco Flachi e il presidente dell'Unione Club, Athos Bagnoli, mentre consegnano il riconoscimento ai piccoli tifosi azzurri



GRANDE serata al convento degli Agostiniani per la cerimonia di premiazione del 3° premio intitolato alla memoria di Emiliano Del Rosso, l'ultra azzurro tragicamente scomparso in un incidente stradale. Il riconoscimento è andato a Francesco Flachi, il giocatore che, secondo il parere dei tifosi, incarna al meglio i valori di attaccamento alla maglia e lealtà sportiva. All'ex di

Samp e Fiorentina il quadro dipinto da Marcello Ciampolini e dedicato a Del Rosso. «Sono felicissimo di questo premio — ha detto Flachi — e spero vivamente di poter dedicare a Emiliano e alla sua famiglia una bella promozione in serie A». Presente alla serata anche il tecnico azzurro Silvio Baldini, che ha parlato di Del Rosso e del momento della squadra. «Qui ad

Empoli mi sento in famiglia — ha spiegato — e mi fa piacere essere qui a ricordare Emiliano. La squadra? Stiamo bene e ce la metteremo tutta per coronare il nostro sogno». E per finire i bambini. Perché alla serata hanno partecipato anche i ragazzi della Scuola del Tifo azzurro. Premiatissimi i lavori di Marco Bini, Andrea Bagnoli e delle elementari di Pontorme.

Formazione rebus, il nodo è Buscè

EMPOLI

Nel test con l'Audace Legnaia (21-0) Baldini ha fatto le prove generali in vista della sfida di sabato con la Triestina. Con l'esterno napoletano ancora ai box il tecnico azzurro ha riproposto Lodi, ma se il numero 24 recuperasse....

EMPOLI	21
A. LEGNAIA	0

EMPOLI 1° TEMPO (4-1-3-2): Bassi; Vinci, Marzoratti, Sabato, Tosto; Musacci; Pasquato, Marianini, Valdifiori; Corvia, Saudati.

EMPOLI 2° TEMPO (4-1-3-2): Dossena; Cupi, Kokoszka, Piccolo, Bianco; Carrus; Lodi, Moro, Vannucchi; Pozzi, Flachi. All. Baldini.

AUDACE LEGNAIA: Palloni (46' Rita); Lombardo (46' Belli), Landi (46' Berti), Lanni (46' Brunori), Vitale (46' Durini), Bramanti (46' Cerquegliani), Borghini (46' Langella), Bruni, Mangano (46' Bacca), Cangelosi (15' Selmi), Herrera. All. Fancelli.

Arbitro: Semeraro di Empoli.

Marcatori: 2' e 40' Saudati; 5', 24' e 36' Corvia; 7' e 23' Pasquato; 22' Valdifiori; 46', 67' e 83' Pozzi; 48' e 67' Vannucchi; 52', 71', 74' e 76' Lodi; 56' e 73' Moro; 70' e 57' Flachi.

Tommaso Carmignani
Empoli

CALDO, gol e un rebus da sciogliere. La marcia di avvicinamento alla partitissima di sabato con la Triestina prosegue con un'amichevole — classica — con l'Audace Legnaia di Lorenzo Vitale — il figlio del dg azzurro — terminata 21-0 sotto il cocente sole di maggio.

REBUS. Come di consueto Baldini ha proposto quella che dovrebbe essere la difesa titolare di sabato nel primo tempo del test. E fin qui non dovrebbero esserci tanti dubbi. Nella ripresa, invece, il tecnico azzurro ha provato centrocampo e attacco, ma



EMPOLI-AUDACE LEGNAIA

Corvia, Saudati, il rientrante Marianini e Vinci in azione nell'amichevole giocata ieri pomeriggio



TORNERA'? Eder potrebbe vestire di nuovo la casacca dell'Empoli

Mercato Tutti pazzi per Eder: che richieste dalla serie A!

SARA' probabilmente lui l'oggetto più pregiato del mercato estivo. Eder Cittadin Martins, in comproprietà tra Empoli e Frosinone, sta facendo benissimo in maglia gialloblù, ed è naturale che le sue prestazioni abbiano catalizzato l'interesse di numerosi club di serie «A». Il giocatore, nello specifico, piace a Genoa, Samp e Atalanta, come conferma il ds del Frosinone Ortoli: «Eder è un giocatore che ormai è sulla bocca di tutti — dice — e molte società di serie A stanno chiedendo notizie». Non la Roma, però, altra squadra alla quale Eder sembra piacere. «Per ora non abbiamo avuto nessun contatto — dice ancora Ortoli — ma tutto può essere».

Il vivaio Azzurrini ok nella gara di andata Gli Allievi «A» stendono il Perugia con un gol segnato da Castellani

UN GOL messo a segno al 35' del primo tempo da Castellani ha permesso agli Allievi «A» azzurri di vincere in casa del Perugia la gara di andata dei sedicesimi di finale del campionato nazionale: 1-0 il punteggio in favore dei ragazzi di Del Rosso che però, dal punto di vista del gioco non hanno del tutto convinto. Domenica alle 15 la sfida di ritorno a Monteboro, mentre gli Allievi «B» di Galasso saranno sul campo del Rimini alle 10.30 (vinto 2-1 all'andata) e alla stessa ora i Giovanissimi «A» di Cecchi, battuti 1-0 all'andata, ospiteranno la Reggina a Monteboro.

quì il dilemma c'è eccome. All'appello mancava infatti Antonio Buscè, ancora ai box per problemi all'adduttore. Il pendolino, però, potrebbe recuperare ed essere in gruppo già stamattina — ore 10, 30 al «Castellani» — e quindi l'assetto potrebbe variare. Ieri hanno giocato Carrus davanti alla difesa (a questo punto favorito su Musacci), con Lodi sulla destra, Moro al centro e Vannucchi a sinistra. In attacco, invece, spazio a Pozzi e Flachi. Ancora ko, invece, Angella e Vargas.

IL TEST. Proprio l'ottimo

stato di forma di Francesco Lodi — 4 gol nel test — potrebbe essere la variabile da tenere in considerazione. Il napoletano potrebbe giocare anche se Buscè recuperasse, magari al centro come a Mantova. Oppure rimanere in panchina, col numero 24 sulla destra, Moro al centro e Valdifiori a sinistra. E poi c'è da tenere in considerazione Vannucchi. Il capitano non gioca titolare da un bel po', ma ieri è apparso in crescita e chissà che Baldini non voglia concedere lui un'altra chance in vista dei play-off. A questo punto veramente tutto può accadere.

SEXY DISCO®
EXCELSIOR
FIRENZE

Via Pistoiese n° 185, Loc. S. Donnino - Campi B. (FI)

Info e Prenotazioni
329 1.333.483

www.sexydiscoexcelsior.it

Partecipa al concorso sexy:
invia un SMS al n° 320 444.34.14 con scritto "info"

RISTORANTE EROTICO
LAP DANCE
e **SEXY SHOW**
con **40 SEXY GIRLS**
dal martedì alla domenica

CENE EROTICHE
CON **SEXY CAMERIERE**
PER **ADDII AL CELIBATO,**
NUBILATO, COMPLEANNI,
FESTE DI LAUREA
E **CENE DI LAVORO.**
PER IL FESTEGGIATO
È TUTTO GRATIS!

direttamente dal Chiambrètti Night

MAURIZIA PARADISO

venerdì 22 maggio

FRANCISKA

Meno uno al big-match: Buscè recupera e gioca

Empoli F.C. In campo dal primo minuto anche Lodi

Tommaso Carmignani

ECCO Buscè. E Silvio Baldini tira un mega sospiro di sollievo. Mica per altro, è che un altro come lui in 'rosa' non c'è, e quindi una sua ipotetica assenza avrebbe comportato un cambiamento notevole rispetto all'undici che viene da nove risultati utili consecutivi. C'è Buscè e c'è pure Lodi: il fantasista napoletano ha convinto il tecnico massese. Quel gol segnato a Manotova è un segnale di quelli che fanno bene alla squadra. Vuol dire che il capocannoniere è tornato, o almeno questa è l'impressione. Il resto dovrà dimostrarlo sul campo e lo dovrà fare subito. Quella con la Triestina è la gara dell'anno...

SECONDS OUT. Eh sì, fuori i secondi. Anche Baldini in conferenza stampa se l'è lasciato sfuggire e neanche troppo ve-

Difesa e attacco
Marzoratti torna al centro
Davanti sembra favorito
il tandem Pozzi-Flachi

latamente: «domani è già play-off», ha detto.

Già, i play-off. Dannatamente alla portata, ma anche tanto scivolosi, se vogliamo. Pensiamo bene a che razza di classifica abbiamo davanti: Empoli e Triestina sono separate da due punti. Se vincono, gli azzurri sono dentro. Se perdono, gli alabardati sono fuori. Se succedesse il contrario, i giuliani riprenderebbero confidenza con il sogno, l'Empoli, al contrario, rischierebbe di gettare al vento una rincorsa iniziata dopo il derby di Pisa e che nessuno vuole interrompere a due gare dalla fine. Insomma, domani la posta in palio sarà altissima e non sbaglia Baldini a definire il match con la Triestina un vero e proprio dentro o fuori. Nessuna delle due, infatti, può permettersi passi falsi.

LA FORMAZIONE. Il modulo è ormai assodato. Baldini ha trovato la quadratura del cerchio in questa seconda parte di stagione, ma è vero il detto meglio tardi che mai e allora ecco che anche coi giuliani sarà 4-1-3-2. In settimana il tecnico azzurro ha provato varie soluzioni, ma non aveva Buscè. Ora il pendolino è rientrato (insieme a lui, in gruppo anche Angella) ed è pronto a riprendere il suo posto sul centrodestra. Confermata in blocco la difesa, con Vinci a destra, Tosto a sinistra e la coppia Marzoratti-Sabato al centro. Vargas e Cupi, infatti, sono ancora fermi ai box e non recupereranno, il giovane Angella, invece, sembra partire in seconda fila. A centrocampo, detto di Buscè, ecco Lodi. Parlavamo di occasione importante e in effetti quella di domani sarà una gara chiave per il fantasista napoletano. Ha accettato di buon grado la panchina, è rientrato e si è ritrovato, beccandosi pure i complimenti di Baldini. Ora il tecnico gli dà fiducia preferendolo a Valdifiori: spetta a lui ripagarla nel migliore dei modi. E passiamo all'attacco. Con Moro a completare la cerniera di centrocampo davanti a Musacci — sembra ancora lui il favorito su Carrus — Baldini ieri ha provato ancora il tandem Pozzi-Flachi. Sul primo non dovrebbero esserci dubbi, visto che è lui l'attaccante più in forma della squadra, ma anche l'ex di Samp e Fiorentina dovrebbe essere certo di partire dall'inizio, fermo restando un Corvia che scalpita e un Saudati che non vede l'ora di tornare protagonista.



Di nuovo al lavoro stasera alle 17,30 allo stadio

IN VISTA della sfida di domani con la Triestina, gli azzurri svolgeranno oggi pomeriggio la loro ultima rifinitura prima della partenza

per il ritiro di Vinci. La seduta di allenamento comincerà alle 17,30 al «Sussidiario», dove Baldini preparerà le ultime strategie prima del match di domani. L'allenamento, come al solito, è a porte chiuse.

← **ANTONIO BUSCÈ** 34 anni, reduce da un problema all'adduttore, è pienamente recuperato

All'asta le maglie degli azzurri per beneficenza

Piazza dei Leoni Cena di Solidarietà a favore del Centro di accoglienza



QUANTO COSTANO! Un po' di suspense per il prezzo a base d'asta delle maglie degli azzurri

DOMANI SERA davanti ai marmi della Collegiata, in piazza Farinata degli Uberti, va in scena la grande "Cena di Solidarietà", in occasione dei 25 anni del Centro di Accoglienza di Empoli cui va il ricavato (prezzo di 18 euro; i bambini sotto i 5 anni non pagano). Alla manifestazione parteciperà anche l'Empoli fc, che metterà all'asta le maglie utilizzate dai giocatori poche ore prima per l'ultima gara in casa del campionato di Serie B contro la Triestina. "Decideremo sul momento la base d'asta, siamo tra amici, la cena sarà prima di tutto una festa per abbracciare l'intera città, della quale piazza dei Leoni è il simbolo" ha spiegato Claudio Freschi, del Centro di Accoglienza. L'Empoli fc ha subito accettato l'idea di sostenere il Centro, come spiegato da Gianni Assirelli: tutte le maglie, "sacrificando" per una volta le scritte degli sponsor, riporteranno la scritta "Centro Accoglienza di Empoli". Istituto dal quale ogni anno transitano oltre un centinaio di giovani in stato di disagio, che sono riavviati al lavoro e alla vita sociale.

Andrea Ciappi

Settore giovanile Tutti i risultati dello scorso finesettimana delle formazioni del vivaio

Stavolta le vittorie arrivano dai tornei Primavera scatenata al «Di Lupo»

CONTINUANO ad arrivare belle notizie in serie dalle formazioni giovanili azzurre impegnate nei tornei di fine stagione. La **Primavera** di Donati sta continuando a suon di goleade la sua avventura nel memorial «Di Lupo» a S. Maria Monte. Stavolta a rimediare una dura lezione è stato il Pontedera, battuto per 5-0 grazie al poker di Saponara e al gol di Manzo. I **Giovanissimi «B»** di Mazzantini sono stati invece impegnati al torneo «Vignini» a Vicchio, dove nella prima giornata hanno battuto 5-1 la Sangioannese (a segno Rovini, Gargiulo, Menichetti, Angeli più un autogol) e piegato ai rigori

Gli azzurrini di Donati ne fanno cinque al Pontedera grazie ad uno scatenato Saponara che va a segno addirittura quattro volte

per 5-4 il Sassuolo dopo il 2-2 dei tempi regolamentari (doppietta di Rovini). Nel torneo di Zambra invece questa squadra ha battuto il Navacchio 3-1. Gli **Esordienti '96** di Bombardieri invece vinta 2-0 l'ultima gara di campionato in casa col Pisa (a segno Alfredo e Lazzini) attendono di debuttare nel memorial «Magna-

ni» a Doccia, mentre invece gli **Esordienti '97 «A»** di Arrighi, al torneo di Massa sono arrivati secondi: battuto il Pietrasanta 6-0, c'è stato poi il 5-1 al Prato ma in finale con la Fiorentina i viola hanno vinto ai rigori. Invece gli **Esordienti '97 «B»** di Scali al torneo «Rotella» a Coiano hanno battuto 3-0 la Sestese mentre gli **Esordienti '98 «B»** di Diolaiuti al torneo di Vianova hanno piegato il Monteverchi col risultato di 3-0. Infine, i **Pulcini '99 «B»** di Caccia a Montichiari nel torneo «Borgofest» hanno battuto Brescia (2-0) e Chievo (3-1), hanno pareggiato col Milan (0-0) ma poi si sono arresi all'Inter (0-2).

Spedizioni in tutta Italia

BOX PER AUTO

THULE

Fino al 30% di sconto sul listino

BOX AUTO DA 100 €

MOTUL 300V

€ 14,80 al lt. minimo 12 litri

AMMORTIZZATORI A GAS BILSTEIN

MADE IN GERMANY

4 AMMORTIZZATORI

Punto € 169,00

Golf IV serie € 255,00

Fiat Uno € 145,00

Spedizioni in tutta Italia

KIT DISCHI + PASTIGLIE PER FRENI

Sconto 30% su tutti i modelli

Autoricambi Rufina

VIALE DUCA DELLA VITTORIA, 103 RUFINA (FI) - TEL./FAX 055/839.91.56

Orario 8.30-12.30/15.00-20.00 / Sabato mattina aperto

IL PIACERE DI ESSERE UTILE! www.autoricambirufina.it

Stavolta è davvero la resa dei conti

SERIE B Empoli in campo questo pomeriggio contro la Triestina per una gara che sa tanto di spareggio in chiave play-off. Baldini conferma le indicazioni emerse in settimana: a centrocampo torna Lodi, in difesa Tosto riprende il suo posto

Tommaso Carmignani

STRANEZZE del calcio. E della vita. Fino a poche settimane fa, la Triestina sembrava aver tirato i cosiddetti remi in barca. Sembrava, insomma, che per gli azzurri la penultima gara della regular-season potesse diventare relativamente tranquilla. Beh, la verità è che adesso pare proprio una finalissima. I giuliani hanno messo la quarta, gli azzurri hanno continuato a camminare per la loro strada, il risultato è che quella di oggi è una gara da dentro o fuori. Perdere vorrebbe dire per gli azzurri andare a complicarsi la vita dopo aver ripreso a respirare, vorrebbe dire rischiare di mandare al diavolo un intero campionato. No, proprio non si può ed è per questo che la truppa di Baldini non può concedersi un passo falso fatale.

I MOTIVI. Li chiamano incroci pericolosi. Oggi al Castellani saranno le rispettive motivazioni a giocarsi la posta in palio. Per la Triestina questa è l'ultima occasione per cullare veramente sogni di gloria. Gli alabardati sanno che vincendo scavalcherebbero gli azzurri e sarebbero davvero ad un passo dai play-off. Buscè e compagni invece sanno che con tre punti sarebbe fase finale matematica. Sarà insomma un bel confronto, una sfida tra due squadre che tra l'altro stanno dimostrando un crescendo di condizione fisica e mentale davvero importante. E allora ecco che, per gli azzurri s'intende, oggi è il primo D-Day di questa stagione. Certo, se saran-

Così in campo ■ **Stadio:** Castellani

ore **16,00** 26°

Arbitro: Trefoloni di Siena



Empoli-Triestina

Ad arbitrare toccherà a Trefoloni: con lui appena 3 vittorie in 11 gare

SARA' il senese Trefoloni a dirigere Empoli-Triestina. Con lui 11 precedenti, con 3 vittorie, 2 pari e ben 6 ko.

Si inizia nel 2000-'01 con *Empoli-Fernana* 2-2 in Coppa Italia ed *Empoli-Treviso* 2-1; nel 2001-'02 *Como-Empoli* 2-0; nel 2002-'03 *Empoli-Livorno* 2-1 (Coppa Italia); nel 2005-'06 *Empoli-Milan* 1-3; nel 2006-'07 *Reggina-Empoli* 4-1, *Empoli-Livorno* 2-2 e *Milan-Empoli* 3-1; nella passata stagione *Fiorentina-Empoli* 3-1, *Empoli-Sampdoria* 0-2 ed *Empoli-Livorno* 2-1.

Con la Triestina invece due direzioni con una vittoria ed una sconfitta dei giuliani. Assistenti Comito e Giachero, quarto uomo Colasanti.

no play-off ce ne saranno altri e ben più importanti, ma è proprio dalla gara di questo pomeriggio che passa la possibilità di arrivare veramente a giocarsi una chance sulla quale in pochi fino a nove gare fa avrebbero deciso di puntare dei soldi.

LA CHIAVE. Buscè ha recuperato, Lodi è già in rampa di lancio. L'Empoli oggi parlerà napoletano. L'esterno ha dimostrato di essere una pedina sempre più fondamentale nello scacchiere azzurro, il secondo ha davanti un'altra occasione importante per dimostrare ciò che veramente vale. Le attenzioni di tutti saranno soprattutto su di lui: dopo un periodo di appannamento, infatti, Lodi è tornato a se-

gnare col Mantova. Baldini in sala stampa ha elogiato il suo recupero, decidendo così di dargli una chance importante dal primo minuto in una gara fondamentale e decisiva. Ecco perché tutti si aspettano molto da lui: è un giocatore che in certe situazioni ha dimostrato di fare la differenza, in altre invece è apparso un po' sottotono. Beh, adesso non c'è più tempo per aspettare nessuno ed è per questo che un po' tutti sperano che Lodi si sia ritrovato davvero. Per il resto la formazione sarà più o meno la stessa di Mantova, con l'unica novità dettata dal rientro di Tosto in difesa. Ah, c'è pure Flachi al posto di Corvia in avanti. Anche lui è uno di quelli da play-off. O perlomeno Baldini ci spera.

Empoli-Triestina
Diretta su Sky
Azzurri favoriti

LA GARA di oggi sarà trasmessa in diretta su Sky. Alla radio appuntamento su Radio Lady (97,7 fm).

LE QUOTE— Queste le quote. Snai paga la vittoria degli azzurri a 1,80, il pari a 2,85, il successo giuliano a 5,50. **Match Point** invece paga l'«1» a 1,80, l'«X» a 2,90, il «2» a 5,25. **Better**, infine, paga il segno «1» a 1,75, l'«X» a 3, il «2» a 5,35.



EMPOLI-TRIESTINA
 Coda in azione nel match del 2005, vinto 2-0

Empoli-Triestina
La tradizione è favorevole ma in fondo non troppo

TRADIZIONE favorevole ma non troppo per l'Empoli in casa con la Triestina: 9 gare, tutte in campionato (5 in «C1», 4 in «B»), 5 vittorie e un pareggio ma anche 3 successi giuliani: nel 1981-'82 e nel 1993-'94 col risultato di 1-0, nel 1984-'85 col punteggio di 1-2. L'unico pari (0-0) è relativo al 1983-'84 mentre i successi sono arrivati nel 1980-'81 (2-1), nel 1985-'86 (3-2), nel 1991-'92 (3-0), nel 1992-'93 (1-0) ed infine nel 2004-'05, nell'ultima sfida fra le due squadre, finita 2-0 coi gol di Pratali al 72' e Buscè al 73'. Questa la formazione azzurra: Balli, Vanigli, Coda, Pratali, Lucchini (46' Bonetto), Ficini, Zanetti, Buscè, Vannucchi (61' Almiron), Tavano, Saudati (76' Gasparetto).

Nessuno vi incentiva come noi.
 5 anni di finanziamento agevolato
 e 4 anni di garanzia.

Da **€ 8.900**
 grazie agli ecoincentivi.*

Corsinovi & Peruzzi
 Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it

Empoli-Triestina

Maran ci crede e va all'attacco: «Aggrediremo per vincere»

■ **Trieste**
I 7 PUNTI conquistati nelle ultime 3 giornate hanno riacceso il sogno dei play-off per gli alabardati. Adesso l'ottimismo non manca a Rolando Maran che crede in un nuovo successo ad Empoli.
 «E' uno scontro diretto - ribadisce il tecnico - dove a loro potrebbe bastare un pareggio. Invece noi dobbiamo assolutamente vincere per entrare tra le prime sei in classifica. Sembravamo tagliati fuori dai giochi per la promozione in serie 'A', invece il blitz di Livorno ha rappresentato la svolta in positivo della stagione. Con l'Empoli sarà fondamentale partire forte: bisognerà adottare un modulo offensivo e crederci fin da subito».

Baldini, evviva la sincerità: «Questa è già da play-off»

Empoli-Triestina «E' una gara che vale una stagione, vietato sbagliare»

Tommaso Carmignani

«**NASCONDERSI?** Ma no... E come potrei?» No, non potrebbe. La gara di oggi con la Triestina è una chiave di volta per il campionato degli azzurri. E' la sfida da dentro o fuori, il match decisivo. Baldini lo sa e non si tira indietro.
 «Una gara dei play-off... anticipata - rilancia il tecnico - e sarebbe inutile negarlo. Se vinciamo la fase finale diventa una certezza: è un dato di fatto e noi dobbiamo regolarci in funzione di questo». L'Empoli però ha una fortuna, ovvero quella di poter stabilire da solo il proprio destino. Basta evitare di perdere, basta continuare lungo la strada intrapresa almeno per altre due partite. Poi gli azzurri saranno pronti a giocarsi il tutto per tutto...



«Sappiamo di dover battere la Triestina - dice ancora Baldini - e sappiamo che dipende da noi. Gare così si presentano da sole: sono la parte bella di questo sport, perché la carica emotiva è fortissima e ti tiene in scacco per tutta la settimana». L'Empoli quest'anno ne ha falliti

tanti di appuntamenti decisivi. E la paura che possa farlo ancora c'è ed è tangibile, anche se ora l'Empoli è una delle squadre più in forma del campionato.

«Stiamo bene, ci sentiamo un collettivo ritrovato e vogliamo andare fino in fondo - spiega Baldini - e anche se io non prometto più nulla, ho fiducia nella squadra». A Brescia è stato esonerato Sonetti. Baldini quest'anno ha vissuto diversi momenti difficili, ma almeno ufficialmente non è mai stato messo in discussione...
 «Io guardo in casa mia - spiega - ma prendo atto per l'ennesima volta che quella degli allenatori è una categoria nella quale la dignità di una persona non conta nulla. L'unico aspetto positivo è legato ai soldi: se ne guadagnano tanti e quindi non ci possiamo lamentare. Ma che in Italia non si conti nulla è un dato di fatto».

Primavera

Serve l'impresa contro il Chievo per conquistare la fase finale

OGGI alle 15 a Desenzano sul Garda la Primavera azzurra cerca l'impresa col Chievo per centrare le finali del campionato. Dopo l'1-1 dell'andata la squadra di Donati ha bisogno almeno di un 2-2 per passare. I veronesi hanno però dimostrato al 'Castellani' di essere un ottimo complesso, anche se oggi saranno privi di Farias, autore sabato scorso del gol del pareggio, ma squalificato per 2 turni. Nell'Empoli, invece, Dumitru non ha recuperato dall'infortunio al piede e, insieme ai lungodegenti Alderotti, Floria e Manzo, salterà quindi la gara. Ecco la probabile formazione: Addario; Caroti, Tonelli, Mori, Forino; Nicoletti, Caponi, Lo Siccio; Aperuta, Pucciarelli; Fabbrini.

Empoli-Triestina Il tecnico azzurro a caccia della 100ª vittoria in «B»

BALDINI A -1 DALLA 100ª VITTORIA IN B E DALLA 200ª IN CARRIERA PROFESSIONISTICA - Silvio Baldini è ad un solo passo dal conquistare la 100ª vittoria della propria carriera tecnica in serie B. La prima delle attuali 99 affermazioni - ottenute alla guida di Chievo/Verona, Brescia, Empoli e Palermo - risale al 31 agosto 1997: Chievo/Verona-Reggina 1-0. Il bilancio delle 241 panchine complessivamente collezionate nel torneo cadetto è completato da 79 pareggi e 63 sconfitte. Baldini è anche ad un solo passo dal centrare la 200ª vittoria

ufficiale della propria carriera professionistica. Il primo degli attuali 199 successi risale al 23 agosto 1992: Viareggio-Massese 1-2, in coppa Italia di serie C.

EMPOLI IMBATTUTO DA 9 GIORNATE: SERIE POSITIVA RECORD IN STAGIONE - L'Empoli non perde in assoluto una gara di campionato dal 17 marzo scorso quando venne superato per 0-2 a Pisa: da allora lo score azzurro è di 4 vittorie e 5 pareggi. Si tratta della nuova serie positiva record stagionale in campionato per gli azzurri.

LODI: 100ª IN AZZURRO - Francesco Lodi, se dovesse scendere in campo, festeggerebbe la 100ª presenza ufficiale con la maglia dell'Empoli. Le attuali 99 sono così suddivise: 18 in serie A, 68 in B e 13 in coppa Italia.

TESTINI: 200ª IN SERIE B - Emiliano Testini, se dovesse scendere in campo, festeggerebbe la 200ª presenza in serie B della propria carriera. Le attuali 199 presenze sono state collezionate indossando le maglie di Perugia, AlbinoLeffe e Triestina.

PORTA GIULIANA CHIUSA DA 347' - La Triestina non subisce gol in assoluto in gare ufficiali dal 25 aprile scorso quando, in serie B, venne sconfitto per 0-1 a Treviso. L'autore del gol trevigiano fu Quadrini al 13': da allora si contano i restanti 77' di quel match, più le intere gare di campionato contro Piacenza (0-0 casalingo), Livorno (vittoria esterna per 1-0) e Ancona (successo interno per 1-0), per un totale di .347' di inviolabilità assoluta.

BERTO'S

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

Il miglior caffè
 La migliore pasticceria
 per la tua colazione
 e i migliori aperitivi

Pane anche la domenica
 Pizza anche a domicilio gratis
 Pranzo - pizza e primi e insalate
 si organizza compleanni e feste

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte

Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686



L'Empoli batte 4, la Triestina si squaglia

Serie «B» Finisce in trionfo lo scontro diretto coi giuliani: i play-off ora sono già al sicuro

EMPOLI 4
TRIESTINA 0

Primo tempo: 2-0

EMPOLI (4-1-3-2): Bassi; Vinci, Marzoratti, Sabato, Tosto; Musacci (34' st Carrus); Busce', Lodi, Moro; Pozzi (20' st Saudati), Flachi (20' st Corvia).

A disp.: Dossena; Angella; Marianini, Pasquato; Vanucchi. All.: Baldini.

TRIESTINA (4-4-2): Agazzi; Cacciatore, Cottafava, Minelli, Rullo (1' st Granoche); Antonelli, Pani (5' st Princivalli), Gorgone, Tabbiani; Della Rocca, Testini (25' st Cia).

A disp.: Dei; Petras; Ardemagni; 28 Milani. All.: Maran.

Arbitro: Trefoloni di Siena.
Reti: nel pt 16' Musacci, 45' Pozzi; nel st 16' Flachi, 34' Saudati.



EMPOLI-TRIESTINA La gioia di Musacci dopo il gol che ha sbloccato il risultato al 16' del primo tempo

Riccardo Fattori
Empoli

FA CALDO ma gli unici a sguagliarsi sotto il sole del Castellani sono quelli della Triestina e non è solo per crisi di astinenza da bora. A far evaporare le residue speranze di play-off dei giuliani è un Empoli solido, concreto e cinico, sicuramente il migliore e il più convincente di questa fase finale di campionato, dove pure le note positive non sono mancate. I play-off così sono al sicuro. Resta solo da capire quale sarà la posizione di partenza e questo lo vedremo sabato ma intanto c'è di che essere contenti.

In una squadra che finalmente dimostra di avere trovato il suo assetto giusto, a fare la differenza sono soprattutto due giocatori: Flachi, con la sua fantasia e la sua classe, e Musacci regista arretrato che cre-

de di partita in partita e sembra sempre più padrone della squadra e dei suoi tempi. Proprio quello a lungo mancato in un Empoli spesso diviso in due tronconi e fa quasi rabbia pensare che per tre quarti di campionato questo ragazzo sia stato ad ammuffire in panchina o in tribuna. Peccato.

IN FORMAZIONE tornano Lodi e Flachi dall'inizio e Silvio Baldini recupera anche Busce' per un Empoli che si schiera col modulo delle ultime partite, deciso a chiudere i conti con un avversario che arriva, almeno in teoria, deciso a giocarsi il tutto per tutto. La Triestina è quella prevista, col bomber Granoche in panchina. Meno prevedibile è la scarsa affluenza di spettatori: l'Empoli è alla gara decisiva e i vuoti sono troppi, più del solito nonostante i prezzi più che popolari decisi dalla società azzurra.

Parte bene la Triestina, che sembra superiore a centrocampio dove Lodi non ha certo le caratteristiche di Valdifiori e inevitabilmente paga dazio quanto a corsa e combattività. L'Empoli però è umile come raramente era stato in passato, copre bene gli spazi, fa avanzare i giuliani ed è lesto a ripartire, soprattutto lungo l'out destro con le sovrapposizioni fra Vinci e Busce', ma non solo lì. Non è un caso se alla prima azione, Flachi imbecca Moro davanti ad Agazzi ma il mediano non se la sente di tirare ed inventa un improbabile assist per Pozzi, anticipato. Non è un caso nemmeno che alla seconda azione arrivi il gol: è proprio Musacci, a cui Maran concede troppa libertà, ad avanzare e raccogliere l'assist di tacco (delizioso) di Flachi che lo piazza proprio davanti ad Agazzi: tocco preciso e gol, sull'uscita del portiere. Una

bella azione come è bella quella del 29' quando ancora Musacci inventa un delizioso lancio per il contropiede di Busce' che arriva davanti ad Agazzi ma si fa ribattere la conclusione. Il gol della sicurezza però arriva lo stesso. Minuto 45': Flachi ancora lui, buca al centro la difesa giuliana smarcando Pozzi davanti al portiere alabardato e l'attaccante in girata al volo fa centro. 2-0 e partita in ghiacciaia. A questo punto il passatempo diventa ascoltare i risultati delle altre.

LA TRIESTINA prova a ripri- re i giochi ad inizio ripresa con un colpo di testa di Della Rocca ma Bassi è attento e allora i suoi compagni chiudono i conti: Moro lancia Flachi e siamo 3-0, quindi tocca anche a Saudati, entrato insieme a Corvia nel finale. Poi gli azzurri sono bravi a non infierire.

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

CHE EMPOLI!

Immenso Musacci

BASSI 6,5. Partita relativamente tranquilla. Lo sveglia Della Rocca nella ripresa, lui risponde presente con un grande intervento.

VINCI 6,5. Giganteggia col suo dirimpettai. Spesso viene avanti, trova spazi per crossare e aiuta molto Buscè.

MARZORATTI 7. Anche lui è uno di quelli che in questo finale di stagione si è ritrovato. Grande prova, praticamente non sbaglia un pallone.

SABATO 6,5. Nessun rischio, sempre attento e preciso in fase di chiusura. Un'altra prova da mettere in cornice.

TOSTO 7. Personalità, esperienza, praticamente fa quello che vuole in campo. Non solo non rischia mai, ma quando viene avanti crea non pochi grattacapi alla difesa avversaria.

MUSACCI 8. A tratti è sontuoso. Le azioni offensive partono da lui, quelle avversarie si infrangono sul suo muro. Il gol, poi, è la dimostrazione di quanto questo giocatore sappia inserirsi. Spettacolo.

CARRUS sv. Gioca pochi minuti.

BUSCE' 6,5. Quando si mette in moto non lo tengono mai. Vola sulla fascia, interrompe sistematicamente tutte le azioni avversarie che cominciano dalle sue parti.

LODI 6. Spesso vive ai margini della manovra, ma il suo è un contributo prezioso.

MORO 6. Impreciso, specie in avvio, ma la mole di lavoro è come sempre gigantesca.

POZZI 7. Spietato. Non c'è altro da aggiungere...

CORVIA 6. Ingresso fruttuoso

FLACHI 8. Mostruoso. L'assist a Pozzi è geniale, il gol cercato e voluto. Mette lo zampino anche nell'1-0 — anzi, il tacco — e dispensa lampi di classe a non finire. E' l'home del partito.

SAUDATI 6,5. Entra e segna. C'è anche lui, signori.

AI. BALDINI 7. Ha capito come far girare questa squadra. E l'impressione è che adesso gli azzurri siano capaci di tutto.

Arbitro: TREFOLONI 6. Non convince fino in fondo, ma nemmeno commette errori gravi.

Empoli-Triestina Dagli spogliatoi le parole del mattatore assoluto del match vinto con gli alabardati

Super Flachi non si ferma più e avverte tutti «Attenzione, siamo noi la squadra da battere»



EMPOLI-TRIESTINA Flachi contrastato da un difensore

Empoli
FATE LARGO, passa super Flachi. Sì, Flachi è come Superman. Se ne sta lì buono buono, poi apre la maglietta e fa vedere la «S». S'illumina e di tacco avvia l'azione del vantaggio, poi s'inventa l'assist del 2-0 — e che assist — infine, decide che in una giornata così deve esserci gloria anche per lui, mostra i muscoli e segna un gol tutto suo. Pazzesco.

«Sì, sì, sono contento — dice — ma io credo che più di ogni altra cosa vada sottolineata la prova della squadra. Avete visto che partita?»

«Abbiamo visto. Eccome. Un poker rotondo come un pallone, bello e importante. «Eh già, adesso siamo dentro ai play-off — sorride — anche se non ci sentiamo sazi, perché se vinciamo contro l'Avellino possiamo sempre migliorare la nostra posizione. Non sarebbe male». Soprattutto, non è male constatare che gli azzurri, adesso, hanno tutte le sembianze di una squadra in forma smagliante. Forse quella che sta meglio tra le concorrenti per gli spareggi... «Io guardo in casa mia — dice Flachi — ma sconsigliere-

rei a qualsiasi avversario di incontrarci in questo momento. Siamo bene fisicamente e mentalmente, ci sentiamo pronti a questa fase finale».

Superman Flachi, tra l'altro, era stato profetico. Lui aveva già previsto tutto, dichiarando che l'Empoli avrebbe centrato i play-off. «Dicevamo che vedevo bene la squadra — spiega ancora — ed è per questo che ci ho sempre creduto. Ora però bisogna andare fino in fondo».

t.c.

Empoli-Triestina Matrimonio calcistico

Fiori d'arancio ...in Maratona



EMPOLI-TRIESTINA Andrea e Pamela

SI SONO conosciuti in Maratona e lì hanno voluto festeggiare il giorno più bello della loro vita. Succede così che una coppia di tifosi azzurri, Pamela ed Andrea, conosciuti appunto allo stadio, proprio ieri abbiano deciso di sposarsi. Ma la passione per l'Empoli è talmente tanta che il loro matrimonio si è celebrato allo stadio. Auguri!

Ora Baldini fa il pragmatico «Siamo già 'dentro', ma...»

Empoli-Triestina «Possiamo ancora migliorare il piazzamento»

Tommaso Carmignani
Empoli

CONCISO, pragmatico, sereno, ma per niente euforico. È ancora concentrato, sicuro di sé, ma umile al tempo stesso. È soprattutto per niente a caccia di rivincite. Tanto di cappello, caro Silvio Baldini. Avrà pure sbagliato molto in questa stagione ma ora che ha conquistato i play-off — e indipendentemente da come andrà a finire agli spareggi — il tecnico azzurro merita i complimenti per il modo in cui sta affrontando la situazione. Iniziamo dalla gara con la Triestina...

«L'importante era conquistare i tre punti e andare ai play-off — attacca il tecnico — l'abbiamo fatto e questo alla fine è ciò che conta di più. Ora dobbiamo concentrarci sulla gara di sabato prossimo con l'Avellino, perché possiamo migliorare il nostro piazzamento finale. Se mi aspettavo un risultato così? Mah, diciamo che avevo fiducia nei miei ragazzi, ma un 4-0 di certo non lo avrei pronosticato».

Merito di chi o di che cosa? Baldini ha sempre parlato di un atteggiamento diverso, di uno



EMPOLI-TRIESTINA Mister Silvio Baldini è soddisfatto

Domani la ripresa Il programma

DOPO la vittoria con la Triestina, gli azzurri potranno beneficiare di un giorno di riposo. La preparazione in vista dell'ultima di campionato riprenderà domani alle 16 allo stadio «Castellani».

spirito ritrovato, stavolta il tecnico azzurro cita anche l'aspetto tattico.

«Abbiamo assunto un modo di giocare che mette in crisi gli avversari — spiega — ora i giocatori sanno cosa devono fare con e senza la palla. Siamo solidi, quadrati, non prendiamo gol e alla prima occasione lo facciamo». Qualcuno si domanderà se non si poteva farlo prima un ragionamento del genere. Baldini, alla faccia di chi è

permaloso, dà ragione a quanti gli muovono critiche del genere.

«Il mio errore è stato quello di non capire questa squadra — dice — o meglio, di capirla dopo otto mesi di campionato. E poi ci sono state quelle dichiarazioni, quei proclami. Io ero convinto di avere la squadra più forte della categoria e parlavo di vincere il campionato, ma questo, anziché portare vantaggi, ci ha portato a perdere le partite una dopo l'altra. Fino a Pisa».

Già, Pisa. Crocevia per una stagione che sembrava destinata a finir male e che invece si sta rivelando ricca di sorprese!

«Io ho detto tutto in quella circostanza — spiega — i ragazzi hanno capito e questi sono i risultati».

E sulla pioggia di critiche ricevute, sui tifosi che contestavano, chissà che Baldini non abbia voglia di rivincite. Lui, in fondo, ai play-off c'è arrivato...

«Assolutamente no — dice — la gente di Empoli mi ha sempre voluto bene, come io ne voglio a tutti i tifosi e sportivi azzurri. Niente rivincite, niente rivalse. Io sono sereno e ringrazio tutti».



EMPOLI-TRIESTINA La gioia azzurra a fine gara. Pozzi e Musacci sono stati tra i mattatori della partita

Empoli-Triestina Dagli spogliatoi azzurri Musacci entusiasta: «Battiamo l'Avellino»

■ Empoli
HA SBLOCCATO la gara ed è stato uno dei migliori. Gianluca Musacci si conferma prezioso nello scacchiere di Baldini e non può che essere ottimista sui play-off.

«Ho segnato il primo gol da professionista — dice — nella partita finora più delicata del campionato e sono ancor più convinto nelle nostre probabilità di promozione. Abbiamo vinto alla grande uno scontro diretto mostrando un'ottima condizione fisica, dato che abbiamo chiuso il match in crescendo. Ma ora pensiamo all'Avellino: sono certo che faremo altri 3 punti per arrivare al 3° posto».

Descrivi il tuo gol...

«Un'azione molto bella, iniziata da Flachi con uno splendido tacco che ha innescato Pozzi. A sua volta Nicola è stato bravo a servirmi in area dove mi ero inserito. Ho controllato il pallone e, poiché ho visto il portiere in uscita, ho deciso di scavalcarlo anziché tentare la conclusione di potenza. Ho fatto bene perché Agazzi avrebbe respinto: mi aveva chiuso bene lo specchio».

Credevi in un 4-0 dopo il pari raggiunto nel recupero a Mantova?

«Certo, anche perché diamo troppo peso al risulta-

to. Coi virgiliani abbiamo scongiurato la sconfitta in extremis ma meritavamo di vincere, viste le palle-gol create. Il loro portiere era stato superbo a sventare tutte tranne quella di Lodi. Con la Triestina, in fondo, abbiamo avuto più o meno le stesse opportunità con la sostanziale differenza di averle sfruttate». Anche Nicola Pozzi trasmette fiducia all'intero ambiente...

Pozzi e i gol

«Adesso non ci penso, ma sogno di fare quello decisivo per la serie A»

«Abbiamo raddrizzato la stagione con una striscia positiva di 10 incontri e non vogliamo fermarci sul più bello. Ho messo al sicuro il risultato a fine tempo, ma non guardo ai gol che ho segnato. Spero solo di firmare quello decisivo per tornare subito in serie A».

Preferiresti evitare un derby toscano nei play-off?

«Non conta chi incontreremo. Sono le altre a doverci temere...».

Davide Bassi, dal canto suo, ringrazia i compagni:

«Ho lavorato davvero poco ma il dolore al piede destro non mi avrebbe condizionato...».

Carlo Salvadori

Empoli-Triestina Il fantasista: «Li faremo nei play-off ma ora vogliamo vincere ad Avellino»

Lodi non s'accontenta: «Troppi gol sbagliati»

■ Empoli
STAVOLTA non è entrato nel tabellone dei marcatori, però promette di farlo quando sarà fondamentale. Francesco Lodi sembra non accontentarsi del poker di gol.

«Avremmo potuto farne altri — spiega — ma abbiamo sbagliato alcune facili occasioni. Anch'io ho consegnato un pallonetto al loro portiere quando ero in ottima posizione per batterlo. Pazienza. Vuol dire che abbiamo conserva-

to questi gol per i play-off senza dimenticare Avellino dove vogliamo ancora al 3° posto che ci darebbe un notevole vantaggio su chi dovremo affrontare. Due pareggi basterebbero infatti per passare il turno».

Intanto sabato troverete un Avellino demotivato per la retrocessione...
«Gli irpini non saranno carichi ma se giochiamo come con la Triestina nessuna squadra può metterci paura...».



EMPOLI-TRIESTINA Francesco Lodi alle prese col centrocampista giuliano Pani

Il vivaio Finisce ancora 1-1 come all'andata (Tonelli replica a Sbafo) poi decidono i calci di rigore Primavera senza fortuna: promosso il Chievo

4-3 dopo i calci di rigore

CHIEVO VERONA: Gazzì, Djengoue, Artuso, Da Ros (85' Zamparo), Checucci (60' Benedetti; 99' Piras), Burato, Finazzi, Sbafo, Tanaglia, Hanine, Co'. All. Nicolato
EMPOLI: Addario, Caroti, Forino, Nicoletti, Tonelli (117' Tognarelli), Mori, Aperuta, Caponi, Fabbrini, Lo Siccò, Pucciarelli (71' Hemmy; 80' Saponara), All. Donati
Arbitro: Merlino di Udine
Marcatori: 24' Sbafo, 27' Tonelli
■ Desenzano sul Garda

LA PRIMAVERA azzurra esce agli ottavi sconfitta dal Chievo ai rigori, verdetto amaro, arrivato dopo supplementari chiusi sull'1-1 come all'andata. L'Empoli ha comunque disputato una buona gara pur passando in svantaggio al 24' su azione di rimessa concretizzata da Sbafo.

Il gol del pari arrivava solo 3' più tardi con Tonelli, di testa su punizione di Caponi. Gli azzurrini avevano poi alcu-

ne opportunità per raddoppiare ed erano più incisivi anche nei supplementari. Tuttavia la qualificazione alle finali in Valsugana (1°-8 giugno) era affidata ai rigori: Saponara e Lo Siccò facevano gol, Fabbrini, Caroti e Forino sbagliavano, rendendo così vane due parate di Addario.

La Primavera torna in campo domani alle 19 a S. Maria a Monte col Forcolò nel torneo 'Di Lupo'.

c.s.

Il vivaio In campo Allievi A e B e Giovanissimi A caccia delle finali

GIORNATA importante oggi per il vivaio azzurro. Infatti si giocano le gare di ritorno dei sedicesimi di finale dei campionati nazionali.

Alle 10.30 scendono in campo i Giovanissimi Nazionali di cechi che a Monteboro cercheranno di ribaltare il ko subito all'andata con la Reggina (0-1).

Alle 15 invece, sempre a Monteboro, sarà il turno degli Allievi Nazionali «A» di Del Rosso che ospiteranno il Perugia, già sconfitto all'andata per 1-0.

Fuori casa invece, alle 10.30, gli Allievi Nazionali «B» di Galasso targati Cuiopelli che fanno visita ai Rimini, già battuto 2-1 in casa all'andata.



Empoli Nel match col Brescia
Silvio Baldini
chiede aiuto
ai 'cugini' pisani

■ Empoli
UN AIUTO dal Pisa. Buscè e compagni chiedono un favore obbligato ai cugini, costretti sabato a fermare il Brescia, 4° in classifica a pari punti con l'Empoli, per evitare il rischio dei play-out. In fondo, da un paio di mesi, la squadra nerazzurra viene sempre citata da Baldini e dai suoi ragazzi. La sconfitta del 17 marzo con la formazione allora guidata da Ventura è stata l'ultima in campionato. L'insolita contestazione dei tifosi empolesi generata dallo 0-2 nel derby e, soprattutto, da quella pessima prestazione dette la scossa per salvare la faccia. Invece, la successiva striscia positiva di 10 partite ha permesso di centrare i play-off con un turno d'anticipo. E rimane la speranza di arrivare ancora, se il Livorno non espugnerà il campo d'un Ascoli non ancora al sicuro in base all'aritmetica.

TALI considerazioni hanno un senso soltanto in caso di vittoria sul terreno del già retrocesso Avellino, ma il 4-0 alla Triestina lascia pochi dubbi sull'esito della prossima gara con gli irpini. L'Empoli è entrato in condizione al momento giusto, nonostante il rimpianto d'aver sprecato tante occasioni per insidiare le prime due piazze a Bari e Parma. Però il modo in cui gli azzurri hanno liquidato i biancorossi di Maran restituisce al club di Corsi il ruolo di favorito per la terza promozione. Al presidente e allo staff dirigenziale va riconosciuto il merito di non aver esonerato Baldini quando l'immediato ritorno in serie 'A' pareva un traguardo irraggiungibile. Una decisione opposta avrebbe pure accantonato larga parte della tifoseria che individuava nel tecnico apuano il maggior responsabile di aver deluso le aspettative. Il coraggio di remare controcorrente.

Carlo Salvadori



BANDIERA
Ruotolo accanto a Spinelli e sotto quando giocava in amaranto

LIVORNO Dall'allenatore in seconda, protagonista come giocatore della storica promozione in A, la città attende un mezzo miracolo

Ruotolo suona la carica:
«Serve più entusiasmo»

Igor Vanni
■ Livorno

DOPO LE ULTIME cocenti delusioni e l'esonero di Acori, il presidente Aldo Spinelli ha provato a ritrovare il sorriso a Montecarlo. Nella città monegasca il numero uno amaranto ha assistito al gran premio di Formula Uno e per un giorno ha preferito non pensare al calcio. Da oggi il Livorno sarà guidato da Gennaro Ruotolo, un uomo di cui il presidente si fida ciecamente e che si è sempre fatto ben volere dalla piazza per la sua generosità in mezzo al campo. Un vero combattente, proprio di quelli che i tifosi vorrebbero sempre vedere all'Armando Picchi. Già nella sfida contro il Sassuolo il pubblico di fede amaranto aveva acclamato Ruotolo

dopo il momentaneo pareggio dei nero-verdi, sintomo evidente di quanto sia ancora apprezzato. Tutto quello che non era Leonardo Acori, finito nel mirino dei tifosi già da diverso tempo per il suo fare che non si sposava affat-

MODULO
Ad Ascoli, dove gli amaranto devono per forza vincere, sarà adottato il 3-5-2

to con il carattere dei livornesi. Il tecnico umbro ha accettato questo esonero quasi fosse una liberazione per lui, incapace di far uscire la squadra da un circolo vizioso che l'ha portata a dire addio alla promozione diretta, mettendo a rischio anche il terzo posto. Ora,

però, c'è da pensare alla prossima trasferta di Ascoli, squadra già salva matematicamente ma che davanti ai propri tifosi vorrà chiudere in bellezza la stagione. Servono assolutamente i tre punti per affrontare i playoff nel modo migliore e a Gennaro Ruotolo — che sarà affiancato dal tecnico della Primavera, Vitali — spetta il compito di ridare morale all'ambiente. «Affronto questa avventura con l'entusiasmo di un ragazzino, quello che ho sempre fatto anche da calciatore», ha detto il nuovo tecnico amaranto. Probabilmente con Ruotolo il Livorno cambierà anche modulo, passando al 3-5-2 tanto caro al presidente Spinelli.



Grosseto E' Braglia mister del Frosinone
Un maremmano 'doc'
sul cammino verso la A

■ Grosseto

NEPPURE a farla apposta vi è un grossetano sul cammino che porta i biancorossi maremmani verso la serie «A». Si chiama Piero Braglia, grossetano purosangue, allenatore del Frosinone, la squadra che sabato rappresenterà l'ultimo ostacolo per il Grifone il quale chiederà ai frusinati i tre punti per ottenere il lasciarsi andare verso i play-off. Il Grosseto di mister Gustinetti, se vuole raggiungere questo storico traguardo, deve assolutamente vincere per evitare eventuali «disguidi», mentre il Frosinone, che si è salvato dopo la vittoria col Cittadella, non ha più nulla da chiedere al campionato se non una vittoria di prestigio sul Grosseto. Non va dimenticato, infatti, che fra le due formazioni c'è sempre stata una «forte» rivalità in questi ultime stagioni. Raggiungere un posto nei play-off per la serie «A» rappresenta per la società del patron Piero Camilli un traguardo, a dir poco, storico. Ad impedirlo, per ora, c'è solo il Frosinone.

P. P.



MISTER
Bruno Giordano

Pisa Le Rondinelle, nonostante i play-off acquisiti, puntano a scalare la classifica
I nerazzurri condannati a vincere
Il pareggio potrebbe non bastare

■ Pisa

ASSURDI di fine stagione. Alla vigilia della trasferta di Rimini si pensa che c'è un solo risultato a disposizione (la vittoria) e poi invece basta un pareggio per godere di una simil sensazione. Sia ben chiaro, il Pisa non è ancora uscito dalle pesti di una classifica assai complessa. Anzi ne è invischiato quanto prima e più di prima. Tuttavia l'1-1 rimediato in extremis (deciso il rigore di Genevier) e i risultati delle dirette concorrenti permettono almeno di avere una certezza: oggi i nerazzurri sa-

rebbero salvi e vincendo col Brescia — la matematica riserva tuttavia scenari complessi, con oltre 720 combinazioni possibili — salverebbero la categoria. Bianco e nero. E qui casca l'asino. Il Pisa deve vincere: più facile a dirsi che a farsi. Perché è vero che i nerazzurri giocano in casa, è vero che il Brescia battendo sabato il Sassuolo ora è certo di un piazzamento nei playoff, ma è anche vero che le Rondinelle possono ambire al terzo posto — fondamentale per la corsa alla serie A — e che quindi scenderanno all'Arena con il

chiaro obiettivo di vendere cara la pelle. E poi i veri problemi sono soprattutto da ricercarsi fra le mura di casa. Il Pisa non vince dal 2 maggio scorso con l'Ancona, nelle ultime tre sfide ha preso sei gol e ne ha fatti due ma soprattutto non ha mai trovato l'uomo decisivo. Il bomber chiave che con una giocata risolve la partita. Sabato — si prevede già il tutto esaurito — ci sarà, invece, bisogno proprio di un giocatore risolutivo perché i tre punti sono un obbligo. Qualsiasi altro risultato, probabilmente, costerebbe l'iscrizione alla lotteria playoff.

Saverio Bargagna

SERIE

B

Risultati 41ª giornata

MODENA	2
AVELLINO	1
ANCONA	1
GROSSETO	1
PARMA	4
VICENZA	0
BRESCIA	4
SASSUOLO	2
PIACENZA	1
MANTOVA	2
EMPOLI	4
TRIESTINA	0
RIMINI	1
PISA	1
FROSINONE	1
CITTADELLA	0
SALERNITANA	3
BARI	2
LIVORNO	0
ALBINOLEFFE	1
TREVISO	1
ASCOLI	1

Squadre	P.ti	Totale			In casa			Fuori			Reti		M.I.			
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N		P		
Bari	77	41	21	14	6	20	11	6	3	21	10	8	3	61	34	-4
Parma	75	41	19	18	4	21	12	9	0	20	7	9	4	63	32	-8
Livorno	65	41	15	20	6	21	7	10	4	20	8	10	2	61	38	-18
Brescia	64	41	17	13	11	21	12	7	2	20	5	6	9	53	40	-19
Empoli	64	41	17	13	11	21	11	6	4	20	6	7	7	52	44	-19
Grosseto	61	41	17	10	14	20	12	5	3	21	5	5	11	62	65	-20
Sassuolo	59	41	15	14	12	20	11	5	4	21	4	9	8	55	48	-22
Triestina	59	41	16	11	14	20	9	6	5	21	7	5	9	52	46	-22
AlbinoLefte	58	41	15	13	13	20	10	5	5	21	5	8	8	46	45	-23
Frosinone	53	41	13	14	14	21	10	6	5	20	3	8	9	47	51	-30
Vicenza	52	41	13	13	15	20	8	7	5	21	5	6	10	43	39	-29
Piacenza	52	41	13	13	15	21	8	7	6	20	5	6	9	46	47	-31
Mantova	51	41	12	15	14	20	7	8	5	21	5	7	9	40	45	-30
Ascoli	51	41	14	10	17	20	10	4	6	21	4	6	11	35	45	-29
Salernitana	50	41	14	8	19	21	10	3	8	20	4	5	11	45	55	-33
Rimini	50	41	13	11	17	21	7	7	7	20	6	4	10	43	54	-33
Pisa	48	41	12	12	17	20	9	5	6	21	3	7	11	45	54	-33
Modena	48	41	12	12	17	21	9	8	4	20	3	4	13	53	63	-35
Cittadella	47	41	10	17	14	20	4	11	5	21	6	6	9	40	43	-34
Ancona	46	41	13	7	21	21	11	3	7	20	2	4	14	50	63	-37
Avellino	40	41	9	15	17	20	6	10	4	21	3	5	13	41	60	-39
Treviso	35	41	7	15	19	21	7	6	8	20	0	9	11	36	58	-47

42ª GIORNATA Sabato 30-05-09 ore 16:00

AlbinoLefte-Ancona	Mantova-Salernitana
Ascoli-Livorno	Pisa-Brescia
Avellino-Empoli	Sassuolo-Parma
Bari-Treviso	Triestina-Modena
Cittadella-Rimini	Vicenza-Piacenza
Grosseto-Frosinone	

I MARCATORI

22 reti: Barreto (9, Bari), Tavano (3, Livorno); 18 reti: Bruno (3, Modena); 17 reti: Vantaggiato (Parma; 13 con 2 rigori nel Rimini); 16 reti: Mastrorunzio (1, Ancona), Meggiorini (Cittadella); 15 reti: Caracciolo (6, Brescia), Eder (3, Frosinone), Sansovini (5, Grosseto), Noselli (Sassuolo); 13 reti: Fichlmann (Grosseto), Di Napoli (3, Salernitana); 12 reti: Ruopolo (1, AlbinoLefte), Lodi (5) e Pozzi (Empoli), Diamanti (Livorno), C. Lucarelli (8) e Paloschi (Parma), Bjelanovic (Vicenza); 11 reti: Della Rocca (Triestina), Sgrigna (1, Vicenza); 10 reti: Storzini (Avellino, 3 nel Grosseto), Nassi (Brescia, 10 nell'Ancona), Corona (1, Mantova), G. Greco (3, Pisa), Zampagna (Sassuolo); 9 reti: Caputo (Bari), Corvia (Empoli), Allegretti (Triestina); 8 reti: Possanzini (1, Brescia), Caridi (2) e Godeas (Mantova), Biabiany (Modena), Moscardelli (1, Piacenza); 7 reti: Belingheri e Soncin (1, Ascoli), Guberti (Bari, 1 nell'Ascoli), Iori (7, Cittadella), Rossini (Livorno), Dedic (2, Frosinone), Ferraro (Piacenza), Joelson (Pisa), Granchoche (1, Triestina).

Bari e Parma promosse in serie A. Treviso e Avellino retrocedono in Prima Divisione

LEGA PRO

PRIMA / SECONDA DIVISIONE

Prima Divisione A

I VERDETTI:

Cesena promosso in serie B

Legnano retrocesso in Seconda Divisione

PLAY-OFF: And. Rit. 31/05/07/06
Reggiana - Pro Patria
Padova - Ravenna

PLAY-OUT: And. Rit. 31/05/07/06
Venezia - Pro Sesto
Sambenedetti - Lecco

Prima Divisione B

I VERDETTI:

Gallipoli promosso in serie B

Potenza retrocesso in Seconda Divisione

PLAY-OFF: And. Rit. 31/05/07/06
Foggia-Benevento
Arezzo-Crotone

PLAY-OUT: And. Rit. 31/05/07/06
J.Stabia-V.Lanciano
Pistoiese-Foligno

Seconda Divisione A

I VERDETTI:

Varese promosso in Prima Divisione

Pizzighettone retrocesso in Serie D

PLAY-OFF: And. Rit. 31/05/07/06
Olbia-Alessandria
Rodengo S.-Como

PLAY-OUT: And. Rit. 31/05/07/06
Carpenedolo-Montichiari
Valenzana-Alto Adige

Seconda Divisione B

I VERDETTI:

Figline promosso in Prima Divisione

Rovigo retrocesso in Serie D

PLAY-OFF: And. Rit. 31/05/07/06
Prato-Viareggio
Bassano-Giulianova

PLAY-OUT: And. Rit. 31/05/07/06
Bellaria-Cuoiopelli
San Marino-Poggibonsi

Seconda Divisione C

I VERDETTI:

Cosenza promosso in Prima Divisione

V.Lamezia retrocesso in Serie D

PLAY-OFF: And. Rit. 31/05/07/06
Andria-Gela
Pescina-Catanzaro

PLAY-OUT: And. Rit. 31/05/07/06
Isola Liri-Manfredonia
Vibonese-V.di Sangro

CLASSIFICHE A CONFRONTO

2007-2008		2008-2009		DIFFERENZE	
Squadra	Punti	Squadra	Punti	Squadra	Punti
INTER	82	INTER	81	GENOA	+17
ROMA	81	MILAN	71	CAGLIARI	+12
JUVENTUS	71	JUVENTUS	71	MILAN	+10
FIorentina	63	FIorentina	68	PALERMO	+10
MILAN	61	GENOA	65	LAZIO	+7
SAMPDORIA	59	ROMA	60	CATANIA	+7
UDINESE	57	PALERMO	56	FIorentina	+5
NAPOLI	50	UDINESE	55	ATALANTA	+2
GENOA	48	CAGLIARI	53	JUVENTUS	0
PALERMO	46	LAZIO	50	SIENA	0
ATALANTA	45	ATALANTA	47	INTER	-1
LAZIO	43	SAMPDORIA	45	UDINESE	-2
SIENA	43	NAPOLI	43	TORINO	-6
CAGLIARI	41	CATANIA	43	NAPOLI	-7
TORINO	40	SIENA	43	REGGina	-9
REGGina	39	CHIEVO	38	SAMPDORIA	-14
CATANIA	36	BOLOGNA	34	ROMA	-21
PARMA	34	TORINO	34	BOLOGNA	in serie B
EMPOLI	33	REGGina	30	CHIEVO	in serie B
LIVORNO	30	LECCE	30	LECCE	in serie B

L'evento Per il presidente Uefa Platini la sicurezza è la priorità assoluta
Finale Champions, 67mila marciano su Roma

Paolo Franci
Roma

LA TECA di vetro blindata risplende al sole ai piedi del Colosseo. Dentro, c'è l'oggetto dei desideri di Messi e Ronaldo: la Coppa dei Campioni che in un attimo è diventata meta di pellegrinaggio dei turisti che razzolano nel cuore della Roma imperiale. Poco più in alto, sul Colle Oppio, è festa Champions, tra musica, tornei di calcetto, balli. E' solo una delle istantanee di una città, Roma, che s'è fatta rapire senza indugi alla Grande Festa del calcio europeo. Per Michel Platini, presidente dell'Uefa, al primo posto non c'è lo spettacolo della finale: «La sicurezza è la mia priorità assoluta». Nessuno, Platini per primo, ha dimenticato gli incidenti di Roma - Manchester del 2007, o il tifoso dell' Arsenal accoltellato prima della sfida

con i giallorossi. Le operazioni di messa in sicurezza dello stadio e dei quartieri limitrofi è imponente. Stamani in Prefettura, è previsto un summit per l'ordine e la sicurezza al quale parteciperanno le componenti di diritto, il Coni e la Figc. Le forze dell'Ordine, hanno già predisposto un aumento dei servizi nelle zone nevralgiche. In alcuni casi, sarà una presenza «discreta» con il costante monitoraggio del centro storico già dalla giornata di oggi, quando i primi tifosi, soprattutto famiglie, sbarcheranno a Roma da Barcellona e Manchester. Previsto il divieto di vendita alcolici tra il 26 e il 28 maggio. I quartieri adiacenti allo stadio sono praticamente ostaggio dei sistemi di sicurezza: decine di linee degli autobus deviate e «dedicate» alla finale, metropolitana monitorata costantemente, intere strade nelle quali sarà proibito parcheggiare per facilitare le operazioni di af-

flusso allo stadio dei supporters inglesi e blaugrana. Per i primi, il punto di riunione sarà all'interno di Villa Borghese, facilmente raggiungibile con la metro. Gli spagnoli saranno invece convogliati in un'altra zona, adiacente la fermata della metro «Cipro» e da lì, con navette, saranno accompagnati allo stadio sin dalle 14,30. Anche gli aeroporti sono pronti allo sbarco delle due tifoserie: 50mila (40mila attraverso i club, 10mila «sciolti») dei 67mila tifosi attesi all'Olimpico arriveranno con un vero e proprio ponte aereo: 150 velivoli transporteranno i supporters delle due squadre tra Fiumicino e Ciampino, con 500 pullman approntati per il trasferimento allo stadio, attraverso 5 desk di accoglienza. Tutto studiato nei minimi particolari per evitare contatti ravvicinati tra le due tifoserie perché, come ha detto Platini, «la sicurezza è la priorità».

ARRIVA ALICE CASA. INTERNET, TELEFONATE E TV. PER LA PRIMA VOLTA SENZA IL CANONE.



COLLEGA LA TUA CASA AL MONDO DI ALICE.

- ADSL 7 Mega Flat.
 - Telefonate nazionali verso tutti i numeri fissi senza limiti.
 - Alice home TV con migliaia di film.
- Chiama il 187 o vai su www.alice.it o nei negozi TIM Alice.



Per la copertura ADSL/PTV nella zona di tuo interesse, per i prezzi e l'attivazione dell'offerta e per ulteriori informazioni chiama il 187 o vai su www.alice.it. La velocità di accesso e navigazione non è garantita perché dipende da fattori tecnici variabili della rete dell'operatore, dalle caratteristiche del pc dell'utente, dalla congestione della rete Internet e dal server a cui ci si collega.

EMPOLI F.C. La condizione fisica è uno dei segreti di questo finale di stagione. Con Claudio Selmi abbiamo provato a capire i motivi di questo straordinario stato di forma con i play-off ormai all'orizzonte

Gli azzurri volano, ecco il segreto

Tommaso Carmignani

LUI non è uno che ama proclami. Sceglie il profilo basso e preferisce rimanere dietro le quinte. Ma è lui quello che mette la benzina nel motore degli azzurri, quello che li fa andare così forte e che proprio sabato, al termine della gara con la Triestina, si è beccato gli elogi di Silvio Baldini.

«Andiamo forte? E' vero — disse il tecnico — e per questo devo ringraziare Claudio Selmi, il nostro preparatore atletico. Io ho avuto la fortuna di lavorare con lui negli anni in cui sono stato ad Empoli e devo dire che anche stavolta le mie attese non sono state tradite. Siamo partiti forte, abbiamo subito un calo a metà stagione, ma adesso stiamo benissimo e si vede».

I NUMERI. Gli azzurri nelle ultime dieci partite hanno recuperato per tre volte il risultato nel finale. È capitato col Frosinone, a Grosseto e col Mantova. Fortuna sì, ma anche condizione atletica che ti permette di rimanere sulla breccia fino alla fine. Con questo caldo e con 40 partite alle spalle non è poco. Una condizione fisica super è emersa anche con la Triestina, dove al di là dell'aspetto tecnico a fare la differenza è stato anche il passo della squadra. Spesso, quando si è avuto a che fare con l'Empoli, si è parlato della differenza tra campi asciutti e campi pesanti, ma più che di que-

«**Faccio tanti complimenti al nostro preparatore**

SILVIO BALDINI
ALLENATORE EMPOLI F.C.

sto si può parlare adesso di un momento in cui la forma di Buscè e compagni è veramente vicina al top. Si tratta di un aspetto fondamentale, considerando anche le condizioni climatiche in cui questi play-off saranno affrontati. Fa caldo, caldissimo, e star bene fisicamente significa avere anche maggiore lucidità. In gare da dentro o fuori, dove gli episodi possono determinare una stagione, ci sono veramente tutti i presupposti per essere ottimisti.



COMPLIMENTI Sul lavoro di Claudio Selmi tutti d'accordo

L'ultima giornata prima dei play-off

**Per il Livorno gara 'abbordabile' in casa dell' Ascoli
Chi rischia è il Brescia, impegnato sul campo del Pisa**

LA VITTORIA degli azzurri con la Triestina e la contemporanea sconfitta del Livorno in casa con l'Albinoleffe — che tra l'altro è costata la panchina ad Acori — ha aperto numerosi scenari per quest'ultima di campionato. Il fatto è che arrivare terzi significa sfruttare la possibilità di passare il turno a parità di risultati e di reti segnate agli spareggi, sia per quanto riguarda la semifinale che la finale. Perciò, dato che esiste la possibilità di migliorare il proprio piazzamento, per gli azzurri quest'ultima giornata in casa dell'Avellino assume un'importanza vitale. Vincendo, l'Empoli avrebbe la possibilità di scavalcare Livorno e Brescia, arrivare terzo e dunque sfidare una tra Grosseto, Sassuolo e Triestina. I campi sui quali tenere puntata la radiolina saranno perciò quello di Ascoli e quello di Pisa. Nelle Marche va il Livorno, che sulla carta ha un impegno facile e che dunque vede da vicino il terzo posto. Il Brescia, invece, se la vedrà coi cugini nerazzurri, obbligati a vincere per salvarsi. Considerando che con le rondinelle l'Empoli è in svantaggio negli scontri diretti, arrivarli davanti sarebbe molto importante se dovessero essere loro i primi avversari nei play-off.

IL SEGRETO. «Una preparazione non viene mai impostata per andare forte in un determinato periodo. Il nostro obiettivo è quello di essere sempre il più vicino possibile al top».

Parole di Claudio Selmi, colui che sta facendo volare gli azzurri. «Una condizione atletica non è mai stabile dall'inizio alla fine — spiega — questo è praticamente impossibile. Ci sono delle oscillazioni cicliche: in certi periodi si sta meglio, in altri peggio. L'obiettivo è cercare di limitare queste oscillazioni e di tenere la condizione fisica il più omogenea possibile».

Certo è che in questo momento, e per i motivi spiegati prima, andare forte fa la differenza. Quest'aspetto è dettato e migliorato anche dalla condizione mentale della squadra, che coi risultati ha ritrovato la fiducia e tutto il resto.

«Questo è innegabile — dice ancora Selmi — così come è un dato di fatto che i cosiddetti campi asciutti favoriscano certi nostri giocatori che hanno caratteristiche fisiche di un certo tipo. Se mi aspettavo che andassero così forte? Mah, forse no, ma le previsioni in questo campo sono sempre difficili».

Una cosa però è certa. Tutti hanno sempre ripetuto, anche nei momenti più difficili, che questa squadra lavorava sodo. Questa condizione a questo punto del campionato ne è la riprova? «Senza ombra di dubbio...» conclude Selmi...

Play-Off: le date

**Si comincia il 7 giugno
Il 20 la finale**



PLAY-OFF Chi troverà Silvio Baldini?

SE TUTTO andrà bene, gli azzurri giocheranno fino al 20 giugno. Vorrebbe dire che Buscè e compagni hanno appena conquistato la finalissima dei play-off. Perché questo è il programma degli spareggi per la promozione in serie «A», sogno non più proibito per chi adesso ha la certezza di potersela giocare. Si comincia domenica 7 giugno, quando andrà in scena la semifinale di andata. L'11 il ritorno a campi invertiti. Poi, il 14 giugno, in campo le due squadre rimaste per la finale di andata, mentre il 20, come detto, una delle quattro sarà promossa in serie «A».

Dal campo L'esterno ha ancora problemi all'adduttore. Il terzino una tendinite
Buscè di nuovo ai box, si ferma pure Vinci

SORRISI stampati sul volto e facce decisamente rilassate alla ripresa degli allenamenti di ieri pomeriggio. Gli azzurri, battendo 4-0 la Triestina, hanno guadagnato l'accesso matematico ai play-off e ora puntano decisi alla sfida di sabato con l'Avellino, l'ultima sfida della stagione regolare. Lo scopo è vincere per provare a migliorare l'attuale quinto posto e giungere così agli spareggi in una posizione più vantaggiosa.

Silvio Baldini, però, dovrà valutare in settimana le condizioni di diversi giocatori. Uno su tutti Antonio Buscè, ancora alle prese con il problema muscolare all'adduttore che lo ha tenuto in scacco la passata settimana. Il tornante ha stretto i denti con la Triestina, ma ieri, al-



STOP Antonio Buscè è ai box

la ripresa degli allenamenti, è rimasto a riposo per precauzione e, a questo punto, non è assolutamente da escludere che Baldini, onde evitare guai peggiori in vista dei play-off, lo tenga a riposo al Partenio. Stesso discorso per Alessandro Vinci: il terzino ieri ha ab-

bandonato la seduta di allenamento per un'inflammazione al tendine d'achille che andrà valutata meglio nei prossimi giorni.

Con Vargas in gruppo, ieri è rimasto ai box anche il portiere Bassi: per lui, soliti problemi di borsite al piede e solita sessione di lavoro in palestra per non rischiare di caricare troppo la situazione. La curiosità semmai era dettata dal fatto che anche il secondo portiere Dossena era assente — in permesso — e, con D'Oria infortunato, i due portieri ieri erano il vice della Primavera Addario e Roberto Aliboni, che si è alternato con l'altro preparatore dei portieri, Marchisio. Infine, durante la seduta si è fermato Cupi: la sua è una situazione ancora tutta da valutare.

t.c.



Il test

Domani alle 16 arriva il Montelupo

AZZURRI in campo domani pomeriggio allo stadio per il consueto test del mercoledì. L'avversario sarà il Montelupo, squadra di Promozione. Appuntamento alle 16 al «Castellani».

Il vivaio Tutte negli 'ottavi' le tre formazioni azzurre impegnate nella fase finale

SPLENDIDO en-plein per le tre squadre giovanili azzurre ancora impegnate nelle finali nazionali del campionato di categoria. Gli *Allievi «A»* di mister Del Rosso, a Monteboro, hanno bissato col Perugia il successo colto all'andata in trasferta (1-0), imponendosi con un perentorio 3-0, firmato dai gol di Mazzanti, Della Latta e Bianchi. Negli ottavi adesso se la vedranno col Catania (andata in Sicilia).

Promossi anche gli *Allievi «B»* di Galasso che a Rimini hanno perso 3-2 coi biancorossi di casa ma grazie al successo colto all'andata (2-1) passano il turno in virtù del gol in più segnato in trasferta. Il prossimo avversario è il Bari con andata domenica prossima a S. Donato. Infine, passano anche i *Giovanissimi «A»* di Cecchi che vincono 2-0 con la Reggina a Monteboro (reti di Morano e Montella) e si qualificano meritatamente visto che all'andata avevano perso 1-0. Prossimo avversario il Parma, con andata in Emilia.

Tegola per Baldini: Pozzi ko Ma la formazione è già decisa

Empoli F.C. Turn-over con l'Avellino. Guai muscolari per il bomber

Tommaso Carmignani

SITUAZIONE intricata, situazione molto chiara. Così a prima vista si rischia di capirci poco, ma poi ti accorgi che alla fine rientra tutto nella norma. Succede questo: dopo pochi minuti della seduta di ieri Pozzi calcia verso la porta. Il tiro viene contrastato, l'attaccante accusa una fitta nella zona del quadricipite sinistro. Continua ad allenarsi, poi il dolore aumenta e Pozzi si ferma e rientra negli spogliatoi. È una tegola? Mah... Se il problema fosse grave si direbbe di sì, ma a prima vista il crack del bomber non sembra trascendentale, o perlomeno lo stesso Pozzi non è parso preoccupato all'uscita dal campo. Tant'è.

L'INFERMERIA. Ai box ci sono anche Vinci e Buscè. Se gli azzurri non avessero conquistato giusto sabato l'accesso play-off si potrebbe dire che è emergenza, ma considerando che la missione è compiuta certi calcoli si possono fare. Buscè, ad esempio, ha un problema all'adduttore che già



AI BOX Nicola Pozzi dovrà saltare la sfida di Avellino

C'è il Montelupo Alle 16 il test

OGGI alle 16 è in programma il consueto test settimanale degli azzurri. L'avversario di scena al «Castellani» è il Montelupo, squadra di Promozione.

da un paio di settimane lo tormenta. Con la Triestina ha stretto i denti ed ha recuperato, facile pensare che la settimana di riposo lo possa portare in rampa di lancio verso i play-off in condizioni fisiche ottimali. Vinci invece ha problemi di tendinite, ma già ieri sembrava ottimista sul recupero e, Avellino a parte, anche lui non è per il momento a rischio in vista dei play-off.

Di Bassi si sa tutto, ovvero che il portiere si allena con il contagocce per quel problema di borsite al piede e che comunque in campo sabato ci sarà, tutte da valutare sono invece le condizioni di Cupi, ancora ko per problemi muscolari.

LA FORMAZIONE. Baldini sta comunque dimostrando di avere già le idee chiare. Il tecnico azzurro è stato chiaro in conferenza stampa dopo il match con la Triestina, dicendo che ad Avellino l'Empoli se la giocherà fino in fondo per migliorare il proprio piazzamento in vista dei play-off. Ma vuoi per gli infortuni da non sottovalutare, vuoi anche e soprattutto per il discorso diffidati, l'Empoli che scenderà in campo al Partenio sarà leggermente diverso rispetto a quello delle ultime uscite. A destra al posto di Vinci giocherà Marzoratti, mentre al centro della difesa, con Sabato, spazio ad Angella. In mezzo al campo largo a Carrus vertice basso, con Lodi a destra, Moro al centro e Valdifiori a sinistra. In attacco, invece, tutto lascia intendere per la presenza del tandem Flachi-Corvia.



DIFFIDE Alessandro Vinci è uno dei giocatori azzurri a rischio: dopo la gara di sabato tutto verrà azzerato

Verso il match con l'Avellino Squalifiche e diffide: sabato si azzerà tutto

DIFFIDE e squalifiche, il nemico da combattere verso l'inizio dei play-off. Come funziona la faccenda è presto detto: i giocatori attualmente diffidati sono a rischio per l'ultima giornata di campionato: nel caso in cui venissero ammoniti sarebbero costretti a saltare la semifinale di andata, il che, specialmente nel caso degli azzurri, è un aspetto che comporta molti rischi. Infatti, ben otto giocatori a disposizione di Baldini sono in diffida: si tratta di Carrus, Kokoszka, Marianini, Musacci, Pozzi, Vanucchi, Vargas, Vinci. Ec-

co perchè, in vista della gara con l'Avellino, qualche scelta sarà dettata proprio in funzione di questo. Fortunatamente però il regolamento degli spareggi prevede che alla fine della stagione regolare le diffide vengono azzerate. Dunque, i giocatori citati prima dovranno stare attenti nel caso in cui dovessero scendere in campo sabato al «Partenio»: chi si becca la squalifica adesso salta, come detto, i play-off, ma dopo tutti tranquilli, il regolamento viene incontro alle squadre e questo, ovviamente, è un bel vantaggio per gli azzurri.

Amarcord Nel 1996 l'ultima volta che l'Empoli ha disputato i play-off: fu promozione in «B»

Gli azzurri e quella volta che agli spareggi...

STAGIONE 1995/96. Che cos'ha in comune con quella attuale? Facile, perchè anche quell'anno gli azzurri terminarono il loro campionato ai play-off. E fu festa vera per tutti... In panchina c'era Luciano Spalletti, gli azzurri erano in «C1» e si giocavano la promozione in serie «B» proprio ai play-off. Fu un'annata memorabile: l'Empoli aveva appena conquistato anche la Coppa Italia di «C» ed era pronta a vivere un sogno. Il primo avversario nei play-off fu il Monza. La

formazione brianzola, tra le altre cose, era proprio l'altra finalista di Coppa e ironia della sorte venne sconfitta anche agli spareggi, coi risultati di 1-0 all'andata e 1-0 al ritorno, sempre per gli azzurri. La finalissima, invece, si disputò in campo neutro, al «Braglia» di Modena. L'avversario era il Como e la gara finì 1-0 per l'Empoli, grazie a un gol di Carmine Esposito nel finale che trascinò gli azzurri in serie «B». E se è vero che la storia è sempre destinata a ripetersi...



AMARCORD Un giovanissimo Luciano Spalletti sulla panchina dell'Empoli

Play-off, forse si gioca di sera Già fissato l'ordine dei campi

LA LEGA CALCIO non ha ancora comunicato l'orario di inizio delle gare dei play-off, che come ampiamente spiegato in questi giorni si disputeranno il prossimo 7 e 11 giugno (semifinali) e il 14 e il 20 (finali decisive per la promozione in serie «A»). Sono previsti anche gli eventuali supplementari e, considerando il clima anche quello che succede al termine della passata stagione, non è escluso, ma anzi è assai probabile, che le gare si disputino di sera, alle 19 e alle 20,45 come un anno fa. Il regolamento, però, parla molto chiaro per quanto riguarda l'ordine dei campi. Sia per quanto riguarda la semifinale che la finale, la gara di andata si disputerà in casa della squadra che si è piazzata peggio in campionato. Dunque, la terza classificata sfiderà la sesta in trasferta all'esordio, mentre la quarta giocherà tra le mura amiche la semifinale di andata con la quinta. Se il campionato finisse oggi, dunque, l'Empoli sfiderebbe il Brescia in casa il prossimo 7 giugno.

Basket Play-Off Serie «C Dilettanti» Dopo il successo in gara-1 i biancazzurri stasera giocano una gara cruciale nei giochi per la promozione

La Mazzanti in casa del Gruppo Lat Firenze per confermarsi più forte

DOPO la bella vittoria ottenuta in Gara 1, la Mazzanti Empoli, cercherà, stasera, di ripetersi sul difficile campo della Gruppo Lat Firenze. Compito non facile ma alla portata. Dopotutto, la partita di sabato scorso ha dimostrato che la squadra biancazzurra è perfettamente in grado di aggiudicarsi questa finalissima, al

di là anche del risultato che comunque la dice lunga visti i 14 punti di distacco tra i due team. La squadra di Paludi ha dato l'impressione di avere l'atteggiamento giusto: molta determinazione, grande spirito di gruppo, quegli elementi che tutti indicano come fondamentali ai play-off. E' così maturato questo bel successo, for-

se anche più semplice del previsto, considerando che la Mazzanti si è portata a +15 ad inizio terzo quarto e da lì in poi gli avversari non hanno più recuperato. Gli avversari più pericolosi, ovvero Scarselli, Rotella e Fattori sono stati limitati benissimo dalla difesa empoliese e non sono riusciti a dare il loro solito apporto.

Il migliore in campo dei fiorentini è stato, infatti, Fiorio, autore di 13 punti con 15 di valutazione. Insomma, la Mazzanti non può che presentarsi a gara 2 con ottimismo, anche se deve stare attenta: la serie è decisamente aperta. Firenze, del resto, nella prima partita, in alcuni episodi è stata sfortunata e poi, lo sappia-

mo, una giornata storta può sempre capitare... Stasera, il team fiorentino, per di più, potrà contare sul fattore campo ed avrà tutto il sostegno del pubblico nel cercare di pareggiare i conti. Si tratta di un match chiave: se, infatti, Firenze vince, rimette tutto in discussione; se vince la Mazzanti, la serie prenderebbe

inevitabilmente una certa piega, dal momento che ai biancazzurri basterebbe vincere solo una delle 3 sfide successive. Per tutti questi motivi ci si attende, forse, una gara ancora più intensa di Gara 1. Inizio alle 21.15 alla palestra Affrico, arbitri Pierantozzi di Ascoli e Vettori di Castorano. **Vittorio Morelli**

Moro non le manda a dire «Dedicato a chi criticava»

Empoli F.C. «Questi play-off sono per chi non credeva più in noi»

Tommaso Carmignani

CI SONO dediche e dediche. Ci sono quelle affettuose, quelle dolci, quelle piene di ricordi. E poi ci sono quelle che si trascinano dietro una vena polemica, come dire 'tiè, alla faccia vostra'. Davide Moro è un tipo al quale non piace alzare la voce. Non ama parlare di sé e preferisce che siano gli altri a dare giudizi su di lui, ma è anche uno che dice sempre quello che pensa. E che non le manda a dire. Il suo messaggio arriva forte e chiaro, la dedica è puntuale e precisa.

«C'è stata gente che ci criticava, gente che puntava il dito, gente che dava giudizi senza sapere come stavano le cose — dice — beh, questi play-off sono per loro».

Ci sembra di capire che certi discorsi fatti in passato ti sono piaciuti poco...

«Diciamo che non ci aiutavano nei momenti di difficoltà. Chi non credeva nelle nostre possibilità ci abbatteva ancora di più».

Eppure quella contestazione nel dopo-gara di Pisa vi ha scosso...



LA RISCOSSA Moro in azione nel test di ieri col Montelupo

Il programma Oggi al lavoro

PENULTIMO allenamento prima della partenza per Avellino oggi per gli azzurri. La seduta sarà svolta come al solito al Castellani e comincerà a partire dalle 10,30.

«Sì, certo. Quello può avere influito. Dopo Pisa abbiamo reagito alla grande, abbiamo dimostrato di essere un gruppo e soprattutto abbiamo dimostrato di essere forti. Ora siamo qui e ci vogliamo giocare fino in fondo la possibilità di andare in serie A».

In fondo l'Empoli non poteva essere quello visto fino al derby, giusto?

«Ci sono state delle difficoltà, questo è inutile negarlo. Ma credo anche che certi giudizi siano stati troppo affrettati. Dopo la gara con il Cittadella lessi sui giornali che eravamo fuori dalla lotta play-off. Come si faceva a dirlo quando mancavano così tante partite alla fine del campionato? Beh, ecco la dimostrazione che l'Empoli non era tagliato fuori».

E adesso?
«Adesso dobbiamo andare a Avellino con la consapevolezza di dover migliorare il nostro piazzamento finale in campionato».

L'Empoli è la squadra più in forma di quelle che lottano per la serie A?

«Diciamo che stiamo molto bene, sia a livello fisico che mentale. Veniamo da dieci risultati utili consecutivi e non vogliamo più fermarci. La dimostrazione sarà la gara di sabato. Vincere potrebbe regalarci anche il terzo posto, quindi siamo consapevoli di dover dare il 100% ancora una volta, fino alla fine».

E poi?
«E poi ci sono queste quattro partite che si presentano da sole. Inutile sottolineare con che spirito andranno affrontate...».



EMPOLI-MONTELUPO L'azzurro Valdifiiori in azione nei test amichevoli di ieri contro gli amaranto

Il test infrasettimanale

17 gol al Montelupo Vannucchi scatenato

EMPOLI 17
MONTELUPO 0

EMPOLI 1° TEMPO (4-1-3-2): Bassi (22' Addario); Marzoratti, Angella, Sabato, Tosto; Carrus, Lodi, Moro, Valdifiiori; Flachi, Corvia.

EMPOLI 2° TEMPO (4-1-3-2): Addario; Kokoszka, Vargas, Piccolo, Bianco; Musacci; Buscè, Mariani, Vannucchi; Pasquato, Saudati, All. Baldini.

MONTELUPO: Dossena, Gagliano (46' Vannucchi), Sgherri (46' Albini), Bandini, Pucci (46' Matteucci), Djepaxja, Giannelli, Guarra, Dainelli (46' Paci), Zompi, Fracone. All. Guarducci.

Arbitro: Cela di Empoli.
Marcatori: 1' Angella, 10', 12' e 25' Corvia, 13' Moro, 40' Valdifiiori, 49' e 77' Piccolo, 60', 62', 66', 74', 76', 79' e 90' Vannucchi, 69' Saudati, 87' Pasquato.

LA SITUAZIONE. Tra i vari infortunati e la situazione dei diffidati, il tecnico azzurro non vuole rischiare nulla in vista della semifinale dei play-off del 7 giugno. Buscè ha recuperato, è vero, ma al suo posto al Partenio giocherà Lodi. Ai box, invece, restano Pozzi, Vinci e Cupi: nessuno dei tre sembra in grado di recuperare. Musacci, invece, dovrebbe la-

La formazione
Confermate la probabili assenze di Pozzi, Vinci, Buscè e pure Musacci

sciare spazio a Carrus perché in diffida, mentre in difesa tornerà Angella dal primo minuto. Marzoratti farà l'esterno destro. In attacco, invece, il duo Corvia-Flachi.

IL TEST. Probabilmente non giocherà al Partenio e forse non sarà neanche in panchina, ma il protagonista assoluto del test di ieri è stato Ighli Vannucchi. Il numero 10 azzurro ha giocato nella ripresa, segnando addirittura 7 gol. Ma c'è stata gloria anche per Corvia — tripletta —, Angella, Valdifiiori, Saudati, Piccolo e Pasquato.

t.c.

Verso i play-off In Maratona Inferiore con 5 euro, da lunedì 3 giorni di tempo per la prelazione
Biglietti, in arrivo forti sconti agli abbonati

FORTI sconti per gli abbonati e, più in generale, prezzi assai popolari per tutti in vista dei play-off. Per il momento i tagliandi non si possono vendere, visto che gli azzurri non sanno ancora se giocheranno l'andata delle semifinali in casa o in trasferta, ma la società ha già pensato a venire incontro ai tifosi. Gli abbonati avranno tre giorni di tempo per esercitare la prelazione e conservare il proprio posto allo stadio. Per loro il biglietto sarà scontato del 40% o anche 50%. Questo significa che un biglietto di Maratona Inferiore costerà all'abbonato 5 euro, 10

al tifoso 'normale'. Invece, per la Tribuna Inferiore, altro settore in cui si registra ogni anno un numero importante di abbonati, il costo sarà di 15 euro per chi aveva la tessera annuale e di 25 per gli altri. La base di partenza per il prezzo sarà comunque inferiore rispetto al campionato in tutti i settori.
PREVENDITE AVELLINO — I biglietti del settore ospiti per il Partenio sono già in vendita a 10 euro più diritti di prevendita presso i punti del circuito TicketOne. Saranno acquistabili fino alle 19 di domani.



TIFOSI In arrivo novità importanti per il sentissimo appuntamento con i play-off

La Primavera «Da quando alleno questa squadra i tiri dagli undici metri ci hanno sempre condannato. Ma faccio comunque i complimenti ai ragazzi»
Ettore Donati traccia il bilancio della sua stagione e maledice i rigori

«**TORNIAMO** alla monetina». Dopo l'eliminazione ai rigori della Primavera col Chievo negli ottavi, Ettore Donati vorrebbe ripristinare il vecchio sistema per designare la squadra qualificata al turno successivo. Il tecnico di Peccioli ha infatti collezionato molte esperienze negative quando le partite sono state decise dai tiri

dal dischetto. «In tre anni alla Primavera dell'Empoli — sottolinea — i rigori hanno sempre interrotto il cammino verso una vittoria di prestigio. Stavolta ci hanno negato l'accesso alle gare in Valsugana dove la prossima settimana le migliori otto formazioni 'Primavera' si contenderanno lo scudetto. A livello personale, poi,

i rigori mi impedirono la promozione in C1 quando allenavo il Fano».

In Trentino sono approdate le 8 squadre più forti?

«Il campo ha detto questo e sono ancor più dispiaciuto perché il nostro è stato il confronto più equilibrato. Tutti gli altri si sono risolti dopo 180' e credo che le fa-

vorite per il titolo tricolore siano Juventus e Lazio».

Avete comunque sfiorato la fase finale...

«Come allenatore, questa è infatti stata la stagione più positiva per il modo in cui i ragazzi hanno affrontato e superato i tanti ostacoli. Pur non avendo elementi del calibro di Musacci, come al primo anno, o punte

dal gol facile quali Caturano e Hemmy, come nel secondo, siamo imbattuti da diversi mesi, grazie alla nostra bravura sul piano tattico. Anche il Chievo è una formazione molto ben organizzata e perciò la nostra è stata la doppia sfida più incerta».

Avete poi avuto numerosi infortuni...

«I giocatori erano spesso contattati e ringraziati, insieme ai miei collaboratori Guarino, Martusciello, Drago e Spina, mister Del Rosso per avermi ceduto di volta in volta alcuni suoi Allievi di grande prospettiva. Gli auguro d'arrivare parecchio lontano in questo campionato».

Carlo Salvadori

DAVIDE BASSI

«Stringo i denti, ma non mi arrendo»

Empoli F.C. Il portiere azzurro convive con un problema al piede, ma ai play-off ci sarà

Vinci rientra in gruppo

PROSEGUE la marcia di avvicinamento degli azzurri alla sfida di domani contro l'Avellino, ultimo impegno della stagione regolare prima dell'inizio dei play-off. Buscè e compagni, al termine del match del «Partenio», conosceranno il nome della prima avversaria negli spareggi-promozione. Per adesso sarebbe il Brescia, ma battendo gli irpini e grazie a una combinazione favorevole di risultati l'Empoli potrebbe anche arrivare terzo. Per questo, Baldini sembra intenzionato a voler schierare la miglior formazione possibile, tenendo ovviamente conto della situazione infortunati e del rischio squalifiche. Ieri è rientrato in gruppo Vinci, ma il terzino, che in caso di ammonizione salterebbe l'andata dei play-off, dovrebbe rimanere fuori ad Avellino. Stesso discorso per Nicola Pozzi, che in ogni caso continua a lavorare a parte insieme a Cupi, fermo per problemi muscolari. Il dubbio di Baldini è dunque legato alla presenza di Buscè: l'esterno ha completamente recuperato dal problema all'adduttore e almeno in teoria sarebbe in grado di partire dal primo minuto. Ecco perché il tecnico azzurro, proprio ieri, lo ha schierato a destra, con Lodi al centro e Moro a sinistra al posto di Valdifiori. In difesa, invece, confermato il quartetto Marzoratti-Angella-Sabato-Tosto, con Carrus al posto di Musacci nel ruolo di play-maker. In attacco, infine, scontata la presenza del tandem Flachi-Corvia. Oggi allenamento mattutino.

L'ARBITRO. Sarà il signor Romeo di Verona a dirigere il match di domani del Partenio.

t.c.



Tommaso Carmignani

GIOCHERÀ i play-off e questa è la notizia più importante. Ma sarà costretto a stringere i denti, come peraltro sta già facendo da un bel po'. Dura la vita di Davide Bassi: il portiere azzurro avrebbe bisogno di un po' di riposo, e non tanto perché le ha giocate tutte, quanto per il fatto che da qualche settimana a questa parte convive con un'inflammazione alla pianta del piede. E vede le stelle.

«Quando gioco neanche troppo — spiega il portiere — il problema è durante la settimana».

E' per questo che ti vediamo lavorare a intermittenza?

«Esatto. Il sabato uso un anestetico che mi impedisce di sentire dolore, ma non è che posso farlo tutti i giorni e quindi durante la settimana sono obbligato a gestirmi con attenzione».

Nel test col Montelupo ti abbiamo visto uscire...

«Il dolore si stava facendo sempre più insistente. E non aveva senso continuare».

Di cosa si tratta, esattamente?

«E' un'inflammazione alla pianta del piede. Avrei bisogno di tirare un po' il fiato, ma in questo momento proprio non si può».

I tifosi, dunque, possono rimanere tranquilli: ai play-off ci sarai?

«Certo. E' il momento chiave di tutta la stagione, non posso mica tirarmi indietro adesso. Ci sarò e non vedo l'ora di giocare, queste partite».

Prima però c'è l'Avellino: andate laggiù per vincere o il pensiero è già agli spareggi?

«No, no, andiamo là per vincere».

Il messaggio

«Abbiamo avuto qualche problema, ma ora sono gli altri a doverci temere...»

e non si tratta solo di un discorso del tipo «onoriamo il campionato fino in fondo». Noi abbiamo la possibilità di migliorare il nostro piazzamento finale nella regular-season e siccome questo potrebbe portarci vantaggi anche ai play-off dobbiamo cercare di sfruttare al meglio la situazione».

In ogni caso il più è fatto...

«Diciamo che siamo più tranquilli perché i play-off non ce li toglie nessuno, ma è anche vero che il campionato finisce il 20 giugno e che adesso vogliamo andare fino in fondo».

Pisa è stato un momento di svolta: ti aspettavi una reazione del genere da parte della squadra?

«La sconfitta nel derby è stata la chiave di questa stagione. Un momento forte, anche e soprattutto per quello che c'è stato dopo e per la contestazione dei tifosi. Mi aspettavo una reazione perché non potevamo certo andare avanti così, ma in quel momento, sono sincero, era difficile pronosticare che saremmo riusciti a fare dieci risultati utili consecutivi e che avremmo conquistato i play-off con una giornata di anticipo».

Ora l'Empoli sembra la squadra più in forma tra quelle in lotta per la serie A: sei d'accordo?

«Stiamo bene, sia a livello fisico che mentale. Con questo caldo e dopo tutte queste partite, credetemi, non è facile. Ma adesso siamo consapevoli della nostra forza e soprattutto sappiamo di poter andare ai play-off e giocarcela fino in fondo».

Ci sono favoriti in questi spareggi?

«Questo è difficile dirlo. Io penso però che l'Empoli arrivi alle fasi finali nelle migliori condizioni possibili. Prima forse potevamo avere qualche timore reverenziale nei confronti di qualcuno, adesso credo invece che siano gli altri a doverci temere».

Verso i play-off Previsti forti sconti per gli abbonati e l'ingresso gratis per gli Under 14

Biglietti, ora i prezzi sono ufficiali Lunedì mattina scatta la prelazione

LA SOCIETÀ' azzurra ha comunicato ieri la lista ufficiale dei prezzi per la prima gara interna dei play-off, che potrebbe andare in scena domenica 7 giugno se gli azzurri arrivassero quinti oppure giovedì 11 in caso di miglioramento della

Gli orari

Empoli Point aperto dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19
Unione Clubs dalle 15 alle 23

posizione attuale dopo l'ultima giornata in casa con l'Avellino.

A partire da lunedì alle 11 e fino a mercoledì gli abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione per confermare il proprio posto e settore dello stadio. Per l'acquisto, è necessario presentare un documento di identità e l'abbonamento alla stagione in corso. Questa



operazione potrà essere svolta all'Empoli Point — aperto lunedì e mercoledì dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19; martedì dalle 11 alle 13 — o all'Unione Clubs Azzurri, aperta fino a sabato dalle 15 alle 23. Per tutti gli spettatori, la vendita inizierà mercoledì. La società comunica inoltre che per gli abbonati sono previsti forti sconti e che gli Under 14, se accom-

pagnati da un genitore, entrano gratis. Ecco i prezzi (tra parentesi i prezzi per gli abbonati): Poltronissima 77 euro (44), Poltrona 55 euro (33), Tribuna Inferiore 27,50 euro (15), Maratona Superiore Centrale 22 euro (13), Maratona Superiore Laterale 15 euro (10), Maratona Inferiore 10 euro (5), Curva Sud Ospiti 10 euro.

Una gara che conta... e nemmeno poco

SERIE B

Ad Avellino, contro una squadra già retrocessa e con gli azzurri già nei play-off, sembra la classica gara di fine campionato ed invece quelli in palio al «Partenio» sono tre punti che valgono molto per gli uomini di Baldini

Tommaso Carmignani

QUANTO conta la gara del Partenio? Conta tanto, fidatevi. Eppure, con l'Avellino già retrocesso e l'Empoli ai play-off, l'ultima fatica della stagione regolare dovrebbe essere una semplice passerella o giù di lì, una partita che a livello di motivazioni ne presenta poche per entrambe. Sarebbe così se non fosse che gli azzurri hanno la possibilità di migliorare il proprio piazzamento finale in campionato. E questo, credeteci, è maledettamente importante. Arrivare più in alto rispetto alle rivali significa avere la possibilità di andare in serie «A» con quattro pareggi, significa che in caso di parità a livello di risultati e reti segnate nelle gare di spareggio il passaggio del turno è assicurato. Ora gli azzurri sono al quinto posto dietro Livorno e Brescia, ma sia i labronici che le 'rondinelle' devono affrontare due gare difficili rispettivamente contro Ascoli e Pisa. Nessuna delle due è salva matematicamente. Quindi, conquistare tre punti ad Avellino potrebbe voler dire per gli azzurri arrivare al momento chiave della stagione in posizione di vantaggio non soltanto dal punto di vista psico-fisico, ma anche numerico.

I MOTIVI. Difficile capire che gara farà l'Avellino, ma è chiaro che affrontare una squadra già retrocessa significa andare incontro a un avversario che avrà pochissime motivazioni e molta voglia di andare in vacanza. I ragazzi di Baldini, invece,

Così in campo ■ Stadio: Partenio di Avellino

ore 16,00 27°

Arbitro: Romeo di Verona

Tv: Sky Calcio 7

■ AVELLINO 4-4-2 4-1-3-2 EMPOLI ■



LNZ

Avellino-Empoli L'arbitro di oggi Tocca al signor Romeo di Verona Con lui l'ultima sconfitta azzurra

ECCO di nuovo Romeo di Verona. L'ultima volta che incrociò gli azzurri fu nel derby di Pisa, ultima gara persa dall'Empoli: si prega fare gli scongiuri. Comunque, al di là di questo, con lui il bilancio è positivo: 8 precedenti, 5 vittorie, 1 pari e 2 ko. Si inizia nel 2004-'05 con Empoli-Salernitana 3-0 ed Empoli-Bari 0-0; nel 2005-'06 poi ecco Empoli-Reggina 3-0; nel 2006-'07 Empoli-Siena 1-0 in campionato ed Empoli-Genoa 1-0 in Coppa Italia; nel 2007-'08 Parma-Empoli 1-0 ed infine in questa stagione Cittadella-Empoli 0-2 e Pisa-Empoli 2-0. Ad assisterlo saranno Conti e Marzaloni, quarto uomo D'Iasio.

hanno tutto l'aspetto di un treno che viaggia veloce e che a questo punto della stagione non vuol proprio fermarsi. Due mesi fa era una squadra allo sbando, adesso l'Empoli è probabilmente la compagine più in forma tra quelle in lotta per la serie A. Vincere oggi, azzeccare la combinazione giusta di risultati e migliorare il piazzamento finale in campionato potrebbe insomma assegnare agli azzurri il ruolo di squadra da battere agli spareggi. Della serie chi lo avrebbe mai detto...

Avellino-Empoli

Diretta su Sky Quote azzurre

LA GARA di oggi pomeriggio verrà trasmessa in diretta su Sky. Alla radio, invece, l'appuntamento come al solito è sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm).

LE QUOTE. Pronosticatamente a favore degli azzurri. Sisal, addirittura, non ha nemmeno pubblicato quote per la gara del Partenio. Snai, invece, paga il segno «1» a 7, l'«X» a 4, il «2» a 1,35. Better, invece, paga la vittoria dell'Avellino addirittura a 8,50, il pareggio a 4,25, la vittoria esterna della formazione di Baldini a 1,25.



EMPOLI-AVELLINO
Vannucci in azione nel match d'andata, finito 1-1

Avellino-Empoli Campilongo: «Ci teniamo a finire bene con una 'big'»

■ **Avellino**
GLI IRPINI si congedano dalla 'B' ospitando la squadra in cui mister Campilongo giocò in C1 nei primi anni '80...

«E' passato tanto tempo — precisa il tecnico — ma conservo un bel ricordo della città e dei tifosi. Empoli è davvero l'ambiente ideale per un calciatore, visto che non ci sono le pressioni della piazza come altrove. Credo sia questa la ragione che ha permesso di superare il periodo di crisi e conquistare i play-off. Gli azzurri vengono da 10 partite utili e vorranno vincere, sperando di fare un ulteriore balzo in avanti in classifica grazie ad eventuali passi falsi delle rivali».

Invece voi siete già in ferie...

«Ma non possiamo godercela per la retrocessione e le incognite sul prossimo futuro in 1ª Divisione. La società deve infatti mettersi in regola per garantirsi l'iscrizione al torneo senza penalizzazioni, a differenza di quanto è purtroppo successo quest'anno. In ogni caso, ci teniamo a salutare il pubblico con una prova decorosa tentando magari di ripetere l'1-1 del match d'andata».

Il risultato quindi resta importante?

«E' logico. Ogni gara va affrontata con serietà, anche se non avremo alcun obiettivo da raggiungere in questi 90'. Poi ho intenzione di dare spazio a ragazzi finora poco utilizzati, che cercheranno di mettersi in evidenza al cospetto di una delle migliori formazioni cadette».

L'Empoli è la favorita per la promozione?

«E' difficile dirlo ma non mi dispiacerebbe...».

Carlo Salvadori

Avellino-Empoli Nelle gare già giocate in casa dei biancoverdi, il bilancio parla di un successo a testa e due pareggi In casa degli irpini tradizione in perfetto equilibrio



AVELLINO-EMPOLI L'azzurro Melis in azione nell'ultima gara giocata al Partenio: 1-1 nel 1994

LA TRASFERTA di Avellino storicamente non è mai stata facile per nessuno, sia per fattori tecnici che, e soprattutto, per fattori ambientali. L'Empoli però in casa degli irpini non se l'è mai passata male e, cosa curiosa, nonostante le sfide non siano poi state molte (4 in tutto) le due formazioni le hanno giocate affrontando tutte e tre le maggiori categorie con un bilancio che ad oggi è in perfetta parità: un successo a testa e due pareggi.

LA PRIMA di queste sfide risale alla stagione del debutto azzurro nella massima serie. L'Avellino a quei tempi era una delle 'provinciali' terribili

di della serie «A» ma l'Empoli proprio al «Partenio» colse la sua seconda vittoria in assoluto nel massimo campionato: 1-0, stagione 1986-'87, ed in

Bei ricordi

Nel 1986 decise Baiano, ma l'ultima rete azzurra è del difensore Masini

un freddo giorno di dicembre a risolvere il match fu proprio un campano, l'indimenticato 'Ciccio' Baiano, nei minuti finali.

Molto amara fu invece la gara successiva, alla penultima giornata sempre della serie

«A», con le due squadre che si giocavano entrambe la salvezza: vinse l'Avellino 1-0, grazie ad una rete di Di Mauro, e quel gol sancì di fatto la retrocessione azzurra mentre regalò altri sette giorni di speranza ai biancoverdi, che comunque retrocessero la domenica seguente.

Infatti le due formazioni si ritrovarono di fronte anche nel successivo torneo cadetto, 1988-'89, quando chiusero in parità col risultato di 1-1 (per l'Empoli segnò Vignola). Infine, ultima gara in assoluto, nella stagione 1994-'95 in «C1» e a siglare il pari fu il difensore Masini, al 90', dopo che Ferrara aveva portato in vantaggio i biancoverdi.

Baldini non scherza: «Vincere per forza»

Avellino-Empoli «Migliorare il piazzamento è basilare»

Tommaso Carmignani

«I **PLAY-OFF?** Comincia il 7 giugno. Ora si pensa all'Avellino». E non lo dice mica per dire. Baldini pensa all'Avellino perché in terra campana ha la possibilità di migliorare il proprio piazzamento finale in campionato. Non è poco...

«No, è tutto — dice ancora Baldini — visto che arrivare terzi significa avere un sacco di vantaggi agli spareggi. Inutile star qui a ripetere i regolamenti: tutti sappiamo quanto sia importante arrivare ai play-off in posizione migliore rispetto alle rivali».

In teoria gli azzurri possono superare Brescia e Livorno. Ma è anche vero che a Buscè e compagni potrebbe non bastare vincere in Irpinia.

«Sappiamo di aver bisogno anche dei risultati degli altri — spiega ancora Baldini — ma questo non deve inte-

ressarci. Noi dobbiamo prima di tutto vincere la nostra partita. Poi alla fine faremo i calcoli del caso e vedremo dove siamo. Certo è che sulla carta Brescia e Livorno non hanno un compito facile, visto che affrontano due squadre in lotta per non retrocedere».

In vista delle finali
«Non ci sentiamo la squadra da battere, ma crediamo nel sogno»

DOPO dieci risultati utili di fila il tecnico azzurro è fiducioso, ma invita comunque a non sottovalutare gli avversari già retrocessi.

«Ci terranno ad onorare fino in fondo il loro campionato — spiega — e questo deve invitarci a fare attenzione. Guardate cosa è successo la settimana passata in serie A, col Genoa che va a vincere a Torino o il Lecce che si gioca la gara con la Fiorentina fino in fondo

nonostante fosse praticamente retrocesso».

Sulla carta, però, quella del Partenio è una gara che gli azzurri possono far propria senza difficoltà...

«Ho visto bene la squadra in settimana — spiega Baldini — e credo che la partita con gli irpini debba servire da trampolino di lancio verso i play-off. Dobbiamo ripetere la gara di Mantova, quando siamo riusciti a fare una prestazione che ci ha poi permesso di affrontare e battere la Triestina nella gara più importante dell'anno».

Certo è che ai play-off gli azzurri arrivano in condizioni forse migliori rispetto a tutte le altre. Ma per Baldini l'Empoli non è la squadra da battere...

«Io non mi sento la squadra più in forma del momento — dice il tecnico — ma solo il tecnico di un gruppo che finalmente ha capito come deve giocare. Prima vincevamo senza convincere, ora siamo una squadra vera e quindi ci crediamo».



AVELLINO-EMPOLI Il tecnico azzurro Silvano Baldini

Avellino-Empoli Gli ex di turno

Sasà Campilongo, un bel passato in maglia azzurra nei primi anni '80

NON ci saranno ex in campo oggi, sia per l'Empoli che l'Avellino. L'uomo che vanta trascorsi in entrambe le squadre siede infatti sulla panchina degli irpini e risponde al nome di Salvatore Campilongo. Il tecnico biancoverde, classe '61, ha infatti militato nell'Empoli nei primi anni '80. Esattamente due stagioni in serie «C1»: nel 1981-'82 (da ottobre) con 18 presenze e 2 gol; nel 1982-'83 con 15 presenze e 2 gol. Ad ottobre '83 passò poi al Mantova. Da allenatore, prima di Avellino, vanta presenze con Casertana, Ariano Irpino, Cavese e Foggia.

Verso gli spareggi L'attaccante rivela: «Saputo che Casiraghi avrebbe potuto chiamarmi, ho scelto di restare qui»

Pozzi rinuncia all'Under 21: «Farò i play-off»



NIENTE UNDER Nicola Pozzi

INSIEME a Marzoratti è stato inserito nella lista dei 40 pre-convocati per gli Europei Under 21 che si giocheranno in Svezia. E quando ha capito che il ct Casiraghi lo avrebbe portato volentieri in Scandinavia, ha risposto «no, grazie». Nicola Pozzi farà i play-off con l'Empoli, punto e basta. Il centravanti azzurro, ovviamente una scelta di cuore fatta per i compagni e per la società che gli sta dando sempre più fiducia. «Credo sia giusto così — dice ancora il giocatore — e non me ne voglio in Under 21, perché se questi Europei si fossero giocati dopo i play-off sarei andato volentieri. Adesso però ho altri obiettivi, giocare in Nazionale è un sogno e spero che ne avrò ancora la possibilità. Per ades-

so però penso solo all'Empoli, ai play-off e all'obiettivo che si chiama serie A».

Al «Partenio», Nicola Pozzi non ci sarà. L'attaccante continua ad allenarsi a parte per smaltire una contrattura all'adduttore e presentarsi in forma smagliante all'appuntamento con la semifinale d'andata. Ma se è vero che da una parte l'attaccante non andrà in Nazionale per giocare gli Europei, dall'altra rimane da capire cosa farà Lino Marzoratti. Ancora non è chiaro se Casiraghi ha intenzione di inserirlo nella lista dei 23 che andranno agli Europei in Svezia, ma se questo dovesse avvenire allora anche il centrale milanese si troverebbe costretto a dover fare una scelta.

so però penso solo all'Empoli, ai play-off e all'obiettivo che si chiama serie A».

Al «Partenio», Nicola Pozzi non ci sarà. L'attaccante continua ad allenarsi a parte per smaltire una contrattura all'adduttore e presentarsi in forma smagliante all'appuntamento con la semifinale d'andata. Ma se è vero che da una parte l'attaccante non andrà in Nazionale per giocare gli Europei, dall'altra rimane da capire cosa farà Lino Marzoratti. Ancora non è chiaro se Casiraghi ha intenzione di inserirlo nella lista dei 23 che andranno agli Europei in Svezia, ma se questo dovesse avvenire allora anche il centrale milanese si troverebbe costretto a dover fare una scelta.

Ma se è vero che da una parte l'attaccante non andrà in Nazionale per giocare gli Europei, dall'altra rimane da capire cosa farà Lino Marzoratti. Ancora non è chiaro se Casiraghi ha intenzione di inserirlo nella lista dei 23 che andranno agli Europei in Svezia, ma se questo dovesse avvenire allora anche il centrale milanese si troverebbe costretto a dover fare una scelta.

Infine, gli **Esordienti '98** «B» di Diolaiuti al torneo di Viareggio hanno battuto 2-0 il Prato mentre gli **Esordienti '98** «A» di Macri oggi sono al torneo di Reggio Emilia dove affrontano alle 15.10 lo Spezia, alle 16.30 il Cesena e alle 18.30 l'Atalanta.

Il vivaio

Ai Giovanissimi il «Delta Po»
Esordienti '96
primi al «Vitali»

A PARTE le due formazioni Allievi e quella dei Giovanissimi, che sono impegnate nelle finali nazionali, per le altre squadre azzurre questo è il momento dei tanti tornei amichevoli.

E' il caso della **Primavera** che s'è qualificata per la semifinale del memorial «Di Luopo» a S. Maria a Monte, battendo prima il Pontedera 5-0 e poi il Forcoli 9-0.

I **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini invece hanno vinto a Porto Tolle il torneo «Delta del Po», battendo prima il Rovigo 1-0, poi il Padova 2-0 e quindi in finale la Fiorentina per 1-0. Al torneo di Zambra invece gli azzurri si sono qualificati per la finale battendo prima il Navacchio per 3-1 e poi la Cuoiopelle per 4-0. Mercoledì alle 20.15 è in programma la finalissima col Livorno.

E veniamo agli **Esordienti '96** di mister Bombardieri che hanno chiuso il campionato di categoria andando a vincere con un perentorio 4-0 in casa del Poggibonsi (a segno Cappelli due volte, Santi e Alfredini) e poi hanno vinto il torneo «Vitali» a Romagnano battendo nell'ordine Livorno (2-0), FoceVara (2-1), Pisa (2-1) ed Albinopelle (1-0) e in finale lo Spezia (5-0). Invece nel torneo «Magnani» a Doccia di Sesto Fiorentino hanno già raggiunto la finale battendo la Pistoiese con un netto 4-1 e il Prato col risultato di 2-0.

Gli **Esordienti '97** «A» di Arrighi invece al torneo di Collesalveti hanno esordito pareggiando 1-1 col Viareggio mentre gli **Esordienti '97** «B» di Scali hanno vinto a Montatone il torneo «Incataciato» battendo Fermignanese (2-0) e Perugia (2-0). Invece al torneo «Rotella» a Prato hanno sconfitto la Sestese (3-0) e il Lanciotto (5-0) e ora lunedì alle 19.30 se la vedono col Malisesi.

Infine, gli **Esordienti '98** «B» di Diolaiuti al torneo di Viareggio hanno battuto 2-0 il Prato mentre gli **Esordienti '98** «A» di Macri oggi sono al torneo di Reggio Emilia dove affrontano alle 15.10 lo Spezia, alle 16.30 il Cesena e alle 18.30 l'Atalanta.

LA NAZIONE
CASA

www.casa.lanazione.it

Le migliori offerte del
Mercato Immobiliare le trovi

• **Domenica**

all'interno della cronaca
della tua città

e da oggi anche su INTERNET
clicca www.casa.lanazione.it

A CURA DELLA  **SOCIETÀ
IMMOBILIARE**

Saudati-gol regala una vittoria inutile

Serie «B» Il tocco del bomber stende l'Avellino, ma gli azzurri restano al quinto posto

AVELLINO	0
EMPOLI	1

Primo tempo: 0-0

AVELLINO (4-2-3-1): Gragnaniello (25' st Del Giudice); Di Cecco, Cosenza, Doudou, Mesbah; De Martino, Venitucci; Babu', Visconti (19' st Pepe F.), Pacilli; Aubameyang. A disp. Dettori; Pepe V.; Forani; Vasko'; Ghomsi. All. Campilongo.

EMPOLI (4-1-3-2): Bassi; Marzorati, Angella, Sabato, Tosto; Carrus; Busce', Moro (15' st Saudati), Lodi; Flachi (21' st Valdifiori), Corvia (19' st Pasquato). A disp. Dossena; Marianini; Musacci; Bianco. All. Baldini.

Arbitro: Romeo di Verona.

Rete: 30' st Saudati.

Note. Angoli: 6-3 per l'Empoli. Ammoniti: Venitucci e De Martino.



AVELLINO-EMPOLI Il delizioso tocco di tacco di Luca Saudati che ha fruttato la rete decisiva

Riccardo Fattori

Avellino

ALLA FINE resta qualcosa di amaro in bocca. Nonostante l'ennesima vittoria, nonostante il gran gol di Saudati che da solo giustifica il pomeriggio insolito speso sotto il sole nel deserto del «Partenio». Era tutto perfetto ma quel terzo posto che ormai era lì, bello e reale, è svanito proprio come un miraggio nel Sahara. Peccato, anche perché davanti ai gol segnati nel finale da Brescia e Livorno si potrebbero sprecare fiumi di imprecazioni e oceani di dubbi, ma c'è poco da fare. L'Empoli vince ma chiude al 5° posto, il che vuol dire che se nei play-off da un lato sembra favorito dalle sue condizioni fisiche, morali e mentali, dall'altro non è lo nei fatti. Peccato.

DETTO di quello che accadrà ci sarebbe anche da parlare di

quello che è accaduto in una partita che per larghi tratti è scorsa malinconicamente ma che la prodezza di Saudati aveva nobilitato sul più bello.

Silvio Baldini in vista degli spargeri aveva attuato un ampio turn-over tenendo fuori tutti i diffidati e proponendo una squadra disposta col modulo che ne ha segnato il rilancio ma con alcuni interpreti diversi. Una squadra dall'assetto prettamente offensivo, con Lodi schierato interno, e che ha saputo prendere subito in mano la partita. Gli azzurri, frenati anche dal gran caldo, non hanno impresso al gioco ritmi indiatolati ma hanno comunque controllato sempre il match e sono stati pericolosi a più riprese, sebbene senza mai forzare davvero. E' mancata casomai un po' di precisione, visto che Corvia, uno dei più attivi, ha avuto comunque un paio di buone occasioni (in una lo ha fermato

Gragnaniello, al 14') ed anche Buscè e Flachi sono andati pericolsamente al tiro ma senza inquadrare la porta degli uomini di Sasà Camopilongo, ex attaccante azzurro dei ruspani anni '80. Agli atti del primo tempo vanno messi anche una punizione di Lodi parata dal portiere di casa ed un intervento sospeso su Marzorati in area irpina che il signor Romeo ha lasciato correre.

NELLA RIPRESA, se possibile, l'Avellino diventa ancora più evanescente e gli azzurri arrivano con più frequenza dalle parti di Gragnaniello prima e del giovane Del Giudice poi. Lodi potrebbe fare centro quasi subito ma il pallone vola alto e poco dopo ancora il fantasista arriva davanti alla porta irpina e quindi è Buscè a mandare a lato. Ci prova anche Corvia, di testa, su assist di Lodi ma ancora

una volta la mira non è precisa ed allora Baldini cambia in corsa, ampliando la batteria offensiva con gli inserimenti di Saudati, molto incisivo, e Pasquato, meno puntuale del compagno. Proprio Saudati diventa il protagonista assoluto dei tentativi azzurri. Con un Avellino sempre più in apnea il centravanti impegna Gragnaniello in un intervento non facile al 22' e poi 3' dopo beffa il suo sostituto con la deliziosa deviazione sotto misura, su traversone basso di Tosto, che vale l'1-0. Nel finale poi ci prova ancora di testa ma stavolta Del Giudice è attento e poi lentamente la gara scivola via, con l'Empoli che controlla, l'Avellino che non ha la forza di reagire e il terzo posto che prende a braccetto gli azzurri. Peccato che sul più bello faccia marasma e scappi via a tempo scaduto. C'è chi le chiama beffe, chi in altro modo, chi semplicemente se la cava con qualche moccioso... Sacrosanto.

Le pagelle

di Tommaso Carmignani

EMPOLI

Bei voti per tutti

BASSI 6,5. Svolge con personalità i compiti di ordinaria amministrazione e trova il tempo di dimostrare le sue doti nel dribbling.

MARZORATI 6,5. Prestazione convincente e sicura. Non ha grossi problemi nel contenere le avanzate degli irpini.

ANGELLA 6,5. Pomeriggio tranquillo. Lui si fa trovare pronto.

SABATO 6,5. Gli attaccanti biancoverdi lo impegnano fino a un certo punto, ma quando c'è da lavorare lui risponde sempre presente.

TOSTO 7. Sicuro e deciso. Ha il merito di servire a Saudati l'assist del gol.

CARRUS 6. Il pressing biancoverde è relativo e lui si adegua ai ritmi della gara. Prestazione tutto sommato positiva.

BUSCÈ 6,5. Spinge molto, anche se le sue giocate non sono decisive come altre volte. Ma la sua è comunque una prova molto buona.

LODI 6. Un po' in ombra rispetto alle precedenti partite. Nella ripresa ha una buona occasione per segnare, ma lui spara alto.

MORO 6. Non è costretto a lavorare come altre volte e quindi il suo apporto sembra minore, ma quella del mediano è comunque una gara più che sufficiente.

SAUDATI 7. Un colpo di tacco geniale per un gol che poteva valere il terzo posto. Peccato, anche se il secondo gol consecutivo realizzato dal bomber fa ben sperare in vista dei play-off.

CORVIA 6,5. Nella prima frazione di gara è il più ispirato degli azzurri. Ha un paio di buone occasioni ma non le sfrutta a dovere, vuoi per sfortuna, vuoi per un pizzico di imprecisione.

PASQUATO 6. Entra e pochi minuti dopo gli azzurri passano in vantaggio. Si muove con generosità.

FLACHI 6,5. Molto dinamico, specie nel primo tempo. Sta crescendo di condizione, anche se non è decisivo come lo era stato con la Triestina la settimana passata.

VALDIFIORI 6. Entra e fa quello che deve fare.

ALL. BALDINI 6,5. I cambi nel secondo tempo potrebbero creare confusione, ma il suo Empoli vince e chi vince ha sempre ragione.

SEXY DISCO®

EXCELSIOR

FIRENZE

Via Pistoiese n° 185, Loc. S. Donnino - Campi B. (FI)

Info e Prenotazioni
329 1.333.483

www.sexydiscoexcelsior.it

Partecipa al concorso sexy:
invia un SMS al n° 320 444.34.14 con scritto "info"

RISTORANTE EROTICO
LAP DANCE
e SEXY SHOW
con 40 SEXY GIRLS
dal martedì alla domenica

lunedì 1 giugno
CHERI

CENE EROTICHE
CON SEXY CAMERIERE
PER ADDII AL CELIBATO,
NUBILATO, COMPLEANNI,
FESTE DI LAUREA
E CENE DI LAVORO.
PER IL FESTEGGIATO
È TUTTO GRATIS!

Baldini non si rammarica «Dopo Pisa chi sperava?»

Avellino-Empoli «Siamo quinti, ma andiamo carichi ai play-off»

Tommaso Carmignani

Avellino
BRESCIA, fatti sotto. E' solo quinto posto? E che problema c'è? Dopo Pisa nessuno ci sperava. Ora l'Empoli arriverà pure ai play-off nelle peggiori condizioni possibili — costretto a vincere almeno una gara — ma queste 'rondinelle' non fanno paura. O perlomeno non a Silvio Baldini, che non si rammarica neanche un po' per i due gol che nel finale hanno consentito al Livorno e soprattutto al Brescia prossimo avversario agli spareggi di scavalcare gli azzurri e relegarli così al quinto posto.

«Noi non dobbiamo pensare a queste cose — fa il tecnico azzurro — ma al fatto che questa vittoria è il risultato utile numero undici di fila. Dopo Pisa non ci sperava nessuno, ma il calcio è fatto di episodi e noi da quella gara abbiamo capito tante cose. Abbiamo iniziato a dare il massimo, abbiamo conquistato sei vittorie e cinque pareggi. Insomma abbiamo fatto il massimo».

ALLA vigilia della gara del «Partenio», Baldini aveva dichiarato che la sfida con



AVELLINO-EMPOLI Silvio Baldini ora aspetta i play-off

Ripresa martedì Il programma

DOPO la vittoria di Avellino, gli azzurri torneranno ad allenarsi in vista dei play-off nel pomeriggio di martedì. La ripresa è fissata alle 16 allo stadio «Castellani».

gli irpini doveva servire da trampolino di lancio in vista dei play-off...

«E lo ribadisco — dice ancora l'allenatore — anche se col Brescia non potremo sfruttare il vantaggio del risultato doppio. Tant'è, la gara con l'Avellino ha dimostrato che la mia squadra è in forma smagliante e quindi non temiamo nessuno. Siamo consapevoli delle difficoltà che rappresentano i play-off, ma a questo

punto vogliamo andare fino in fondo».

«Chissà. Forse se fossimo arrivati terzi — dice il tecnico — avremmo pensato alla possibilità di sfruttare il doppio risultato e quindi ci saremmo sentiti avvantaggiati. Ora no: siamo arrivati quinti e sappiamo di dover dare il meglio perché bisognerà vincere almeno una partita. Questo potrebbe essere uno stimolo maggiore in vista della gara col Brescia».

«Positivo, invece, è il fatto che Baldini avrà a disposizione praticamente tutta la 'rosa'. «Sì, è un'ottima cosa — dice — anche se questa sarà una settimana come tutte le altre dal punto di vista del lavoro. Speriamo di prepararla bene e di ripetere la prestazione fatta con la Triestina».

E a chi gli dice che in passato è sempre andata in serie A la squadra giunta terza risponde così: «Speriamo di sfatare il tabù — conclude — e di ripetere l'impresa del Como di Tardelli che vinse i play-off di serie C arrivando quinto in campionato».



AVELLINO-EMPOLI Francesco Flachi in azione nel match disputato e vinto ieri sul campo degli irpini

Avellino-Empoli Dagli spogliatoi Tosto non vede l'ora: «Giocherei domani»

Avellino
VITTORIO Tosto suona la carica ai compagni già negli spogliatoi del «Partenio». La delusione per i gol segnati dal Livorno e dal Brescia nei minuti finali delle rispettive gare ad Ascoli e a Pisa, non scalfisce, infatti, l'ottimismo del terzino azzurro: «Andrei subito in campo — spiega l'esperto difensore — perché non vedo l'ora di iniziare il nostro vero campionato. Siamo la squadra più in condizione e mi sento che giocheremo benissimo le prossime quattro partite dove è in palio l'intera stagione».

Sei molto carico?

«Sarebbe assurdo il contrario. Veniamo da 11 partite utili e abbiamo conquistato la qualificazione ai play-off inanellando ottime prestazioni quando molti ci davano per spacciati. Dopo la trasferta di Pisa eravamo staccati dalle prime posizioni della classifica e rischiamo di disputare un torneo anonimo fallendo l'obiettivo prefissato alla vigilia dalla società. L'immediato ritorno nella massima serie è, invece, tornato alla portata anche se abbiamo il 25% di probabilità di raggiungere il traguardo».

Sei dunque tutte e quattro sul medesimo livello?

«Certo. In questo tipo di confronti conta soltanto

vincere, dato che non è consigliabile fare alcun calcolo. Non ha quindi importanza il fatto che al Brescia per accedere alle due finali basterebbe ottenere risultati identici all'andata e al ritorno perché ci ha preceduto in graduatoria. E' un piccolo vantaggio ma non è detto che sia così. Loro rischiano di scendere in campo pensando di essere favoriti e noi possiamo approfittarne. Chie-

Bassi e Pasquato

«Non conta il quinto posto, noi dobbiamo vincere punto e basta»

diamo però l'appoggio ai nostri tifosi per domenica».

Davide Bassi da parte sua concorda: «Abbiamo ottenuto il piazzamento che meritavamo al termine della prima fase. I risultati delle dirette avversarie non ci hanno fatto piacere, anche se la retrocessione del Pisa ha subito risollevato il mio morale...»

Dal canto suo **Christian Pasquato** si sofferma sulla sfida con gli irpini: «L'Avellino ha disputato una buona prova mettendoci in difficoltà nel primo tempo. Nella ripresa siamo cresciuti e Saudati ha realizzato uno splendido gol di tacco».

Carlo Salvadori

Il vivaio Nelle doppie sfide contro Catania, Bari e Parma in palio un posto per la finali scudetto

Partite di rilievo per Allievi e Giovanissimi

GIORNATA importante oggi per le formazioni azzurre impegnate nelle finali nazionali. Gli **Allievi «A»** di Del Rosso infatti alle 10.30 sono sul campo del Catania nell'andata degli ottavi di finale decisi a ottenere un risultato utile per giocare nel ritorno l'ammissione alle finali scudetto. Stesso obiettivo per gli **Allievi «B»** di Galasso che alla stessa ora sono a S. Donati per ospitare il Bari. Infine, in trasferta col Parma i **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi,

pure loro alle 16.30 nell'andata degli ottavi di finale.

Da segnalare inoltre che oggi alle 16.15 i **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini sono a Cascina per affrontare la squadra di casa nel primo match del torneo «Martini». Domani alle 18.15 poi gara con l'Udinese e martedì alle 9.15 col Viareggio (a Castelfranco). Invece gli **Esordienti '96** di Bombardieri sono al memorial «Galli» a Firenze: oggi alle 17 sfida col Torino; domani alle 11 col Milan e alle 20 col Parma.



FINALI NAZIONALI Per Allievi e Giovanissimi in palio un traguardo importante

Il futuro Alle 'rondinelle' mancheranno gli squalificati Zambelli e Vass
Sotto col Brescia, 'prima' in casa

E ORA sotto con il Brescia. Saranno le 'rondinelle' i primi avversari dell'Empoli in semifinale dei play-off. Gara-1 andrà in scena domenica prossima, 7 giugno, allo stadio «Castellani», mentre il retur-match si giocherà giovedì 11 al «Rigamonti». Gli azzurri, in virtù del peggior piazzamento ottenuto in campionato, si trovano

nella condizione di dover vincere almeno una gara, visto che con due pareggi, indipendentemente dalle reti segnate, passa il Brescia. Le 'rondinelle' sarebbero in finale anche se dovessero perderne una e vincere l'altra, a patto che il numero di gol segnati sia lo stesso. Baldini ha la fortuna di avere tutti gli uomini a disposi-

zione, mentre lo stesso non può dirsi di Cavasin. I lombardi, infatti, domenica dovranno fare a meno di Vass e Zambelli: il primo è stato espulso durante il match di Pisa, il secondo figurava tra i diffidati e si è beccato l'ammonizione. Adesso resta da capire a che ora si giocheranno le gare. La comunicazione nei prossimi giorni.

Tifosi Tutto si è risolto con un nulla di fatto. La scaramuccia a fine gara
Ultrà azzurro ferito al «Partenio»

Avellino
EPISODIO spiacevole per un tifoso azzurro alla fine della gara del «Partenio». L'ultrà è stato colpito da un rappresentante delle forze dell'ordine giusto qualche attimo dopo il fischio finale. Secondo una prima ricostruzione del fatto, il giovane si sarebbe sporto dalla balaustra dello stadio per

raccogliere una maglia gettata da un calciatore azzurro e nel farlo avrebbe inavvertitamente colpito un carabinieri. Il funzionario, forse spaventato, avrebbe colpito il tifoso — prima si diceva con una manganellata, poi con uno schiaffo — e ne sarebbe nato un po' di parapiglia. Dopo l'intervento degli steward, il giovane

è stato medicato sul posto e non si è reso necessario il trasporto in ospedale. Fortunatamente tutto è finito in una bolla di sapone, visto che le forze dell'ordine presenti al «Partenio», dopo una breve discussione coi tifosi azzurri, hanno dato il via libera alla ripartenza del pullman senza fermare, né schedare, nessuno.